



RAPPORTO POTENZIALE E PROSPETTIVE DEL MADE IN ITALY NELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

POTENZIALE E PROSPETTIVE DEL MADE IN ITALY NELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Indice

Rapporto principale	2
Sintesi.....	3
Trend di crescita e sviluppo economico dell'area.....	6
Peso dell'area sul commercio mondiale	13
L'Italia e i suoi concorrenti nell'area	16
Il potenziale aggiuntivo per l'export italiano nell'area	21
Zoom su export effettivo e potenziale per macro-categorie di prodotto	25
Schede Paese	34
Albania	35
Bosnia ed Erzegovina	43
Bulgaria	51
Croazia.....	59
Estonia.....	67
Lettonia	75
Lituania.....	83
Macedonia del Nord	91
Montenegro	99
Polonia	107
Repubblica Ceca	115
Repubblica di Moldavia.....	123
Romania	131
Serbia	139
Slovacchia.....	147
Slovenia.....	155
Ungheria.....	163

Rapporto principale

Sintesi

Europa Centro-Orientale: una storia fatta di mutamenti rapidi e un'economia diventata sempre più dinamica. La transizione da economie pianificate a economie di mercato ha dato luogo a un circolo virtuoso di cambiamento in molti dei paesi afferenti dell'area. Seppure con tempistiche diverse, alcune tendenze si possono ritrovare in molti dei paesi che ne fanno parte, in primis dei tassi di crescita economica sostenuti, grazie a una combinazione di riforme strutturali, afflussi massicci di investimenti diretti esteri e ampio accesso ai fondi europei. Inoltre l'adesione all'UE ha portato con sé, per alcuni dei principali paesi dell'area, l'accesso al mercato unico europeo, quindi maggiori finanziamenti strutturali di coesione e un quadro normativo più armonizzato rispetto agli standard stabile. Paesi come Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, e Slovacchia hanno beneficiato enormemente da questa integrazione. Inoltre, gli investimenti nelle infrastrutture sono aumentati, migliorando la connettività e facilitando il commercio. Questo è stato particolarmente evidente nelle reti di trasporto e logistica.

Lo scenario più favorevole, congiuntamente con la presenza di un capitale umano competitivo e ben istruito, ha attratto molti investitori esteri, che hanno contribuito a creare un settore manifatturiero altamente competitivo. Per esempio l'industria automobilistica, è diventata un pilastro economico in molti paesi della regione, dove investitori come Volkswagen, Toyota, e altre grandi aziende automobilistiche hanno stabilito importanti impianti produttivi. Negli ultimi anni poi, si è assistito a un notevole sviluppo nel settore tecnologico e dell'innovazione, con città come Varsavia, Praga, e Budapest che sono sempre più da annoverare tra gli hub tecnologici emergenti. La crescita delle economie si è accompagnata a un continuo miglioramento negli standard di vita della popolazione e una base di consumatori sempre più raffinati e aperti sia a viaggiare, sia ad apprezzare prodotti di importazione, anche quelli più di alta qualità come quelli afferenti al Made in Italy. Qui di seguito si sintetizzano gli elementi principali che hanno contribuito a rendere particolarmente vibranti queste economie e al contempo sempre più un mercato di sbocco anche per le imprese esportatrici italiane.

Le tendenze in atto e il contesto di riferimento

TENDENZE ECONOMICHE	FATTORI DETERMINANTI	MERCATI DI SBOCCO PER IL MADE IN ITALY
<ul style="list-style-type: none"> -Crescita economica sostenuta -Integrazione europea -Manifatture vibranti -Sviluppo delle infrastrutture -Rapida adozione di nuove tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> -Riforme strutturali -Investimenti diretti esteri -Accesso ai fondi UE -Capitale umano -Stabilità politica e normativa 	<ul style="list-style-type: none"> -Crescita del reddito disponibile -Apprezzamento per la qualità del Made in Italy -Integrazione nelle catene di fornitura europee -Opportunità nel settore delle infrastrutture -Settore turistico

In un contesto di crescenti incertezze geoeconomiche, l'Europa orientale svolge un ruolo chiave nel sostenere la resilienza economica dell'UE. L'integrazione economica di questi paesi contribuisce a rendere l'Europa più autonoma e meno dipendente da altre regioni del mondo, migliorando la sicurezza economica complessiva. L'allargamento dell'Europa orientale ha fornito un'importante valvola di sicurezza per l'Unione Europea, permettendo di accorciare le catene globali del valore e rafforzare le dinamiche economiche interne in un contesto globale sempre più incerto. Il percorso è stato lungo ma è progredito inesorabilmente, così come il processo di convergenza verso standard di vita più simili tra paesi. Tuttavia, sfide come il declino demografico e le disuguaglianze economiche persistono e sono particolarmente accentuate in alcuni dei paesi in Europa Centro-Orientale.

Un crescita da miracolo economico del reddito procapite nei paesi dell'area. Nel trentennio seguito alla transizione da economie pianificate a economie di mercato, il reddito procapite è per esempio cresciuto di oltre otto volte in Polonia, di quasi sei volte in Repubblica Ceca, quadruplicato in Ungheria, si è moltiplicato di un fattore quasi pari a sette in Romania, di nove in Estonia, di otto in Lettonia e Lituania. I risultati eccellenti raggiunti dalle economie già entrate a pieno titolo nell'UE, lasciano presagire il potenziale di crescita ulteriore che si potrebbe raggiungere con il graduale allargamento ad altri paesi dei balcani occidentali, che oltre alla Croazia già entrata il 1° luglio 2013, potrebbero annoverare Albania, Bosnia Erzegovina, Moldavia, Montenegro, Macedonia, e Serbia, tutti paesi oggetto del presente studio. Se si considerano tutti e 17 i paesi di questo studio, il peso dell'Area sul PIL mondiale è del 2,7%.

Il peso dell'area sulla domanda mondiale di beni ha subito un incremento di oltre il 50%. L'Europa orientale rappresenta una quota crescente dell'export mondiale, con la Polonia che emerge come l'economia più grande, seguita dalla Romania, dalla Repubblica Ceca e dall'Ungheria. Di pari passo con l'aumento di competitività e ricchezza è infatti aumentato il peso dell'area sulla domanda mondiale, rappresentandone via via una quota crescente. Nel complesso, tra il 2017 e il 2022, il peso dell'area sulla domanda mondiale è passato da circa lo 0,8% a oltre l'1,2%.

L'export italiano verso l'area vale già € 48 miliardi¹, e ha un potenziale di crescita pari a ulteriori € 17 miliardi. L'Italia ha un'interazione commerciale significativa con l'Europa orientale, posizionandosi già tra i principali esportatori, ciò nonostante per le imprese italiane ci sono ancora ampi margini di crescita aggiuntiva sul mercato. Il potenziale si concentra soprattutto in Polonia (export effettivo nel 2023 pari a € 13,4 miliardi e un potenziale aggiuntivo di a € 3,9 miliardi), in Repubblica Ceca (€ 6 miliardi e € 2,3 miliardi), in Romania (€ 7 miliardi e € 2,7 miliardi). Il

¹ Questo ammontare non include le esportazioni di materie prime o idrocarburi, ma solo materie che hanno subito processi di trasformazione e beni manufatti afferenti ai seguenti comparti: alimentari; tessile, abbigliamento e calzature; legno e arredo; chimica e farmaceutica; metalli di base e prodotti in metallo; macchinari; e Mezzi di trasporto. Il dettaglio di tutte le categorie di bene incluse si evince dalle appendici e le schede paese contenenti statistiche su export effettivo e potenziale riportate al massimo della granularità.

potenziale, seppure più basso in termini assoluti per le altre economie di dimensione più ridotta, resta comunque rilevante per il dinamismo dei mercati. Il potenziale per l'export italiano in Europa orientale è considerevole specialmente nei settori mezzi di trasporto (effettivo € 11,5 miliardi e potenziale € 5,3 miliardi), macchinari (€ 10,5 miliardi e € 2,7 miliardi), e metalli di base e prodotti (€ 9,8 miliardi e € 2,7 miliardi).

Tra i prodotti di punta del primo settore di export italiano nell'area, i mezzi di trasporto, figurano locomotive e materiale ferroviario, autoveicoli da turismo e auto da corsa, telai e componenti per autoveicoli, con potenziali cumulati di oltre 4 miliardi a fronte di un export di 8,7 miliardi. Alcuni prodotti di rilievo nel settore metallurgico includono prodotti in ferro e in acciaio non legati, prodotti in rame, prodotti in alluminio e prodotti in acciaio. In termini di potenziale di export, i prodotti in ferro e in acciaio non legati mostrano un potenziale sfruttabile di 700 milioni di euro, mentre i prodotti in rame hanno un potenziale di 502 milioni euro. L'industria alimentare, quarto comparto per potenziale, vede l'Italia leader in numerosi paesi, in prodotti come spumanti, aceti e olio d'oliva; per questi prodotti l'Italia vanta anche un premio qualità, riuscendo ad applicare prezzi più elevati a parità di quantità vendute.

Cina e Germania sono i principali concorrenti dell'Italia nell'Area. L'Italia, con una quota del 5,6% sul totale dell'export verso l'area, rientra infatti a pieno titolo nel podio dei principali esportatori ricoprendone il terzo posto dopo la Germania (18,3%) e la Cina (9,2%). Il risultato delle imprese esportatrici italiane brilla ancor di più se si considera il vantaggio di vicinanza goduto dalle colleghe tedesche e quello di scala delle cinesi (l'Italia ha una popolazione che rappresenta circa il 4% di quella presente in Cina). La concorrenza di Germania e Cina è particolarmente forte nei comparti dei mezzi di trasporto, della meccanica e dei metalli di base.

Trend di crescita e sviluppo economico dell'area

Transizioni economiche dell'Europa orientale e centrale dagli anni '90 a oggi: integrazione nell'UE e crescita nonostante le sfide strutturali. Le economie dei paesi dell'Europa orientale e centrale hanno attraversato trasformazioni significative negli ultimi decenni. Con il passaggio da economie pianificate a economie di mercato, i paesi dell'area hanno affrontato numerose conseguenze economiche comuni. La transizione all'economia di mercato ha portato a privatizzazioni e liberalizzazioni dei vincoli finanziari e dei prezzi e, quindi, alti tassi di inflazione, alcuni casi iperinflazione, come per esempio il 1061% registrato in Bulgaria nel 1997². Questi paesi hanno vissuto profonde recessioni economiche negli anni '90, con cali significativi del PIL, come la Polonia che nel 1990 ha registrato un calo del PIL pari quasi al 12%³. Molti hanno ricevuto assistenza finanziaria dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) e dalla Banca Mondiale e, dopo l'adesione all'UE, hanno beneficiato di fondi strutturali. Questo ha portato a una ripresa economica robusta, come in Polonia, dove il PIL è cresciuto costantemente dalla seconda parte degli anni '90 in poi⁴. L'integrazione nell'UE ha stabilizzato ulteriormente queste economie, migliorando significativamente il loro PIL pro capite. Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Slovacchia, Bulgaria, Lituania, Lettonia, Estonia, Croazia e Slovenia, infatti, sono entrate nell'UE tra il 2004, 2007 e 2013, beneficiando di investimenti esteri, accesso ai mercati comuni e fondi di coesione europei.

Crescita accelerata dei paesi dell'Europa Centro-Orientale negli ultimi 15 anni Nel periodo compreso tra il 2009 e il 2023, i paesi dell'Europa orientale e centrale hanno mostrato notevoli progressi economici, come evidenziato dall'aumento del PIL pro capite. Bulgaria, Estonia, Lituania, Moldavia e Romania, ad esempio, hanno più che raddoppiato il loro PIL pro capite, registrando quindi un significativo miglioramento del benessere economico. Albania, Lettonia, Polonia e Serbia hanno quasi raddoppiato il loro PIL pro capite, mentre Bosnia Erzegovina, Croazia, Montenegro, Macedonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria hanno mostrato aumenti eccezionali, seppur minori rispetto ai paesi sopra citati. Infine, la Slovenia è il paese con la crescita del PIL pro capite tra il 2017 e il 2023 più bassa. La Slovenia, però, era già in una posizione economica relativamente solida, ed ha continuato ad essere il paese nell'area con il PIL pro capite più elevato. Questi dati complessivi indicano un trend positivo e un miglioramento diffuso delle condizioni economiche in tutta l'area. Nel confronto con Francia, Germania e Italia, si osserva che questi paesi dell'Europa occidentale hanno avuto incrementi meno

² <https://www.statista.com/statistics/375187/inflation-rate-in-bulgaria/>

³ <https://www.statista.com/statistics/1063397/poland-real-gdp-growth/>

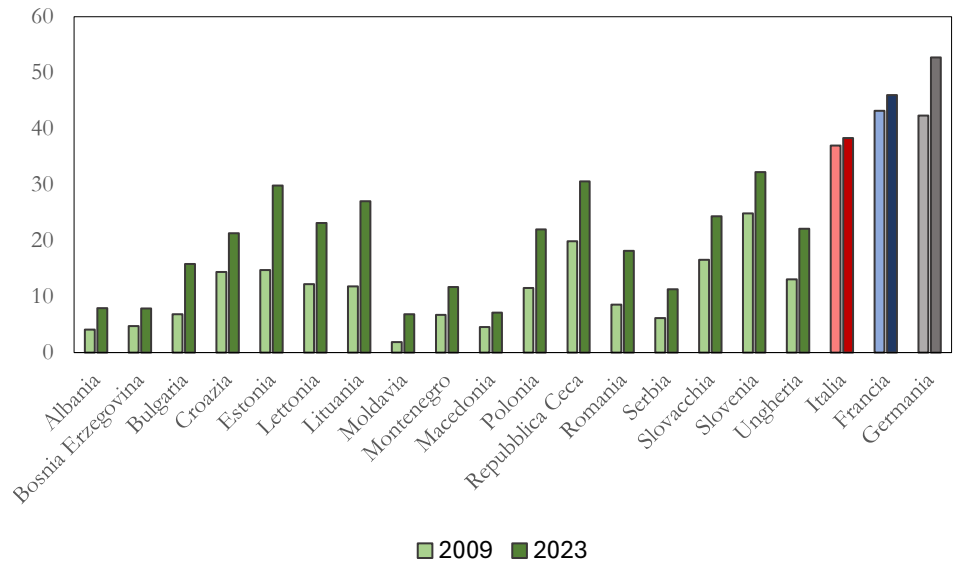
⁴ <https://fred.stlouisfed.org/series/NYGDPPCAPKDPOL>

marcati del PIL pro capite nello stesso periodo. La Francia e la Germania hanno registrato una crescita economica moderata, riflettendo economie già altamente sviluppate, mentre l'Italia ha mostrato una crescita quasi piatta, indicando sfide economiche persistenti soprattutto legate agli scarsi incrementi di produttività. Questo confronto sottolinea come i paesi dell'area stiano recuperando terreno rispetto alle principali economie occidentali, grazie a tassi di crescita più elevati.

Grafico 1.1. - I paesi dell'Europa Centro-Orientale sono cresciuti in modo molto marcato negli ultimi 15 anni

Pil pro capite 2009 e 2023, valori in migliaia di dollari

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati IMF



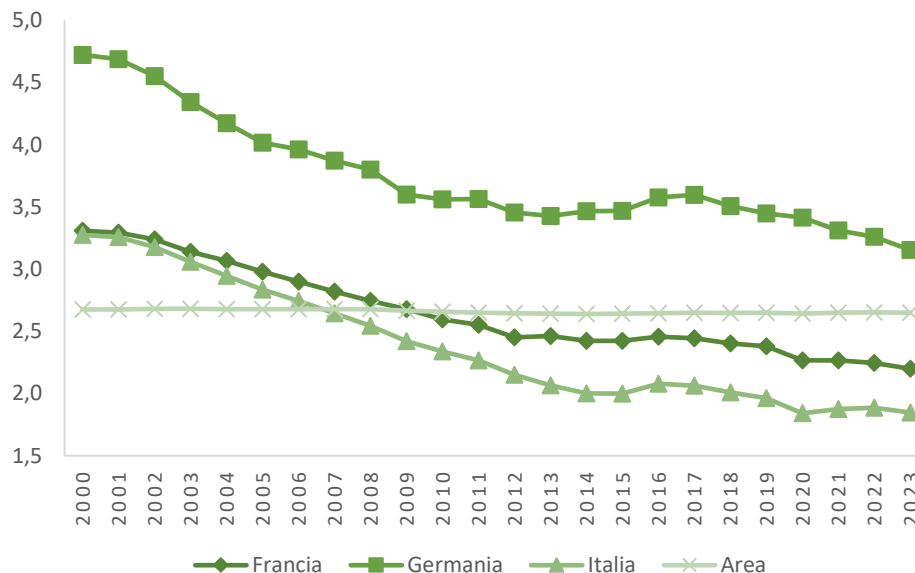
Andamento del PIL dell'Europa Centro-Orientale rispetto al totale mondo dal 2000 al 2023 Il Grafico 1.2 mostra l'andamento del PIL in base alla parità di potere d'acquisto (PPA) dell'Europa Centro-Orientale nel suo complesso, della Francia, dell'Italia e della Germania espresso come peso percentuale sul totale del PIL mondiale nel periodo che va dal 2000 al 2023. Dal 2000 al 2008, il PIL in PPA dell'Europa Centro-Orientale ha mostrato una leggera crescita, mantenendosi intorno a un peso di circa il 2,5% del PIL mondiale. Tuttavia, a partire dal 2008, si osserva una tendenza al ribasso che prosegue fino al 2013, attribuibile alla crisi economica globale del 2008-2009. Dal 2013 in poi, il peso dell'area ha mostrato una ripresa graduale, seguita da una relativa stabilità e una leggera crescita fino al 2020, anno in cui è diminuito di nuovo a causa dell'impatto della pandemia di COVID-19. Il biennio successivo è stato caratterizzato da una modesta crescita, a cui tuttavia, è seguita, nel 2023, una flessione del peso del PIL dell'area rispetto al totale mondiale, probabilmente a causa delle diverse tensioni geopolitiche e delle incertezze ad esse connesse. Inoltre, se confrontiamo questo andamento con quello di Francia, Germania e Italia, si osserva che, nonostante la Germania parta da un valore di più alto, tutti e tre i paesi mostrano una tendenza decrescente nel periodo considerato, principalmente legata all'aumento della quota cinese che ha avuto un effetto di ridimensionamento di tutte le altre economie. La Francia e l'Italia hanno anch'esse subito flessioni significative,

con l'Italia che mostra una riduzione più marcata. L'area dell'Europa centro-orientale, invece, ha avuto un andamento più stabile, mostrandosi con dinamiche di crescita più in linea con quelle registrate dall'economia mondiale trainata dalla Cina.

Grafico 1.2 - PIL PPP dell'area rispetto al mondo stabile, ma superiore negli ultimi anni a quello di Francia e Italia

Prodotto interno lordo in base alla parità di potere d'acquisto (PPP) dell'area rispetto al totale mondiale per paese

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati IMF



Polonia e Romania dominano il panorama economico regionale

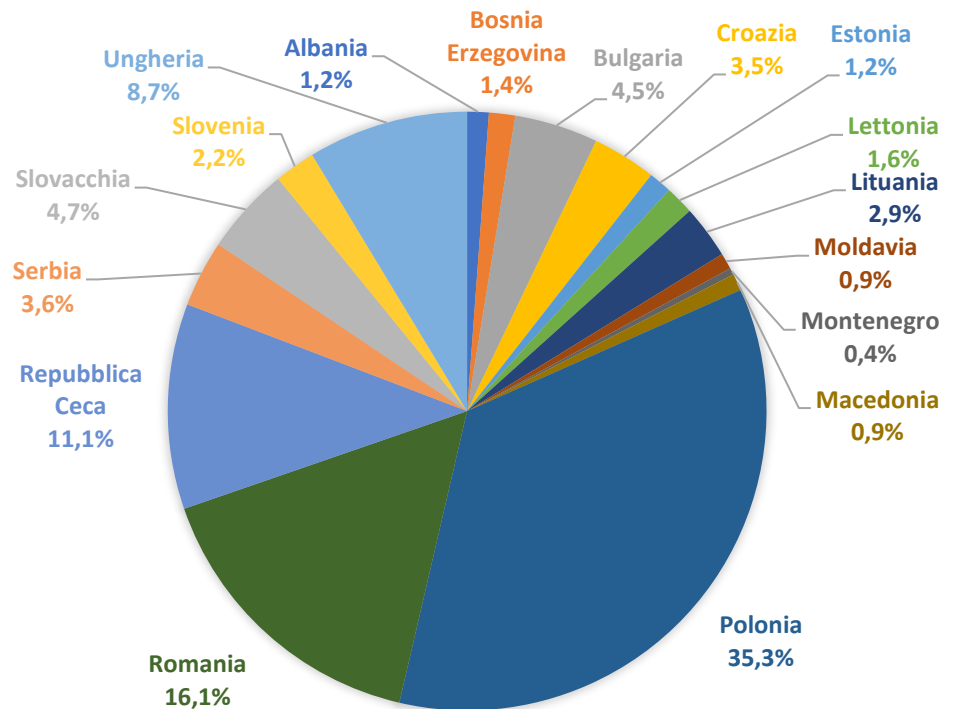
Il Grafico 1.3 a torta illustra la distribuzione del prodotto interno lordo (PIL) in base alla parità di potere d'acquisto (PPA) dei paesi dell'Europa Centro-Orientale rispetto al totale mondiale. La Polonia emerge come l'economia dominante, rappresentando il 37% del totale regionale, seguita dalla Romania con il 17%. Questi due paesi insieme costituiscono oltre la metà del PIL regionale. La Repubblica Ceca e l'Ungheria, con rispettivamente il 12% e il 9%, si posizionano come altre economie rilevanti nella regione. La Bulgaria e la Slovacchia contribuiscono ciascuna con il 5%, mentre paesi come l'Estonia, la Lettonia, la Lituania, l'Albania, la Bosnia-Erzegovina, la Slovenia, la Croazia e la Macedonia del Nord mostrano quote minori, varianti dall'1% al 3%. Montenegro e Moldavia hanno contributi risibili, riflettendo economie molto piccole.

Polonia e Romania hanno registrato i tassi di crescita medi più alti del peso del PIL in PPA rispetto al totale mondiale, con la Polonia che ha superato tutti gli altri paesi con un tasso vicino allo 0,9%.

Grafico 1.3 - Polonia e Romania insieme rappresentano più della metà del PIL dell'area

Prodotto interno lordo in base alla parità di potere d'acquisto (PPP) rispetto al totale mondiale per paese

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati IMF



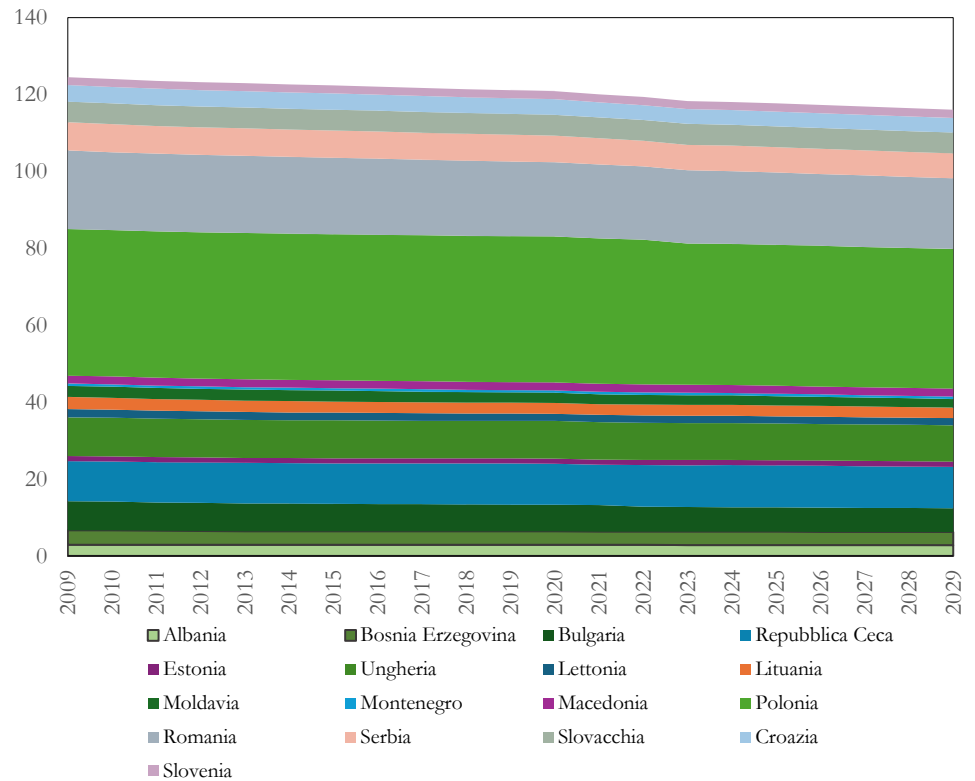
Declino demografico previsto nei paesi dell'Europa orientale e centrale

Il grafico illustra l'andamento della popolazione residente nei paesi dell'Europa orientale e centrale dal 2009 al 2023, con una previsione fino al 2029. Nel complesso, si osserva una tendenza al decremento della popolazione totale nella regione. Polonia e Romania emergono come i paesi più popolati, nonostante un leggero calo nel periodo considerato. Anche la Repubblica Ceca e l'Ungheria mantengono popolazioni relativamente stabili, ma con una lieve diminuzione prevista. I paesi con popolazioni inferiori, come Macedonia, Moldavia, Montenegro, Estonia, Lettonia, Slovenia e Lituania, mostrano fluttuazioni minori, ma rimangono costanti in termini di proporzione rispetto ai paesi maggiori. Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Serbia, Croazia e Slovacchia presentano una popolazione stabile con leggere diminuzioni previste. Le previsioni al 2029 suggeriscono un continuo lieve declino demografico per la maggior parte dei paesi, riflettendo possibili trend di emigrazione, invecchiamento della popolazione e bassi tassi di natalità. Questi dati indicano che mentre Polonia e Romania continueranno a essere i principali paesi in termini di popolazione, dovranno affrontare le sfide legate al declino demografico.

Grafico 1.4 - Declino demografico previsto nei paesi dell'Europa orientale e centrale

Andamento della popolazione residente con previsione espressa in milioni di cittadini al 2029

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati IMF

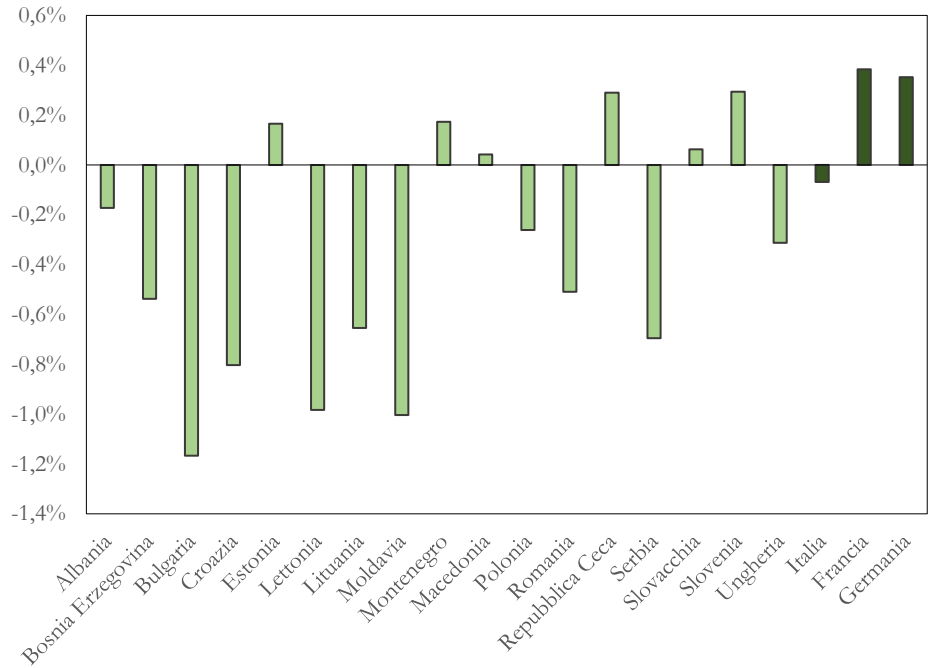


Crescita in alcuni paesi e declino in altri: variazioni demografiche nell'Europa orientale e centrale Il grafico del tasso di crescita medio della popolazione tra il 2009 e il 2023 evidenzia variazioni significative tra i paesi dell'Europa orientale e centrale. Alcuni paesi mostrano una crescita demografica positiva, mentre altri affrontano cali marcati, indicando la necessità di politiche che affrontino le sfide demografiche. Nel confronto con i principali partner dell'Europa Occidentale, vediamo che Francia e Germania mostrano tassi di crescita demografica mediamente positivi nel periodo considerato, mentre l'Italia affronta un calo demografico, seppur inferiore a quello dei paesi dell'Europa orientale e centrale.

Grafico 1.5 - La maggior parte dei paesi dell'area ha sperimentato un calo demografico significativo

Tasso di crescita medio della popolazione 2009-2023

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati IMF

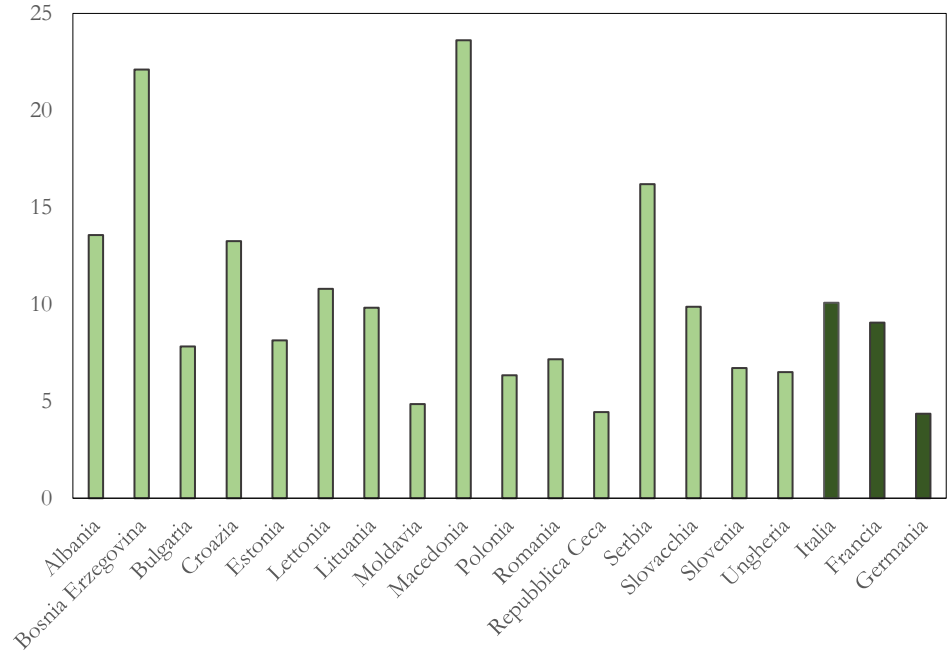


I paesi più di peso economico hanno tassi di disoccupazione relativamente bassi. Il grafico a barre illustra il tasso di disoccupazione medio dal 2009 al 2023 nei paesi dell'Europa orientale e centrale, confrontato con quelli di Francia, Germania e Italia come benchmark. Repubblica Ceca e Moldavia hanno tassi di disoccupazione intorno al 5%, inferiori a quelli di Francia e Italia, evidenziando un mercato del lavoro più dinamico. Confrontando questi paesi con Francia, Germania e Italia, è evidente che molti paesi dell'Europa Centro-Orientale abbiano fatto progressi significativi nel ridurre la disoccupazione, spesso raggiungendo livelli simili o migliori rispetto ai benchmark occidentali. Bulgaria, Polonia, Ungheria, Lettonia, Slovenia e Lituania presentano tassi di disoccupazione tra il 5% e il 15%, indicando progressi significativi seppure con margini di miglioramento. Macedonia e Bosnia-Erzegovina sveltano con i tassi di disoccupazione più alti lungo il decennio considerato, superando il 20%, indicando sfide economiche strutturali significative che richiedono politiche mirate per stimolare l'occupazione. Serbia, Croazia e Albania mostrano tassi di disoccupazione elevati, sebbene leggermente inferiori rispetto ai picchi di Macedonia e Bosnia-Erzegovina.

Grafico 1.6 – I principali paesi dell'area hanno tassi di disoccupazione contenuti e più bassi di Francia e Italia

Tasso di disoccupazione medio 2009-2023 con benchmark Francia, Germania e Italia

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati IMF



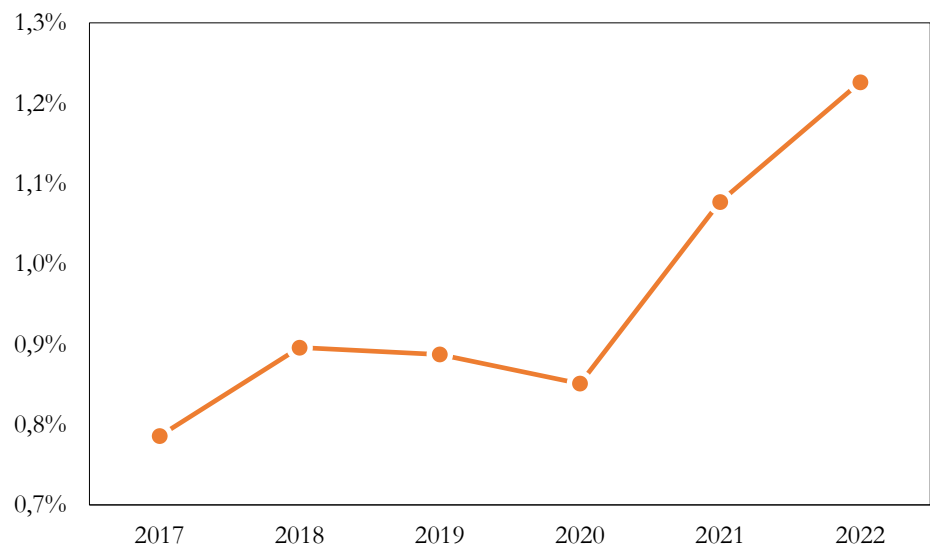
Peso dell'area sul commercio mondiale

Crescente importanza dell'export mondiale verso l'Europa orientale Il grafico mostra l'andamento del peso dell'export mondiale verso l'area dell'Europa orientale dal 2017 al 2022. Nel 2017, il peso si attesta intorno allo 0,7%, con un incremento costante fino al 2018. Tra il 2018 e il 2019, la crescita rallenta, mantenendo un livello pressoché stabile. Tuttavia, a partire dal 2020, si osserva una ripresa significativa, con un'accelerazione che porta il peso dell'export mondiale verso questa area a superare l'1,2% nel 2022. Questa tendenza indica una crescente importanza dell'Europa orientale come destinazione per l'export globale, riflettendo un miglioramento delle condizioni economiche e una maggiore integrazione commerciale della regione. La crescita costante, nonostante le fluttuazioni economiche globali, suggerisce che l'Europa orientale ha rafforzato la propria capacità di attrarre investimenti e commercio internazionale. Questo può essere attribuito a politiche economiche favorevoli, miglioramenti infrastrutturali e una crescente competitività delle industrie locali.

Grafico 2.1 - Il peso dell'export mondiale verso l'area è cresciuto sostanzialmente negli ultimi 5 anni

Peso dell'export mondiale verso l'area nel tempo

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI



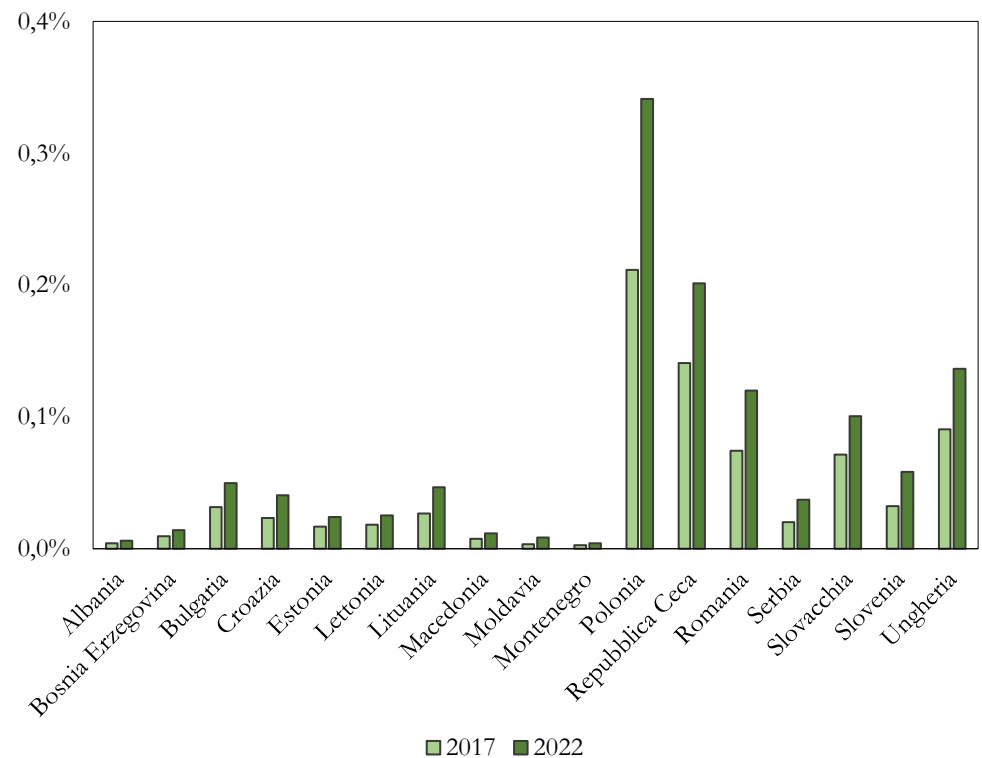
Dal 2017 al 2022, il peso sull'export mondiale di alcuni paesi dell'Europa orientale, soprattutto la Polonia, è aumentato significativamente. Il grafico rappresenta l'andamento del peso complessivo dei paesi dell'Europa orientale sull'export mondiale, confrontando i dati del 2017 con quelli del 2022. Dal grafico emerge chiaramente che la Polonia è il paese che pesa di più nell'area. In particolare, il paese ha registrato un aumento del proprio peso sull'export mondiale, passando da circa lo 0,2% nel 2017 a quasi lo 0,4% nel 2022. Anche altri paesi come Bulgaria e Romania sono cresciuti in maniera simile alla Polonia, registrando, rispettivamente, un tasso di crescita del 58% circa e del 61% del proprio peso sulla domanda mondiale. Un risultato così marcato è sicuramente legato all'effetto di una base iniziale particolarmente

esigua, così come potrebbe essere stato il caso per Croazia, Lituania, Serbia e Slovenia, che hanno sperimentato una crescita del loro peso sull'export mondiale superiore al 74%; mentre altri paesi dell'area hanno registrato una crescita inferiore, intorno al 50%, ma comunque sostanziale. È interessante notare che la Moldavia ha mostrato un incremento significativo, pur partendo da una base molto bassa nel 2017, crescendo nel 2022 di più del 140% rispetto al 2017. Questa crescita nel peso sull'export mondiale dei paesi dell'Europa orientale può essere attribuita a diversi fattori, tra cui l'aumento degli standard di vita legato ai maggiori investimenti stranieri, al potenziamento delle infrastrutture e della capacità produttiva, e l'adozione di politiche economiche favorevoli al commercio internazionale.

Grafico 2.2 - La Polonia è il paese più rilevante nell'area, ma in generale, dal 2017 al 2022, è aumentato il peso di tutti i paesi dell'area.

Peso complessivo dei paesi estereuropei sull'export mondiale.

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI

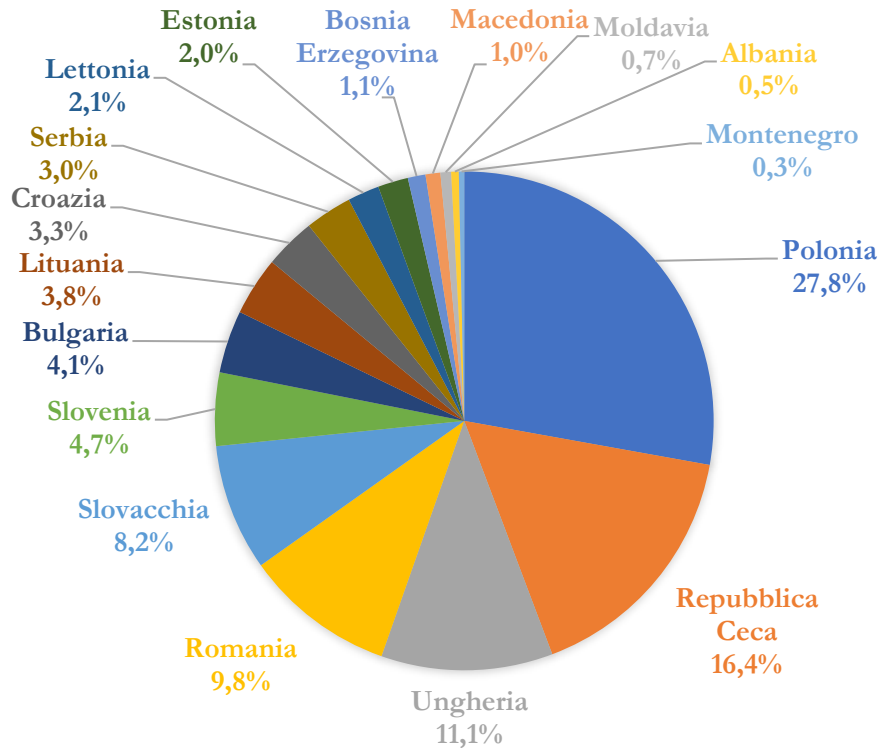


Importazioni prevalentemente dirette verso Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria. Il grafico a torta illustra la composizione dell'import dell'area dell'Europa Centro-Orientale, evidenziando la quota percentuale di ciascun paese rispetto al totale. La Polonia domina chiaramente con una quota del 27,8%, seguita dalla Repubblica Ceca con il 16,4% e dall'Ungheria con l'11,1%. Altri paesi significativi includono la Romania (9,8%) e la Slovacchia (8,2%). I restanti paesi, come la Bulgaria, la Lituania, la Serbia e altri, rappresentano quote più modeste, generalmente inferiori al 5%. Questa distribuzione indica una forte concentrazione dell'import in pochi paesi, con la Polonia che emerge come il principale attore. La presenza significativa della Repubblica Ceca e dell'Ungheria suggerisce che anche questi due paesi siano importanti nodi commerciali nella regione.

Grafico 2.3 - Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria attraggono più del 50% dell'export extra-area.

Composizione dell'import dell'area al 2022.

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI.



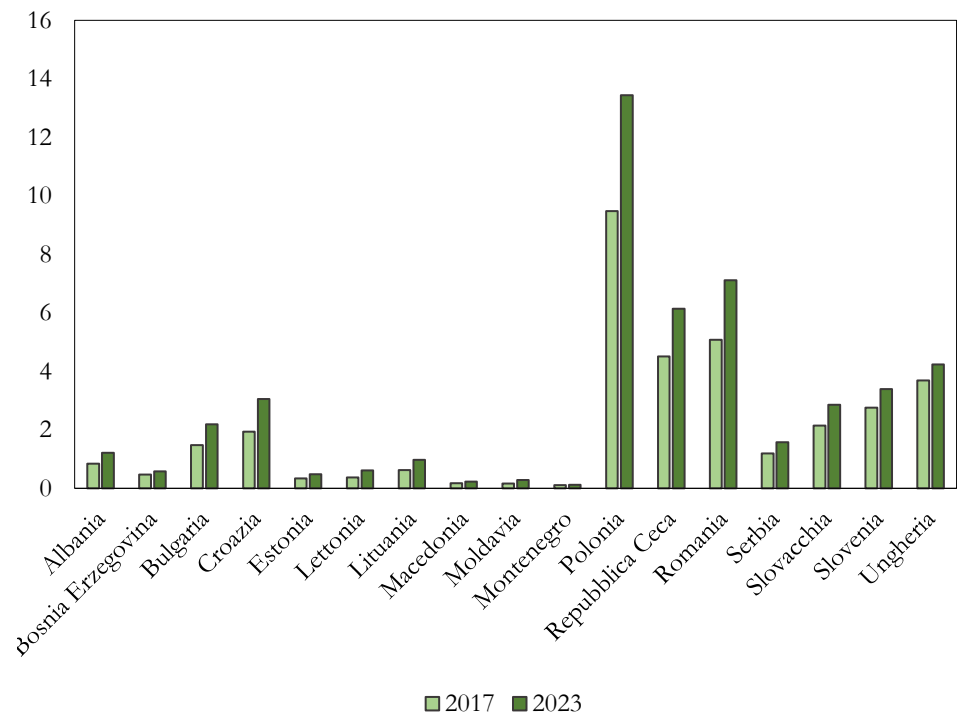
L'Italia e i suoi concorrenti nell'area

Export italiano concentrato in pochi paesi, con la Polonia come principale mercato La Polonia è il principale mercato di destinazione per l'export italiano, con un aumento significativo da circa 9 miliardi di euro nel 2017 a quasi 14 miliardi di euro nel 2023. Bulgaria, Albania, Romania, Repubblica Ceca mostrano incrementi simili a quello Polacco, con una crescita dell'export italiano nel 2022, rispetto al 2017, di circa il 40%. Altri paesi come l'Ungheria, la Slovacchia e la Serbia hanno visto una crescita più moderata. I paesi che hanno sperimentato la maggiore crescita sono la Moldavia e la Lettonia (+61%), la Croazia e la Lituania (+58%). Questa distribuzione evidenzia che l'export italiano è fortemente concentrato in pochi mercati chiave dell'Europa Centro-Orientale. Tuttavia, è importante notare che, in generale, l'export del nostro paese verso i paesi dell'area sta crescendo stabilmente in quasi tutte le nazioni.

Grafico 3.1 - In termini assoluti, l'export italiano è diretto prevalentemente in Polonia, Romania, Ungheria e Repubblica Ceca.

Export italiano verso l'area (miliardi di euro).

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati ISTAT.



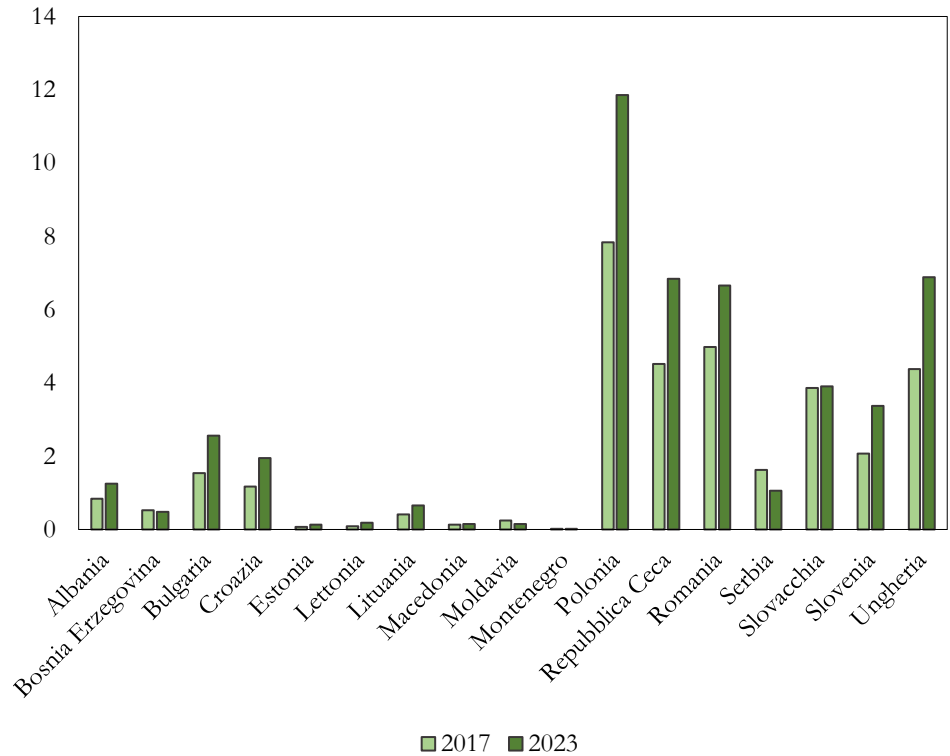
Polonia, Romania, Repubblica Ceca e Ungheria i principali paesi dell'area da cui l'Italia importa. Dal grafico emerge chiaramente che la Polonia è il principale paese di origine delle importazioni italiane nella regione, con un aumento significativo da circa 8 miliardi di euro nel 2017 a oltre 11 miliardi di euro nel 2023. Anche la Romania e la Repubblica Ceca mostrano incrementi significativi, con la Romania che passa da circa 5 miliardi a quasi 7 miliardi di euro e la Repubblica Ceca che vede un aumento da 4 miliardi a circa 7 miliardi di euro. Lettonia ed Estonia sono i due dei paesi che esportano meno in Italia, ma che hanno sperimentato la crescita maggiore, rispettivamente del

102% e dell'80%. Bosnia Erzegovina, Moldavia e Serbia hanno, invece, sperimentato una riduzione dell'export in Italia, rispettivamente del -8,1%, -38,4% e -34,8%. Questa distribuzione evidenzia una forte concentrazione delle importazioni italiane da pochi mercati chiave dell'Europa orientale, con la Polonia che emerge di nuovo come il principale partner commerciale.

Grafico 3.2 - L'Italia importa principalmente da Polonia, Romania, Repubblica Ceca e Ungheria.

Import italiano dall'area (miliardi di euro).

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati ISTAT.

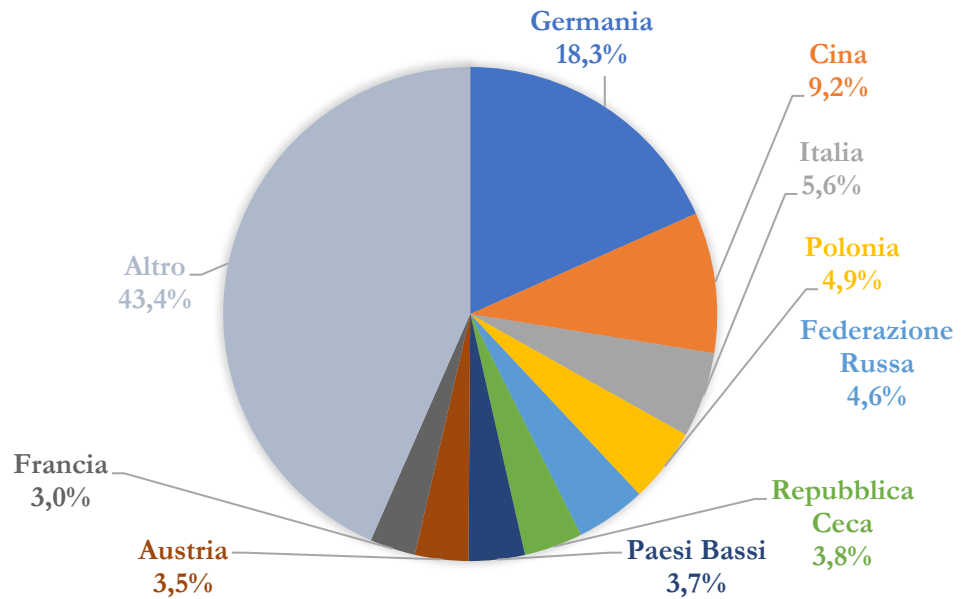


Germania, Cina e Italia coprono più del 30% dell'export verso l'Europa Orientale. Il grafico a torta rappresenta la distribuzione dell'export verso l'area dell'Europa orientale per paese di origine, includendo sia i paesi dell'area stessa che il resto del mondo. La Germania emerge come il principale esportatore verso questa regione, con una quota del 18,3%. Segue la Cina con il 9,2% e poi Italia e Polonia, entrambe quote rispettivamente di circa 6% e 5%. La Federazione Russa e la Repubblica Ceca contribuiscono rispettivamente con il 4,6% e il 3,7%, mentre i Paesi Bassi si attestano al 3,7%. La significativa quota della Cina riflette la crescente interconnessione economica globale e la competitività dei prodotti cinesi.

Grafico 3.3 - Da Germania, Cina e Italia arriva più del 30% dell'export diretto verso l'Europa Orientale

La distribuzione dell'export verso l'area per paese di origine (2022). Include come esportatori i paesi dell'area ed il resto del mondo.

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI

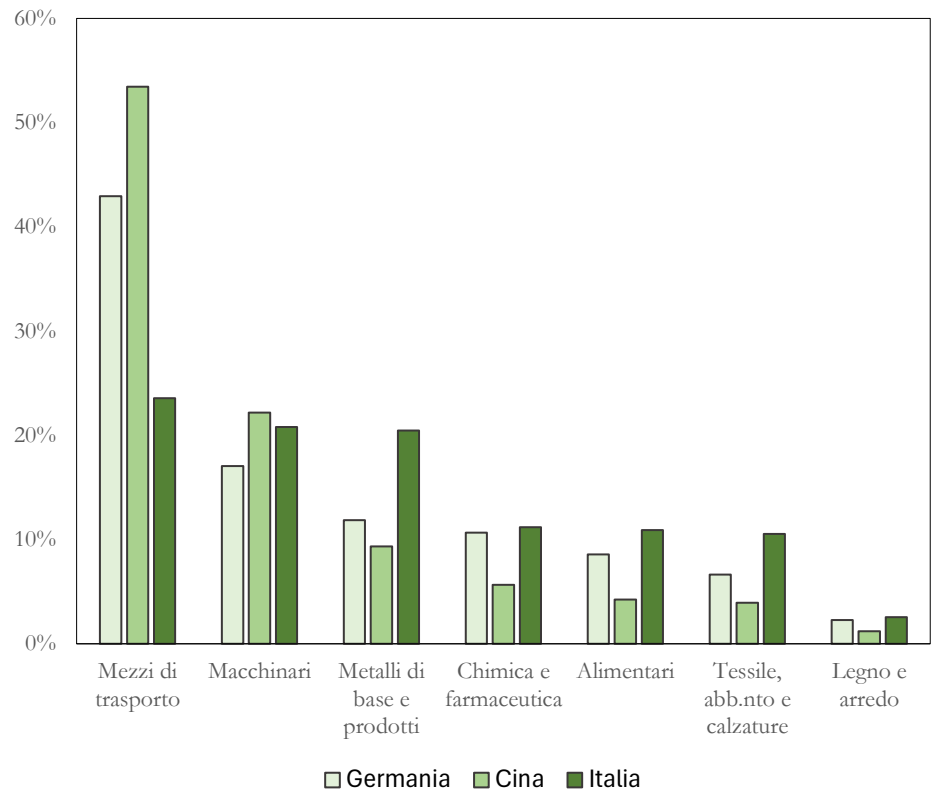


Mezzi di trasporto e macchinari sono i settori dove l'export di Germania, Cina e Italia è più concentrato Il grafico mostra la composizione settoriale dell'export di Germania, Cina e Italia verso l'Europa orientale nel 2022, espressa in percentuale sull'export totale di ciascun paese. Questi tre paesi sono stati scelti perché sono i principali esportatori nell'area. La Germania domina nettamente nel settore dei mezzi di trasporto, con oltre il 40% del suo export totale verso l'area, seguita dal settore dei macchinari, per cui rappresenta circa il 20% del totale. Anche nei settori della chimica e farmaceutica e dei metalli di base e prodotti, la Germania ha una presenza significativa. La Cina mostra una forte presenza nei settori dei mezzi di trasporto (oltre il 50%) e nei macchinari (circa il 25%). L'Italia, sebbene mostri una presenza significativa in vari settori, eccelle particolarmente nei mezzi di trasporto (circa il 25%). L'export italiano verso l'area è anche consistente nei macchinari e nei metalli di base e prodotti in metallo (circa 21%).

Grafico 3.4 - Mezzi di trasporto e macchinari sono i principali settori per l'export di Germania, Cina e Italia verso l'area

Composizione per settore dell'export della Germania, Cina e Italia verso l'area (percentuale sull'export totale, 2022)

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI



Alimentari, metalli di base e chimica sono i settori con maggiore crescita dell'export Italiano verso l'Europa Orientale

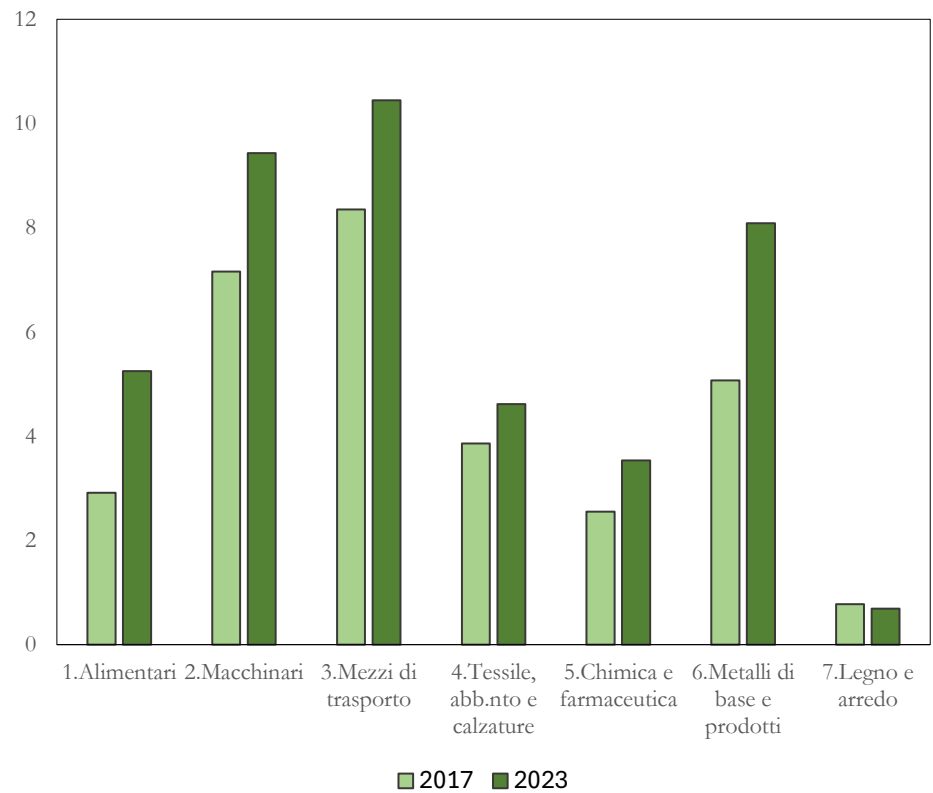
Il grafico mostra la composizione per settore dell'export dell'Italia verso l'Europa orientale nel 2017 e nel 2023, espressa in miliardi di euro. Nel periodo considerato, quasi tutti i settori hanno registrato una crescita, indicando un generale aumento delle esportazioni italiane verso l'area. I settori che hanno visto i maggiori incrementi percentuali sono gli alimentari (+79,9%), i metalli di base e prodotti in metallo (+59,5%) e la chimica e farmaceutica (+38,7%). Anche i macchinari e i mezzi di trasporto hanno mostrato aumenti significativi, rispettivamente del +31,8% e del +25,1%. Il settore tessile, abbigliamento e calzature ha registrato una crescita del +19,6%. Il settore dei mezzi di trasporto emerge come il più significativo in termini assoluti, passando da circa 8,4 miliardi di euro nel 2017 a oltre 10,4 miliardi di euro nel 2023. I macchinari seguono con un aumento da circa 7,2 miliardi a oltre 9,4 miliardi di euro. Nonostante il valore assoluto inferiore, il settore alimentare ha visto un notevole incremento, da circa 2,9 miliardi a oltre 5,2 miliardi di euro. L'unico settore che ha registrato una diminuzione è quello del legno e arredo, scendendo di circa il 10%, da circa 0,71 miliardi di euro nel 2017 a circa 0,64 miliardi di euro nel 2023. Questi dati evidenziano come l'Italia abbia rafforzato la sua presenza commerciale nell'Europa orientale, diversificando e ampliando le proprie esportazioni in vari settori. La crescita significativa in settori chiave come i metalli di base, la chimica e i macchinari riflette la competitività dell'industria italiana nei suoi

comparti di specializzazione e la sua capacità di adattarsi alle esigenze del mercato est-europeo.

Grafico 3.5 - L'export italiano verso l'area cresce soprattutto negli alimentari, metalli di base e chimica.

Composizione per settore dell'export dell'Italia nel 2017 e nel 2023 (miliardi di euro).

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati ISTAT.



Il potenziale aggiuntivo per l'export italiano nell'area

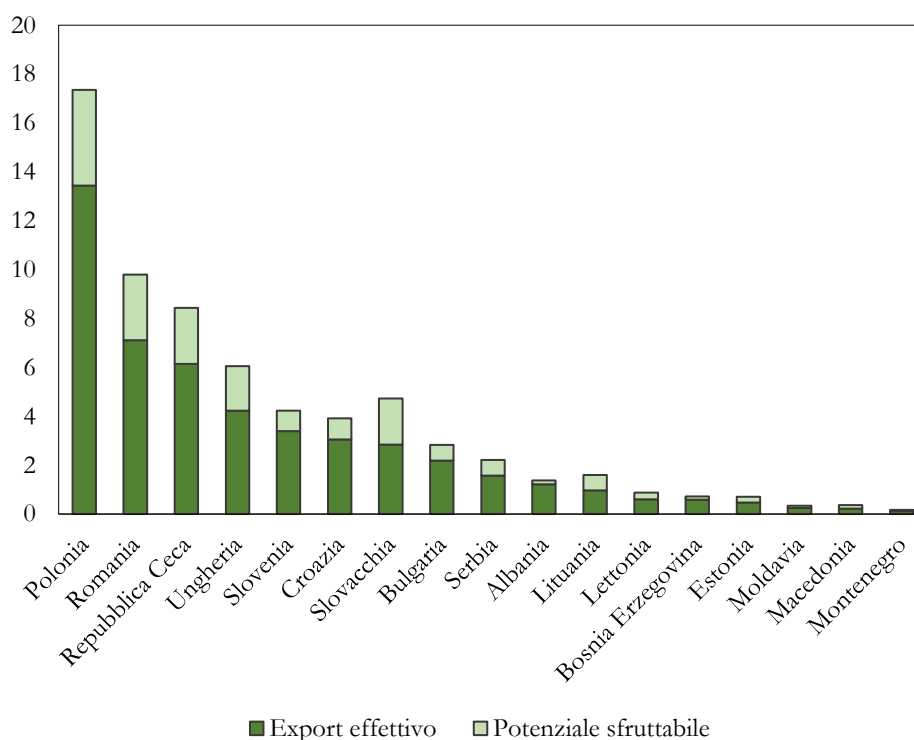
La Polonia è il mercato con il più alto potenziale in termini assoluti, 3,9 miliardi di euro di possibile export aggiuntivo. Il Grafico 4.1 riporta l'export potenziale⁵ nei paesi dell'Europa centro-orientale. Osservando il grafico, si nota come l'elevato potenziale in Polonia dipenda in larga parte dalla dimensione del mercato. La Polonia, infatti, è diventata uno dei principali protagonisti dell'Unione Europea, sia dal punto di vista politico che economico, conquistando una posizione centrale nell'Europa centro-orientale e tra tutti i Paesi dell'ex-sfera di influenza sovietica. Repubblica Ceca e Romania mostrano un potenziale sfruttabile simile, rispettivamente di 2,3 e 2,7 miliardi di euro. Anche la Slovacchia (1,9 miliardi) e Ungheria (1,8 miliardi) sono paesi in cui l'Italia potrebbe teoricamente esportare molto di più. I potenziali non possono che risentire della dimensione dei mercati a cui si riferiscono.

Grafico 4.1 - Polonia, Romania, Repubblica Ceca e Ungheria insieme hanno un potenziale più grande di 10 miliardi.

Export effettivo e potenziale verso i paesi dell'area (miliardi di euro, 2023).

Nota: i dati sull'export effettivo potrebbero differire leggermente da quelli riportati nel grafico 3.1 per la mancanza del dato preciso sul settore a cui si riferisce il flusso verso alcuni mercati di destinazione.

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI e ISTAT.



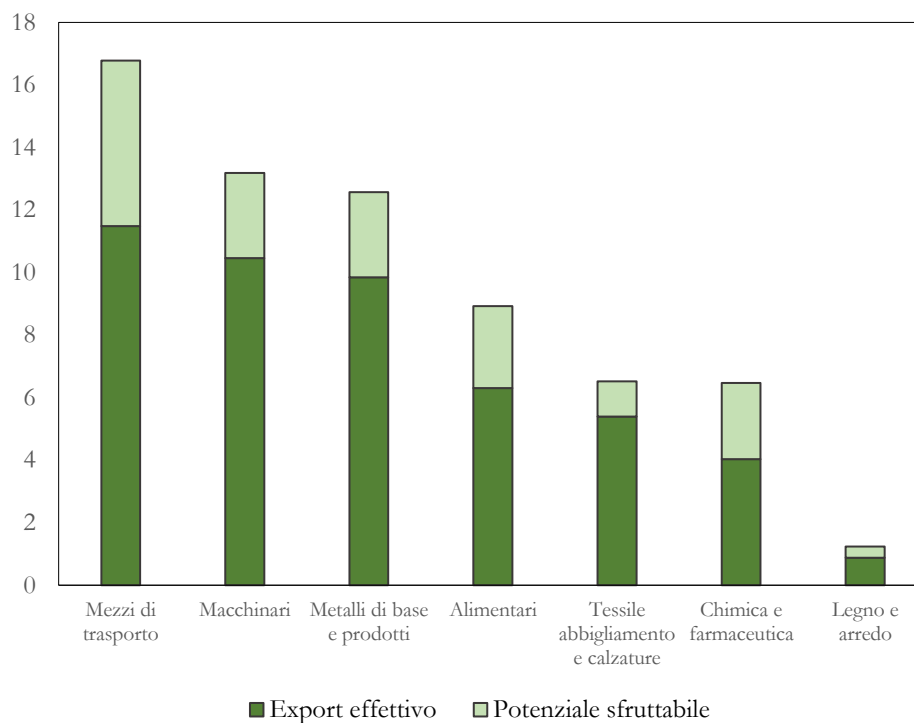
In valore, i settori a più alto potenziale sono: mezzi di trasporto, macchinari e metalli di base e prodotti in metallo. Il Grafico 4.2 riporta i potenziali nei paesi dell'Europa Centro-Orientale aggregati per settori. I principali settori per potenziale sfruttabile sono i mezzi di trasporto, con 4,6 miliardi di euro di possibile export aggiuntivo; i macchinari (2,5 miliardi), e i metalli di base e i prodotti in metallo (2,5 miliardi).

⁵ Il potenziale complessivo o totale può essere visto come la somma di due componenti: una parte già sfruttata (export effettivo) e una parte ancora sfruttabile.

Grafico 4.2 - I settori con il potenziale più alto sono mezzi di trasporto, macchinari e metalli di base e prodotti.

Composizione per settori dell'export effettivo e potenziale verso l'area (miliardi di euro, 2023).

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI e ISTAT.



Macchinari, chimica e farmaceutica e legno e arredo sono settori per cui l'Italia vende a prezzi relativamente competitivi, in altri comparti viene premiata la qualità. Calcoliamo il posizionamento di prezzo come rapporto tra i valori unitari dell'export italiano in ciascun comparto e la media dei valori unitari dei principali concorrenti dell'Italia: valori dell'indicatore inferiori all'unità indicano comparti in cui l'Italia vanta prezzi all'export inferiori dei suoi principali concorrenti. L'Italia risulta essere più competitiva in uno dei comparti più importanti per valori assoluti di export nell'area, i macchinari, in cui il termine di confronto potrebbero essere quelli venduti dalla Germania. L'Italia risulta esportare a un prezzo più competitivo dei suoi principali concorrenti anche in comparti di minor peso come legno e arredo e chimica e farmaceutica. Negli altri comparti, invece, l'Italia risulta offrire prezzi meno competitivi rispetto ai suoi principali competitor. Si noti che nei comparti in cui l'Italia applica prezzi più elevati, potrebbe prevalere un effetto qualità per cui gli acquirenti sono disposti a pagare maggiormente e per cui non è immediato concludere che l'Italia soffra di uno svantaggio competitivo, ma piuttosto un premio sulla qualità.

Tabella 4.1 - L'Italia offre prezzi relativamente competitivi nei settori dei macchinari, della chimica e farmaceutica, e del legno e arredo, mentre in altri comparti la sua forza risiede nella qualità.

Export effettivo e potenziale (2023).

Fonte: elaborazioni CSC Advisory e Fondazione Manlio Masi su dati BACI e ISTAT

<i>Settore</i>	<i>Quota Italia</i>	<i>Export effettivo (milioni di euro)</i>	<i>Potenziale sfruttabile (milioni di euro)</i>	<i>Posizionamento di prezzo</i>
<i>Alimentari</i>	5,1%	6.309	2.622	1,0
<i>Macchinari</i>	5,7%	10.459	2.727	0,7
<i>Mezzi di trasporto</i>	2,2%	11.487	5.295	1,0
<i>Tessile abbigliamento e calzature</i>	4,6%	5.396	1.120	1,2
<i>Chimica e farmaceutica</i>	1,7%	4.031	2.438	0,2
<i>Metalli di base e prodotti</i>	5,7%	9.849	2.719	1,2
<i>Legno e arredo</i>	1,7%	8.76	356	0,7

Tra i prodotti di punta del primo settore di export italiano nell'area, i mezzi di trasporto, figurano locomotive e materiale ferroviario, autoveicoli da turismo e auto da corsa, e telai e componenti per autoveicoli, con potenziali cumulati di oltre 4 miliardi a fronte di un export di 8,7 miliardi, in concorrenza principalmente con Norvegia, Svizzera, Canada, Irlanda, India e Cina. Eccelle tuttavia nel comparto navale (“Natanti per la pesca, navi officina e simili per la pesca”), dove si posiziona seconda solo alla Grecia a livello aggregato, ed è leader in Bosnia Erzegovina, Albania, Romania e Slovenia. Nel settore dei macchinari, in cui si colloca seconda per export, spiccano le macchine per costruzioni, con un potenziale di 390 milioni, concorrendo con Norvegia, Canada e Grecia e prodotti come i compressori, con potenziale di 277 milioni di euro. L'Italia risulta inoltre leader nei macchinari per la lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica in 11 paesi sui 17 dell'area (non è leader in Ungheria, Slovacchia, Bulgaria, Lettonia Estonia e Moldavia), con circa 98 milioni di export ed una quota di mercato del 18,5%.

Alcuni prodotti di rilievo nel settore metallurgico includono prodotti in ferro e in acciaio non legati, prodotti in rame, prodotti in alluminio e prodotti in acciaio. In termini di potenziale di export, i prodotti in ferro e in acciaio non legati mostrano un potenziale sfruttabile di 700 milioni di euro, mentre i prodotti in rame hanno un potenziale di 502 milioni euro. Tra i concorrenti

che appaiono più frequentemente troviamo Norvegia, Bosnia Erzegovina, Albania, Malesia e Lettonia.

L'industria alimentare, quarto comparto per potenziale, vede l'Italia leader in numerosi paesi, in prodotti come spumanti, aceti e olio d'oliva.

Tra i prodotti più rilevanti nell'aggregato dell'area in termini di potenziale le preparazioni a base di cacao e cereali e le materie prime vegetali (escluso il caffè), entrambi con un export di oltre 1,1 miliardo di euro e un potenziale sfruttabile rispettivamente di 323 e 641 milioni di euro. I principali concorrenti in questi settori includono la Costa Rica e Stati Uniti d'America e Ghana. In termini di posizionamento di prezzo, l'Italia sembrerebbe essere meno competitiva in particolare per caffè (1,4), vini imbottigliati o in damigiane (1,7) o vini sfusi (3,3), mosto d'uva (2,2) e gli aceti (6,4), per i quali tuttavia, come già discusso, potrebbe prevalere un effetto qualità, suggerendo una maggior disponibilità a pagare da parte dei consumatori e non uno svantaggio competitivo.

Chiudono i comparti della chimica e farmaceutica per cui l'Italia vanta un potenziale per entrambi di oltre 700 milioni, con un'elevata competitività diffusa in tutte le categorie di prodotto del comparto.

Per maggiori dettagli il lettore può fare riferimento alle appendici e alle schede paese in coda al rapporto.

Zoom su export effettivo e potenziale per macro-categorie di prodotto

Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Materie prime vegetali (escl. caffè)	2,0%	1.136.772	641.327	36	0,3	Suriname, Ghana, Madagascar
Semi e frutti vari, piante industriali	0,9%	84.512	492.020	85	0,2	Georgia, Cile, Tailandia Polinesia Francese, Costa Rica, Stati Uniti d'America
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	2,5%	1.147.336	323.640	22	0,5	
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	1,4%	516.711	319.190	38	0,2	Groenlandia, Burkina Faso, Bielorussia
Formaggi e altri prodotti caseari	2,5%	459.261	219.227	32	1,2	Canada, Georgia, Brasile
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,2%	137.835	82.495	37	0,3	Brasile, Turchia, Messico
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	3,7%	264.028	81.881	24	1,2	Slovenia, Irlanda, Austria Bosnia Erzegovina, Stati Uniti d'America, Portogallo
Vermouth e altri superalcolici	2,7%	152.824	69.961	31	0,8	
Prodotti da forno	3,7%	429.841	64.613	13	1,1	Australia, Grecia, Finlandia
Salumi e conserve di carne	3,9%	148.110	58.942	28	1,2	Estonia, Ucraina, Malesia Stati Uniti d'America, Bulgaria, Finlandia
Acque e bevande analcoliche	2,1%	138.793	55.408	29	0,7	
Prodotti dell'industria molitoria	1,8%	64.372	44.283	41	0,3	Hong Kong, Sri Lanka, Israele
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	4,7%	291.644	39.018	12	0,3	Lussemburgo, India, Romania
Caffè	8,5%	574.257	34.331	6	1,4	Serbia, Austria, Turchia
Altri grassi	1,1%	43.070	29.718	41	0,3	Egitto, Montenegro, Svizzera
Conserve e preparati di pesce	4,2%	110.982	14.487	12	0,9	India, Ecuador, Serbia Papua Nuova Guinea, Sri Lanka, Emirati Arabi Uniti
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,4%	6.198	12.139	66	0,2	
Vini imbottigliati o in damigiane	9,1%	253.713	9.032	3	1,7	Croazia, Ungheria, Georgia
Birra di malto	2,2%	40.994	8.180	17	1,2	Ungheria, Belgio, Grecia Lettonia, Romania, Emirati Arabi Uniti
Lacca; gomme, resine ed estratti vegetali	1,7%	15.995	7.347	31	0,3	
Grassi di natura animale	0,3%	2.555	4.531	64	0,1	Nuova Zelanda, Hong Kong, Romania

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Vini sfusi	5,0%	16.777	4.024	19	3,3	Paesi Bassi, Slovacchia, Serbia
Prosecchi e altri vini frizzanti	21,1%	246.302	3.171	1	0,4	Francia, (posizione Italia: 2)
Altri preparati di carne o di pesce	26,2%	6.519	1.285	16	0,3	Estonia, Australia, Spagna
Mosto d'uva	12,4%	985	1.253	56	2,2	Sud Africa, Israele, Francia
Olio di oliva	2,3%	9.444	502	5	0,1	Belgio, Repubblica Ceca, Grecia, (posizione Italia: 5)
Aceti	9,0%	9.056	329	4	6,4	Ucraina, Lituania, Macedonia

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	4,5%	2.800.071	609.130	18	0,3	Irlanda, Lettonia, Norvegia
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	4,0%	897.394	390.309	30	0,6	Norvegia, Canada, Grecia
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,6%	251.286	296.576	54	0,3	Sud Africa, Portogallo, Lituania
Pompe e compressori	3,7%	1.179.760	276.797	19	0,4	Bosnia Erzegovina, Bielorussia, Lituania
Macchinari agricoli	4,2%	702.713	146.136	17	0,5	Portogallo, Bosnia Erzegovina, Macedonia
Grafica e cartotecnica	2,4%	325.354	106.132	25	0,5	Cile, Portogallo, Bosnia Erzegovina

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
						Bosnia Erzegovina, Australia, Grecia
Tessili	3,2%	266.546	100.940	27	0,2	
Utensili e robot	4,5%	327.992	95.128	22	0,2	Montenegro, Thailandia, India
Turbine	0,7%	82.711	94.634	53	0,1	Serbia, Danimarca, Iraq
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	2,5%	309.653	83.342	21	0,4	Norvegia, Armenia, Croazia
Condizionatori	3,2%	368.101	83.191	18	0,8	Bulgaria, Romania, Regno Unito
Frigoriferi e congelatori	4,0%	458.366	81.020	15	1,3	Lettonia, Finlandia, Spagna
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	5,7%	301.796	61.468	17	0,6	Svezia, Ungheria, India Bosnia Erzegovina, Grecia, Finlandia
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	7,0%	518.614	58.898	10	0,7	
Legno	9,0%	255.890	54.903	18	1,0	Belgio, Serbia, Spagna
Reattori, caldaie e generatori	3,1%	236.318	52.055	18	0,2	Lettonia, Bulgaria, Lussemburgo
Lavastoviglie	8,0%	710.224	51.045	7	1,7	Spagna, Repubblica Cecca, Lettonia
Trapani	0,5%	33.129	35.466	52	0,6	Brasile, Portogallo, India
Macchine per tabacco	5,0%	68.386	13.012	16	1,0	Croazia, India, Austria
Fonderia e lavorazione dei metalli	4,5%	85.904	8.606	9	0,4	Indonesia, Croazia, India
Brucciatori per l'alimentazione di focolari	6,7%	34.121	6.530	16	0,5	Grecia, Macedonia, Turchia Cina, Danimarca, Federazione Russa
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	21,4%	33.154	5.953	15	3,7	
Bilance industriali	2,3%	14.800	5.394	27	0,4	Australia, Emirati Arabi Uniti, Belgio
Forni industriali	7,8%	60.415	5.114	8	0,9	Serbia, Estonia, Federazione Russa
Calzature e pellami	16,4%	34.391	3.112	8	1,2	Polonia, Romania, Paesi Bassi
Saldatori	1,9%	3.692	1.418	28	0,2	Serbia, Irlanda, Spagna
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	18,5%	98.045	1.130	1	1,4	Irlanda, Francia, Spagna

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	1,6%	5.259.600	2.459.778	32	0,1	Albania, Sri Lanka, Costa Rica
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,9%	973.011	843.566	46	0,5	Norvegia, Svizzera, Canada
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	2,6%	2.470.231	840.691	25	0,5	Irlanda, India, Danimarca
Motori diesel o semi-diesel	3,9%	110.408	288.590	72	0,6	Finlandia, Croazia, Cina
Motori a scoppio	2,3%	157.549	201.611	56	0,6	Lussemburgo, Serbia, Romania
Autoveicoli per il trasporto di merci	3,5%	941.001	109.913	10	1,2	Corea del Sud, Romania, Cina
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,9%	129.472	107.336	45	0,9	Svezia, Croazia, Lituania
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	3,2%	383.190	99.721	21	5,2	Irlanda, Serbia, Polonia
Trattori (escl. carrelli-trattori)	1,6%	320.288	69.022	18	0,8	Estonia, Canada, Bulgaria
Pneumatici nuovi, di gomma	0,6%	115.952	62.434	35	0,5	Croazia, India, Grecia Stati Uniti d'America, Repubblica Ceca, Emirati Arabi Uniti
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	5,0%	105.246	50.897	33	1,4	Ceca, Emirati Arabi Uniti
Autoveicoli per 10 o più persone	1,3%	39.424	42.524	52	0,4	Lituania, Grecia, Slovacchia
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	4,7%	204.724	36.538	15	1,0	Svizzera, Lituania, Grecia Croazia, Serbia, Emirati Arabi Uniti
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	3,6%	11.329	27.525	71	5,6	Uniti
Autoveicoli per usi speciali	5,8%	189.346	24.009	11	1,2	Repubblica Ceca, Belgio, Cina Federazione Russa, Macedonia, Hong Kong
Aeromobili	0,0%	8.241	9.999	55	0,1	Hong Kong
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	2,0%	42.661	6.450	13	0,8	Polonia, Belgio, Slovenia
Altre tipologie di imbarcazioni	0,8%	2.448	4.874	67	0,6	Irlanda, Lettonia, Ucraina
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	2,0%	6.997	4.046	37	1,0	Portogallo, Ucraina, Polonia
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	2,6%	3.726	1.727	32	1,0	Turchia, Spagna, Austria
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	3,3%	5.129	1.497	23	0,2	Croazia, Turchia, Svizzera
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,4%	6.399	1.442	18	0,1	Spagna, Paesi Bassi, Grecia
Camere d'aria, di gomma	0,5%	1.061	1.071	50	1,3	Giappone, Croazia, Svizzera
Piroscafi e navi per il trasporto di persone o di merci	-	-	-	-	-	-
Carri da combattimento e autoblinde	-	-	-	-	-	-
Natanti per la pesca, navi officina e simili per la pesca	2,0%	63	0	0	0,0	Grecia, (posizione Italia: 2)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	4,8%	1.883.166	464.112	20	0,4	Nuova Zelanda, Madagascar, Islanda
Calzature	5,2%	1.189.887	207.986	15	0,9	Montenegro, Federazione Russa, Bulgaria
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	3,8%	696.409	157.383	18	1,1	Moldavia, Hong Kong, Bielorussia
Maglioni, pullover, cardigan	4,4%	282.924	48.747	15	1,6	Regno Unito, Lettonia, Croazia
Tessile casa	1,0%	43.478	35.129	45	0,9	Irlanda, Bosnia Erzegovina, Finlandia
Cappelli e copricapo	3,8%	56.365	33.371	37	1,0	Ungheria, Corea del Sud, Portogallo
Biancheria intima	4,8%	208.105	30.289	13	1,4	Malta, Sri Lanka, Romania
Camiceria	3,3%	155.194	28.412	15	1,5	San Marino, Montenegro, Bosnia Erzegovina
T-shirts	3,9%	215.010	24.071	10	1,7	Vietnam, Serbia, Slovacchia
Calzemaglie, calze, calzettoni	4,8%	189.612	23.961	11	0,8	Svezia, Giappone, Serbia
Tute sportive	3,7%	103.939	21.592	17	1,0	Regno Unito, Portogallo, Finlandia
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	5,5%	109.156	18.441	14	0,9	Bulgaria, Peru, Emirati Arabi Uniti
Indumenti per bambini	1,9%	23.142	10.927	32	1,0	Grecia, Serbia, Estonia
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,4%	27.072	8.397	24	0,2	Portogallo, Corea del Sud, India
Articoli di abbigliamento in cuoio	4,4%	47.710	3.659	7	2,4	Regno Unito, Myanmar, Svezia
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	10,9%	155.354	3.481	2	1,1	Austria, Ungheria, Repubblica Ceca
Pellicce naturali e artificiali	11,9%	9.333	250	3	1,7	Bulgaria, Paesi Bassi, Spagna

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Prodotti chimici	1,5%	444.804	707.994	61	0,0	Norvegia, Filippine, Sierra Leone
Farmaceutica	1,1%	1.272.137	707.881	36	0,0	Australia, Emirati Arabi Uniti, Portogallo
Elementi chimici	0,9%	199.140	374.482	65	0,0	Colombia, Malta, Norvegia
Cosmetica e prodotti per l'igiene	3,1%	955.046	241.312	20	0,1	Danimarca, Brasile, Portogallo
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	3,3%	192.112	167.052	47	0,3	Finlandia, Stati Uniti d'America, Macedonia
Coloranti e pigmenti	3,2%	647.488	91.312	12	0,2	Libano, Montenegro, Bulgaria
Concimi	1,0%	130.383	89.144	41	0,6	Bosnia Erzegovina, Hong Kong, Corea del Sud
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,3%	178.367	46.187	21	0,2	Danimarca, Portogallo, Malesia
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,6%	4.719	10.016	68	0,1	Lettonia, Federazione Russa, Romania
Materiale pirotecnico	0,8%	7.290	2.374	25	0,3	Austria, Grecia, Danimarca

Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	3,7%	3.191.065	700.168	18	0,5	Colombia, Hong Kong, Vietnam
Prodotti in rame	4,7%	898.236	501.862	36	0,3	Kuwait, Nepal, Norvegia
Prodotti in alluminio	2,5%	1.810.641	458.488	20	0,4	Tailandia, Georgia, Lettonia
Prodotti in acciaio	5,5%	1.289.073	276.552	18	0,5	Bosnia Erzegovina, Albania, Montenegro
Elementi per la costruzione di strade ferrate	63,1%	48.861	198.709	80	13,1	Paesi Bassi, Albania, Svizzera
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	4,6%	1.153.615	110.605	9	0,2	Bosnia Erzegovina, Malesia, Norvegia
Prodotti di base in metallo	1,3%	164.757	80.116	33	0,1	Kazakistan, Vietnam, Croazia
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	3,0%	312.313	75.262	19	0,7	Bulgaria, India, Slovenia
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,9%	168.782	51.670	23	0,3	India, Iran, Stati Uniti d'America
Prodotti in zinco	1,9%	61.363	50.823	45	0,7	Stati Uniti d'America, Slovacchia, Grecia
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	4,1%	200.850	39.957	17	0,2	Canada, Finlandia, Lettonia
Prodotti in stagno	4,7%	22.441	25.346	53	2,9	Lettonia, Bosnia Erzegovina, Repubblica Ceca
Prodotti in altri metalli	0,9%	38.151	23.269	38	0,1	Lituania, Portogallo, Bulgaria
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	1,3%	45.307	22.816	33	0,6	Georgia, Israele, Irlanda
Oggetti per uso domestico e loro parti	2,7%	53.431	20.310	28	0,8	Emirati Arabi Uniti, Bulgaria, Lituania
Prodotti in nichel	1,3%	27.822	17.958	39	0,2	Irlanda, Corea del Sud, Brasile
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	4,9%	153.331	17.291	10	0,8	Serbia, Lituania, Regno Unito

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	2,6%	119.913	14.349	11	0,5	Danimarca, Lettonia, Svezia
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	1,7%	53.125	13.912	21	0,6	Albania, Malesia, Svizzera Nuova Zelanda, Svezia,
Coltelleria	0,9%	13.319	9.634	42	0,7	Svizzera Regno Unito, Lituania,
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	4,8%	12.241	4.955	29	1,3	Spagna Paesi Bassi, Croazia, Stati
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	2,1%	10.840	4.599	30	1,0	Uniti d'America

Legno e arredo

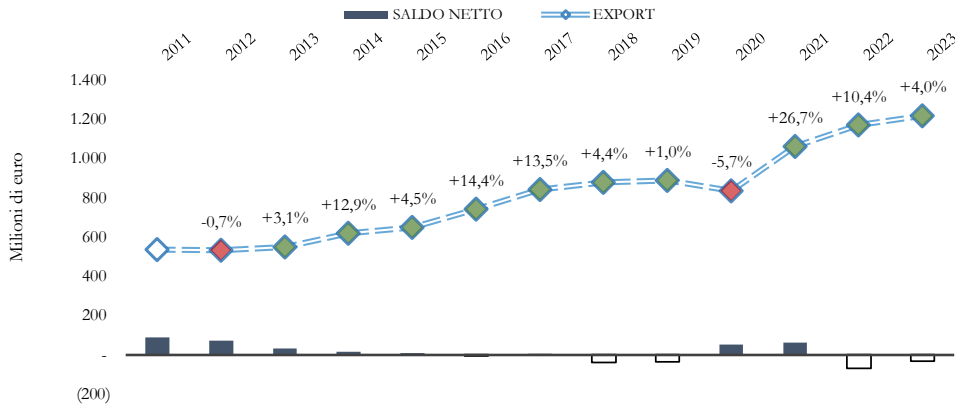
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altro	0,8%	210.305	142.712	40	0,3	Camerun, Venezuela, Indonesia
Altri mobili e loro parti	4,2%	352.773	86.234	20	1,1	Grecia, Belgio, Stati Uniti d'America
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	2,2%	195.948	75.303	28	0,8	Lituania, Stati Uniti d'America, Belgio
Sommier	1,6%	44.879	20.615	31	0,7	Austria, Croazia, Belgio
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,7%	14.870	12.260	45	0,6	Macedonia, Canada, Malesia
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	1,7%	33.662	8.480	20	0,5	Spagna, Danimarca, Bulgaria
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,2%	17.526	7.062	29	0,1	Australia, Irlanda, India
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	1,3%	2.734	1.957	42	1,3	Grecia, Ungheria, Svizzera
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	3,5%	1.727	716	29	0,5	Serbia, Ungheria, Regno Unito
Legno intarsiato e legno incrostato	0,9%	680	542	44	1,0	Svizzera, Indonesia, Croazia
Utensili, montature e manici di legno	3,0%	992	286	22	1,1	Bosnia Erzegovina, Romania, Turchia
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-

Schede Paese

Nota: i dati sull'export effettivo potrebbero differire leggermente da quelli riportati nel grafico 3.1 per la mancanza del dato preciso sul settore a cui si riferisce il flusso.

Albania

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



1.214	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	0,3%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
158	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	+4,0%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

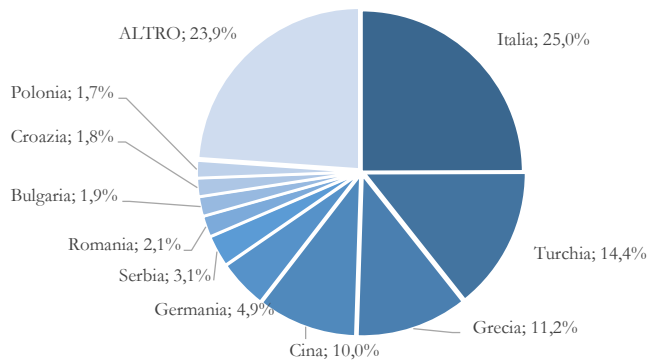


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

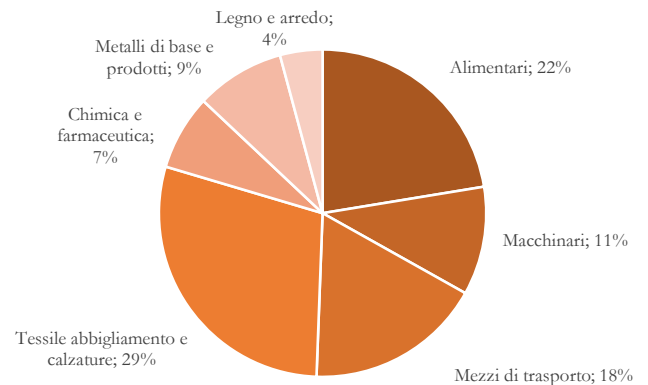
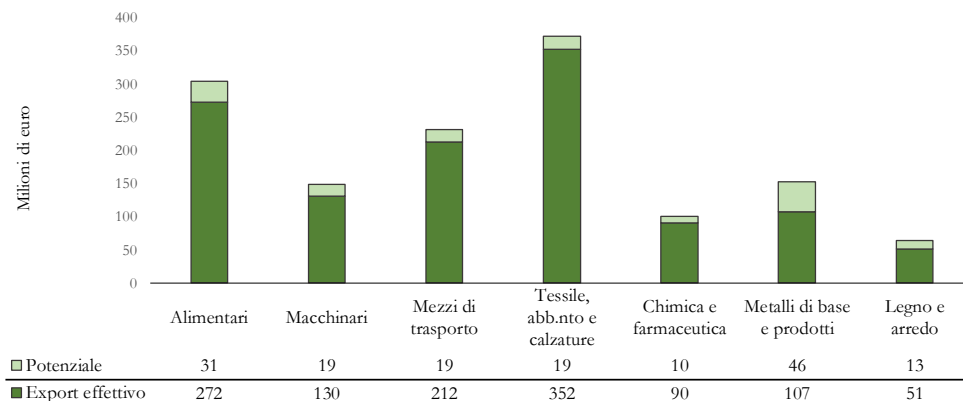


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	26,6%	545	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	10,0%	19.477	2.451	11	1,1	Austria, Germania, Serbia, (posizione Italia: 4)
Altri grassi	2,0%	800	356	31	0,2	Emirati Arabi Uniti, Ucraina, Turchia, (posizione Italia: 4)
Altri preparati di carne o di pesce	68,9%	18	0	0	0,0	Italia leader
Birra di malto	21,2%	14.582	0	0	0,0	Italia leader
Caffè	25,5%	24.880	247	1	4,6	India, (posizione Italia: 2)
Conserven e preparati di pesce	16,5%	7.180	187	3	1,0	Germania, Estonia, Turchia, (posizione Italia: 7)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	15,3%	13.787	556	4	0,3	Grecia, Francia, Polonia, (posizione Italia: 4)
Formaggi e altri prodotti caseari	12,4%	16.148	1.138	7	0,5	Cina, Ungheria, Regno Unito, (posizione Italia: 11)
Grassi di natura animale	-	-	-	-	-	-
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,1%	1.322	1.081	45	0,3	Turchia, Grecia, Serbia, (posizione Italia: 6)
Lacca; gomme, resine ed estratti vegetali	11,8%	340	38	10	0,2	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	4,6%	31.867	7.243	19	0,2	Brasile, Serbia, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	3,7%	18.127	1.457	7	0,4	Bosnia Erzegovina, Marocco, Emirati Arabi Uniti, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	5,4%	1	0	0	0,0	Italia leader
Olio di oliva	26,1%	3.336	0	0	0,0	Italia leader
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	9,5%	40.649	12.814	24	0,4	Peru, Cina, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	22,7%	21.605	14	0	0,7	Germania, (posizione Italia: 2)
Prodotti da forno	15,8%	25.265	470	2	0,8	Turchia, Macedonia, Bulgaria, (posizione Italia: 4)
Prodotti dell'industria molitoria	5,9%	2.595	1.172	31	1,1	Federazione Russa, Austria, Francia, (posizione Italia: 9)
Proseccchi e altri vini frizzanti	38,3%	1.920	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	24,2%	7.590	342	4	0,7	Grecia, Macedonia, Polonia, (posizione Italia: 5)
Semi e frutti vari, piante industriali	3,6%	1.373	261	16	0,0	Ucraina, Austria, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	1,5%	427	886	68	0,9	Indonesia, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 9)
Vermouth e altri superalcolici	11,7%	4.292	488	10	0,7	Romania, Francia, Cina, (posizione Italia: 6)
Vini imbottigliati o in damigiane	38,4%	13.376	0	0	0,0	Italia leader
Vini sfusi	19,5%	533	6	1	2,7	Serbia, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	14,1%	29.386	2.396	8	0,1	Bulgaria, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	12,4%	5.808	747	11	1,7	Grecia, Cina, Svizzera, (posizione Italia: 5)
Bilance industriali	11,4%	451	119	21	0,3	Grecia, Spagna, Emirati Arabi Uniti, (posizione Italia: 6)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	16,2%	429	238	36	0,4	Grecia, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	6,6%	24	2	7	0,0	Grecia, (posizione Italia: 2)
Calzature e pellami	32,8%	3.581	0	0	0,0	Italia leader
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	5,4%	2.703	424	14	0,3	Romania, Germania, Turchia, (posizione Italia: 5)
Condizionatori	5,2%	7.017	1.377	16	1,0	Austria, Cina, (posizione Italia: 3)
Fonderia e lavorazione dei metalli	1,0%	263	419	61	0,1	India, (posizione Italia: 2)
Forni industriali	13,5%	1.206	0	0	0,0	Italia leader
Frigoriferi e congelatori	8,0%	8.246	1.393	14	1,6	Montenegro, Cina, Ungheria, (posizione Italia: 4)
Grafica e cartotecnica	7,6%	4.327	2.077	32	0,9	Cile, Belgio, Slovenia, (posizione Italia: 9)
Lavastoviglie	7,9%	3.970	221	5	1,1	Slovenia, Germania, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	22,6%	2.047	0	0	0,0	Italia leader
Legno	24,1%	4.193	6	0	0,3	Germania, Francia, (posizione Italia: 3)
Macchinari agricoli	8,6%	5.926	949	14	0,1	India, Bosnia Erzegovina, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	2,4%	3.895	1.531	28	0,4	Regno Unito, Giappone, Germania, (posizione Italia: 9)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	11,2%	2.748	2.165	44	0,2	Bulgaria, Svizzera, Turchia, (posizione Italia: 4)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	12,3%	15.128	1.566	9	0,4	Bulgaria, Romania, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	9,6%	11.274	1.060	9	0,6	Grecia, Belgio, Germania, (posizione Italia: 6)
Reattori, caldaie e generatori	4,2%	459	126	22	0,1	Cina, Macedonia, Turchia, (posizione Italia: 5)
Saldatori	9,0%	60	8	12	0,9	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Tessili	7,7%	6.284	860	12	0,8	Grecia, Serbia, Ungheria, (posizione Italia: 10)
Trapani	1,4%	309	250	45	0,1	Cina, Turchia, Grecia, (posizione Italia: 5)
Turbine	6,6%	893	105	11	0,1	Austria, India, Bulgaria, (posizione Italia: 4)
Utensili e robot	30,7%	9.466	566	6	0,3	Grecia, Svizzera, Turchia, (posizione Italia: 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	9	1	12	0,0	Austria, Macedonia, Svizzera, (posizione Italia: 5)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,2%	4	2	32	0,0	Croazia, (posizione Italia: 2)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	8,6%	42	7	14	0,1	Macedonia, (posizione Italia: 2)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	2,2%	17.233	5.380	24	0,1	Danimarca, Canada, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Autoveicoli per 10 o più persone	8,2%	932	267	22	1,0	Lituania, Germania, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli per il trasporto di merci	8,6%	7.327	672	8	0,5	Ungheria, Germania, Turchia, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli per usi speciali	15,8%	5.424	698	11	0,8	Paesi Bassi, Turchia, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	0,6%	37	69	65	0,9	Cina, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,4%	7	9	56	7,5	Grecia, Serbia, (posizione Italia: 3)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	-	-	-	-	-	-
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	9,2%	578	73	11	2,6	Cina, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	10,7%	156.443	9.220	6	0,0	Australia, Austria, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	7,1%	1.008	556	36	0,6	Giappone, Regno Unito, Grecia, (posizione Italia: 6)
Motori a scoppio	9,3%	465	88	16	0,1	Ungheria, Croazia, Grecia, (posizione Italia: 6)
Motori diesel o semi-diesel	15,6%	2.723	0	0	0,0	Italia leader
Natanti per la pesca, navi officina e simili per la pesca	0,6%	3	0	0	0,0	Italia leader
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,1%	11	3	19	0,0	Turchia, Francia, (posizione Italia: 3)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	12,7%	1.600	0	0	78,8	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	9,4%	708	204	22	8,7	Emirati Arabi Uniti, Cina, (posizione Italia: 3)
Pneumatici nuovi, di gomma	1,1%	1.038	544	34	0,9	Grecia, Slovacchia, Cina, (posizione Italia: 7)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	8,6%	65	0	0	0,5	Croazia, Emirati Arabi Uniti, (posizione Italia: 3)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	10,4%	1.862	249	12	0,5	Regno Unito, Turchia, Grecia, (posizione Italia: 6)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	9,8%	12.430	882	7	0,4	Turchia, Germania, Cina, (posizione Italia: 6)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	5,8%	2.076	117	5	0,4	Svizzera, India, Giappone, (posizione Italia: 5)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	6,3%	196	10	5	1,5	Pakistan, Cina, (posizione Italia: 3)
Biancheria intima	26,7%	28.927	136	0	0,5	Grecia, Francia, Turchia, (posizione Italia: 5)
Calzature	22,4%	79.989	3.670	4	0,5	Bulgaria, Regno Unito, Grecia, (posizione Italia: 8)
Calzemaglie, calze, calzettoni	19,0%	5.640	446	7	1,3	Cina, Grecia, Turchia, (posizione Italia: 4)
Camiceria	13,2%	10.869	937	8	0,8	Portogallo, Bulgaria, Serbia, (posizione Italia: 9)
Cappelli e copricapo	14,8%	2.155	88	4	0,4	Germania, Cina, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 5)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	2,0%	967	4	0	0,1	Spagna, Bosnia Erzegovina, Turchia, (posizione Italia: 5)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	36,4%	9.761	0	0	0,0	Italia leader
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	14,1%	115.577	8.961	7	0,8	Stati Uniti d'America, Portogallo, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	27,8%	22.767	170	1	0,7	Montenegro, Germania, Cina, (posizione Italia: 5)
Indumenti per bambini	6,8%	1.463	1.121	43	1,0	Cina, Spagna, Turchia, (posizione Italia: 4)
Maglioni, pullover, cardigan	13,8%	7.925	291	4	0,9	Turchia, (posizione Italia: 2)
Pellicce naturali e artificiali	32,8%	98	0	0	0,3	Bulgaria, (posizione Italia: 2)
T-shirts	22,5%	20.674	0	0	0,0	Italia leader
Tessile casa	2,2%	903	999	53	1,6	Bulgaria, Francia, Portogallo, (posizione Italia: 10)
Tute sportive	12,3%	5.176	917	15	0,5	Bulgaria, Turchia, (posizione Italia: 3)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	15,8%	38.980	1.661	4	0,9	Regno Unito, Ungheria, Spagna, (posizione Italia: 9)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	14,6%	5.671	105	2	1,0	Turchia, Grecia, Germania, (posizione Italia: 8)
Coloranti e pigmenti	7,7%	10.776	1.647	13	0,2	Sud Africa, Regno Unito, Montenegro, (posizione Italia: 11)
Concimi	2,5%	2.605	888	25	0,3	Israele, Polonia, Spagna, (posizione Italia: 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	9,2%	24.493	611	2	0,1	Grecia, Stati Uniti d'America, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	2,3%	1.326	587	31	0,0	Irlanda, Serbia, Emirati Arabi Uniti, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	4,6%	32.223	5.247	14	0,0	Canada, Regno Unito, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	1,6%	114	34	23	0,1	Cina, Grecia, Turchia, (posizione Italia: 4)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	6,1%	10.932	204	2	0,2	Stati Uniti d'America, Turchia, Grecia, (posizione Italia: 6)
Materiale pirotecnico	0,1%	14	13	48	0,8	Francia, Croazia, (posizione Italia: 3)
Prodotti chimici	3,8%	2.013	1.061	35	0,0	Repubblica Ceca, Polonia, Germania, (Italia non tra i primi 10)

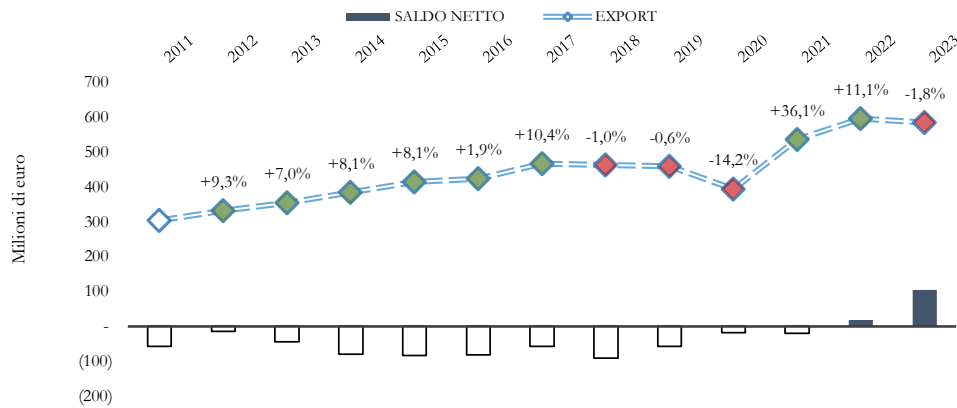
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	2,5%	340	115	25	1,1	Regno Unito, Slovacchia, Germania, (posizione Italia: 8)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	10,4%	10.803	192	2	1,2	Turchia, Romania, (posizione Italia: 3)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	8,0%	355	83	19	0,1	Germania, Cina, (posizione Italia: 3)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	886,2%	8.217	10.343	56	155,8	Montenegro, (posizione Italia: 2)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	9,2%	219	14	6	1,5	Turchia, Grecia, (posizione Italia: 3)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	5,7%	545	113	17	1,3	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Oggetti per uso domestico e loro parti	6,0%	1.369	599	30	1,1	Emirati Arabi Uniti, Cina, Turchia, (posizione Italia: 4)
Prodotti di base in metallo	-	-	-	-	-	-
Prodotti in acciaio	36,3%	11.584	665	5	1,0	Austria, Repubblica Ceca, Bulgaria, (posizione Italia: 6)
Prodotti in alluminio	5,7%	19.830	3.262	14	0,6	Belgio, Spagna, Germania, (posizione Italia: 11)
Prodotti in altri metalli	2,8%	80	129	62	0,0	Austria, Montenegro, (posizione Italia: 3)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	2,8%	23.094	25.734	53	0,4	Ucraina, Cina, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	5,8%	22	5	19	0,0	Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Prodotti in rame	26,4%	11.804	758	6	0,1	Cina, Germania, Lituania, (posizione Italia: 8)
Prodotti in stagno	30,3%	177	0	0	0,0	Italia leader
Prodotti in zinco	8,1%	1.355	95	7	1,0	Belgio, (posizione Italia: 2)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	10,3%	2.462	347	12	0,4	Turchia, Emirati Arabi Uniti, (posizione Italia: 3)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	2,5%	478	68	13	0,5	Serbia, Cina, Grecia, (posizione Italia: 5)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	15,7%	4.058	630	13	0,3	Croazia, Grecia, Spagna, (posizione Italia: 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	5,9%	6.142	2.484	29	0,4	Austria, Paesi Bassi, Emirati Arabi Uniti, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	3,9%	867	234	21	0,5	Paesi Bassi, Svizzera, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	14,6%	2.835	168	6	0,9	Repubblica Ceca, Giappone, Germania, (posizione Italia: 8)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	33,3%	37.292	8.320	18	3,1	Indonesia, Turchia, Cina, (posizione Italia: 4)
Altro	2,2%	5.572	3.145	36	0,3	Repubblica Ceca, Spagna, Montenegro, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,5%	405	62	13	0,3	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	8,2%	102	13	11	1,4	Germania, Cina, (posizione Italia: 3)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	4,7%	225	6	3	1,2	Bulgaria, (posizione Italia: 2)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	11,0%	29	1	4	0,3	Germania, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	3,7%	930	112	11	1,9	Svizzera, Austria, Turchia, (posizione Italia: 4)
Legno intarsiato e legno incrostatato	7,8%	49	9	15	0,8	Germania, Indonesia, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	6,8%	4.258	568	12	1,0	Bulgaria, Paesi Bassi, Grecia, (posizione Italia: 7)
Sommier	7,2%	2.053	555	21	0,5	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Utensili, montature e manici di legno	2,0%	6	4	43	1,4	Spagna, (posizione Italia: 2)

Bosnia ed Erzegovina

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



585	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	0,1%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
138	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	-1,8%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

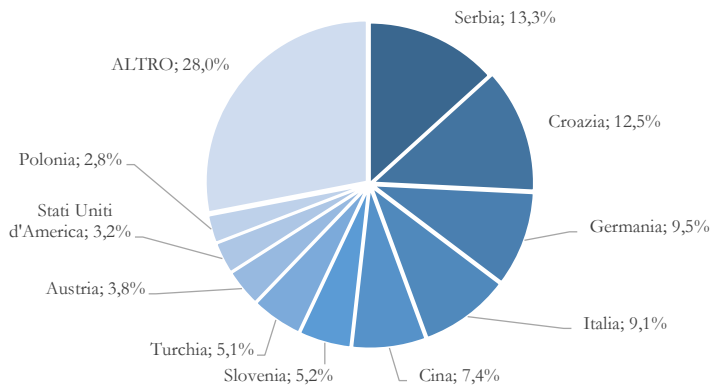


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

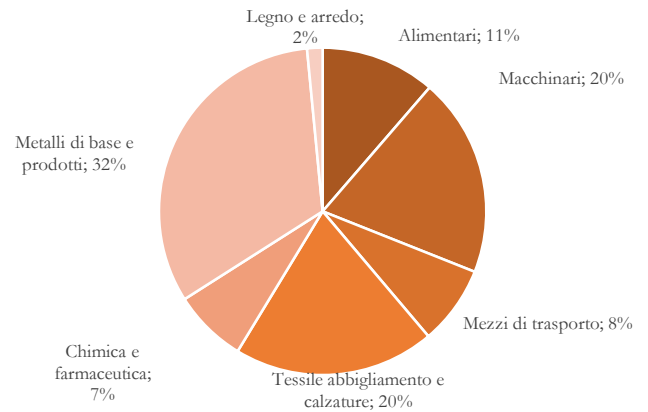
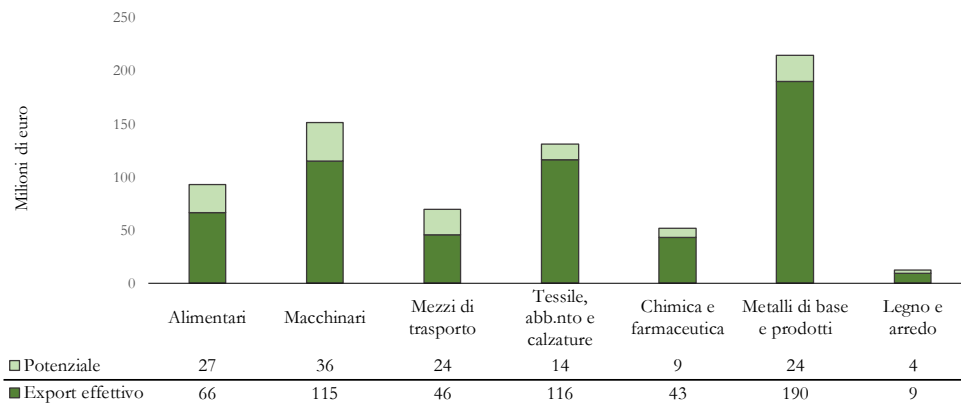


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	0,8%	34	11	24	3,9	Serbia, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	0,4%	1.246	2.799	69	1,3	Francia, Slovacchia, Germania, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	1,7%	1.043	298	22	0,0	Regno Unito, Montenegro, Croazia, (posizione Italia: 7)
Birra di malto	-	-	-	-	-	-
Caffè	5,8%	9.581	227	2	0,7	Croazia, Francia, Germania, (posizione Italia: 4)
Conserven e preparati di pesce	2,6%	2.259	252	10	1,5	Polonia, Ungheria, Germania, (posizione Italia: 6)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	2,5%	3.928	293	7	0,4	Turchia, Belgio, Croazia, (posizione Italia: 8)
Formaggi e altri prodotti caseari	0,4%	1.475	6.320	81	1,3	Austria, Lituania, Romania, (posizione Italia: 11)
Grassi di natura animale	-	-	-	-	-	-
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,0%	49	22	31	0,1	Israele, Corea del Sud, Svizzera, (posizione Italia: 9)
Lacca; gomme, resine ed estratti vegetali	0,0%	1	2	65	0,0	Croazia, Cina, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,7%	5.559	3.077	36	0,0	India, Antigua e Barbuda, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	0,5%	5.595	2.290	29	0,1	Suriname, Ghana, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Olio di oliva	0,1%	18	0	0	0,0	Italia leader
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	1,5%	16.344	4.424	21	0,5	Polinesia Francese, Turchia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	4,5%	10.782	1.600	13	1,1	Ungheria, Croazia, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	1,7%	4.941	2.004	29	0,7	Bulgaria, Germania, Turchia, (posizione Italia: 5)
Prodotti dell'industria molitoria	0,6%	490	270	36	0,2	Spagna, Senegal, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	10,2%	240	66	22	0,2	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	0,8%	1.140	1.956	63	0,5	Turchia, Austria, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,4%	881	62	7	0,3	Repubblica Ceca, Cina, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,0%	1	9	90	0,0	Repubblica Ceca, Turchia, Cina, (posizione Italia: 9)
Vermouth e altri superalcolici	0,8%	556	437	44	0,5	Spagna, Germania, Belgio, (posizione Italia: 7)
Vini imbottigliati o in damigiane	0,3%	135	173	56	0,3	Croazia, Francia, (posizione Italia: 3)
Vini sfusi	-	-	-	-	-	-

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	4,6%	24.917	4.249	15	0,3	Stati Uniti d'America, Svezia, Singapore, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	7,0%	4.104	117	3	0,5	Repubblica Ceca, Bulgaria, Cina, (posizione Italia: 7)
Bilance industriali	0,8%	71	76	52	0,3	Austria, Polonia, Germania, (posizione Italia: 7)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	0,4%	37	42	53	0,3	Germania, Giappone, Finlandia, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	46,2%	477	2	0	3,3	Slovenia, (posizione Italia: 2)
Calzature e pellami	18,9%	2.113	87	4	0,4	Slovenia, Germania, (posizione Italia: 3)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,7%	2.500	651	21	0,0	Slovacchia, Germania, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Condizionatori	3,2%	4.612	1.193	21	1,1	Cina, Croazia, Belgio, (posizione Italia: 5)
Fonderia e lavorazione dei metalli	3,7%	879	448	34	0,2	Cina, Germania, Spagna, (posizione Italia: 4)
Forni industriali	9,6%	1.004	99	9	0,3	Turchia, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Frigoriferi e congelatori	4,3%	5.828	1.045	15	2,8	Germania, Polonia, Romania, (posizione Italia: 5)
Grafica e cartotecnica	7,2%	9.508	13.636	59	1,1	Stati Uniti d'America, Cina, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	7,1%	6.857	559	8	3,3	Germania, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	11,9%	1.490	0	0	0,0	Italia leader
Legno	8,6%	5.980	169	3	0,6	Serbia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 4)
Macchinari agricoli	3,5%	5.029	1.613	24	0,5	Spagna, Croazia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,3%	761	3.369	82	0,4	Corea del Sud, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	5,7%	3.466	1.849	35	0,5	Ungheria, Slovenia, Lituania, (posizione Italia: 6)
Macchine per tabacco	-	-	-	-	-	-
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	4,1%	13.666	2.237	14	0,7	Repubblica Ceca, Giappone, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	3,9%	11.169	583	5	0,5	Croazia, Serbia, Francia, (posizione Italia: 10)
Reattori, caldaie e generatori	0,4%	208	246	54	0,0	Federazione Russa, Bulgaria, Grecia, (posizione Italia: 10)
Saldatori	1,9%	79	15	16	0,3	Germania, Spagna, Cina, (posizione Italia: 5)
Tessili	3,3%	3.759	625	14	0,1	Slovenia, Georgia, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,3%	214	289	57	0,6	Croazia, Austria, Polonia, (posizione Italia: 8)
Turbine	-	-	-	-	-	-
Utensili e robot	3,3%	6.325	3.010	32	0,4	Norvegia, Slovacchia, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di imbarcazioni	-	-	-	-	-	-
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	2,1%	21	2	10	0,5	Svizzera, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,1%	1.385	1.645	54	0,2	Cina, Germania, Slovenia, (posizione Italia: 9)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,1%	32	68	68	0,4	Belgio, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli per il trasporto di merci	1,5%	4.637	2.245	33	1,2	Repubblica Ceca, Federazione Russa, Slovenia, (posizione Italia: 8)
Autoveicoli per usi speciali	0,6%	324	158	33	0,2	Serbia, Repubblica Ceca, Turchia, (posizione Italia: 6)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	0,3%	53	63	54	0,6	Indonesia, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,1%	2	5	72	0,6	Svizzera, Bielorussia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	5,7%	106	17	14	3,0	Croazia, (posizione Italia: 2)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	1,3%	96	121	56	1,2	Polonia, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialper rotaie	0,8%	20.742	15.445	43	0,1	India, Malta, Filippine, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	0,8%	253	562	69	0,2	Giappone, Paesi Bassi, Slovenia, (posizione Italia: 8)
Motori a scoppio	2,6%	57	23	29	0,5	Lussemburgo, Svizzera, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Motori diesel o semi-diesel	1,9%	275	35	11	0,1	Germania, Paesi Bassi, Svezia, (posizione Italia: 4)
Natanti per la pesca, navi officina e simili per la pesca	-	-	-	-	-	-
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	-	-	-	-	-	-
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	0,5%	139	28	17	0,2	Irlanda, Cina, (posizione Italia: 3)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	8,6%	584	50	8	3,2	Polonia, Francia, Germania, (posizione Italia: 7)
Piroscafi e navi per il trasporto di persone o di merci	-	-	-	-	-	-
Pneumatici nuovi, di gomma	0,5%	1.217	718	37	1,1	Regno Unito, Paesi Bassi, Austria, (posizione Italia: 8)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	4,8%	575	243	30	0,2	Germania, Slovenia, Turchia, (posizione Italia: 4)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	0,1%	122	101	45	0,2	Francia, Slovenia, Polonia, (posizione Italia: 8)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	3,4%	11.181	1.741	13	0,5	Giappone, Turchia, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	1,3%	3.763	775	17	0,6	Cina, Canada, Slovacchia, (posizione Italia: 7)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	3,7%	384	70	15	2,4	Svezia, Cina, Germania, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	1,0%	627	687	52	1,5	Malta, Pakistan, Serbia, (posizione Italia: 10)
Calzature	7,1%	57.020	3.677	6	0,7	Slovenia, Francia, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	0,5%	872	27	3	0,0	Polonia, Germania, Croazia, (posizione Italia: 5)
Camiceria	0,7%	765	362	32	1,3	Bangladesh, Croazia, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	0,5%	90	102	53	0,6	Corea del Sud, Germania, Belgio, (posizione Italia: 8)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,3%	271	77	22	0,1	Repubblica Ceca, Germania, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	6,8%	1.864	0	0	0,0	Italia leader
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	3,9%	42.529	3.770	8	0,3	Canada, Svezia, Israele, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	4,6%	2.100	320	13	0,6	Finlandia, Polonia, Serbia, (Italia non tra i primi 10)
Indumenti per bambini	0,7%	232	122	34	1,6	Polonia, Spagna, Slovenia, (posizione Italia: 6)
Maglioni, pullover, cardigan	1,4%	1.914	370	16	1,1	Croazia, Vietnam, Cina, (posizione Italia: 5)
Pellicce naturali e artificiali	1,8%	40	27	41	0,3	Canada, Cina, Finlandia, (posizione Italia: 4)
T-shirts	1,3%	1.728	198	10	1,5	Slovacchia, Polonia, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	0,1%	103	421	80	0,2	Danimarca, Paesi Bassi, Bangladesh, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	1,3%	980	1.455	60	1,0	Spagna, Ungheria, Indonesia, (Italia non tra i primi 10)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	1,4%	4.677	2.701	37	1,0	Tunisia, Pakistan, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	4,0%	3.483	357	9	0,2	Francia, Ungheria, Croazia, (posizione Italia: 9)
Coloranti e pigmenti	3,3%	10.490	1.319	11	0,1	Svizzera, India, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,6%	1.217	162	12	0,2	Germania, Turchia, Croazia, (posizione Italia: 11)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	2,4%	12.245	1.694	12	0,1	Brasile, Polonia, Belgio, (posizione Italia: 11)
Elementi chimici	1,6%	2.906	2.315	44	0,0	Francia, India, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,5%	6.794	1.463	18	0,0	Stati Uniti d'America, Emirati Arabi Uniti, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,1%	15	9	36	0,3	Paesi Bassi, Croazia, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,8%	1.990	171	8	0,2	Ungheria, Turchia, Cina, (posizione Italia: 11)
Materiale pirotecnico	-	-	-	-	-	-
Prodotti chimici	1,9%	3.482	1.224	26	0,0	Svezia, Israele, Spagna, (Italia non tra i primi 10)

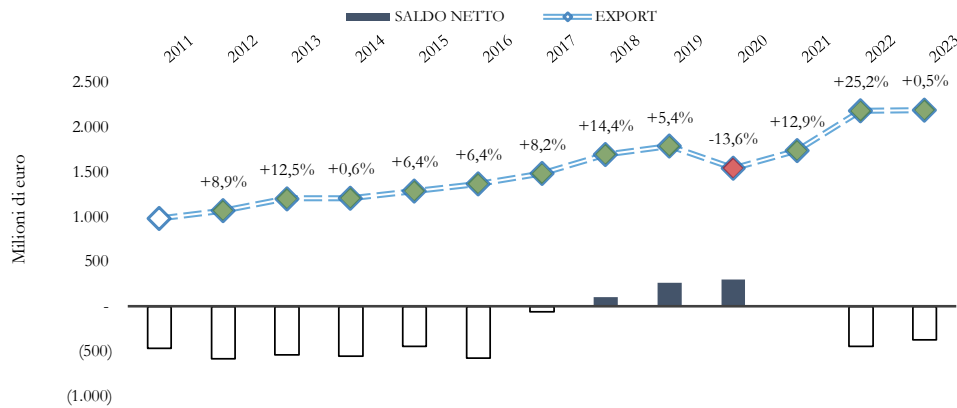
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,7%	245	197	45	0,9	Spagna, Turchia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	4,4%	8.281	376	4	0,3	Serbia, Bulgaria, Germania, (posizione Italia: 4)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	7,1%	465	76	14	3,3	Cina, (posizione Italia: 2)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	0,1%	8	64	89	2,6	Turchia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	1,8%	406	49	11	0,2	Polonia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	0,7%	74	45	38	0,4	Repubblica Ceca, Austria, Turchia, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	4,4%	2.056	236	10	1,2	Germania, Cina, Serbia, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	0,1%	40	464	92	0,0	Canada, Croazia, Turchia, (posizione Italia: 8)
Prodotti in acciaio	6,1%	20.808	2.501	11	0,2	Paesi Bassi, Serbia, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	0,5%	8.020	2.567	24	0,5	Serbia, Stati Uniti d'America, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,4%	53	55	51	0,1	Serbia, Regno Unito, Croazia, (posizione Italia: 8)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	7,5%	86.552	11.608	12	0,5	Croazia, Romania, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	2,5%	106	153	59	0,3	Svizzera, Serbia, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 6)
Prodotti in rame	6,0%	34.787	1.291	4	0,2	Norvegia, Bulgaria, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,0%	11	73	87	0,0	Austria, (posizione Italia: 2)
Prodotti in zinco	0,2%	216	344	61	0,1	Austria, Svezia, Germania, (posizione Italia: 4)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	4,3%	1.704	175	9	1,3	Turchia, Ungheria, Croazia, (posizione Italia: 4)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	3,7%	3.161	394	11	0,5	Danimarca, Polonia, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	11,5%	7.374	192	3	0,2	Serbia, Slovenia, Polonia, (posizione Italia: 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	3,5%	11.943	2.314	16	0,2	Polonia, Turchia, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	1,9%	1.042	475	31	0,7	Repubblica Ceca, Francia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,7%	2.561	486	16	0,3	Iran, Francia, Germania, (posizione Italia: 8)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	1,7%	3.889	485	11	0,5	Spagna, Romania, Cina, (posizione Italia: 9)
Altro	0,4%	2.286	1.771	44	0,1	Camerun, Ungheria, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,1%	67	15	18	0,0	Turchia, Paesi Bassi, Serbia, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,1%	4	11	72	0,3	Polonia, Svizzera, Serbia, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,7%	124	38	23	0,3	Bulgaria, Turchia, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	-	-	-	-	-	-
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,1%	45	96	68	0,2	Slovenia, Svizzera, Croazia, (posizione Italia: 9)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,1%	1	2	53	0,1	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	1,7%	2.378	784	25	0,3	Stati Uniti d'America, Turchia, Germania, (posizione Italia: 7)
Sommier	0,3%	134	348	72	0,2	Slovenia, Romania, Cina, (posizione Italia: 4)
Utensili, montature e manici di legno	0,5%	3	1	30	0,4	Cina, (posizione Italia: 2)

Bulgaria

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



2.186

Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)

0,5%

Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023

642

Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)

+0,5%

Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

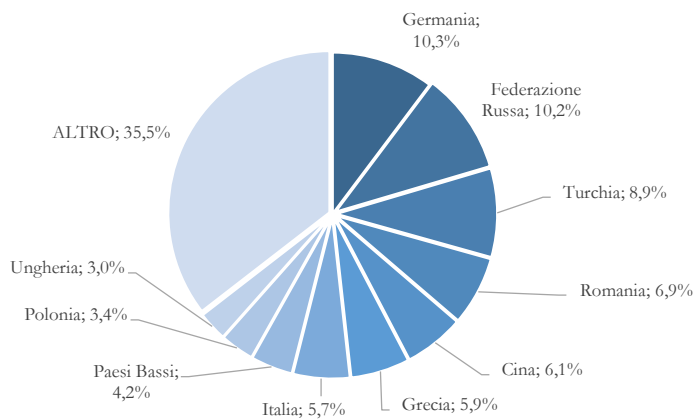


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

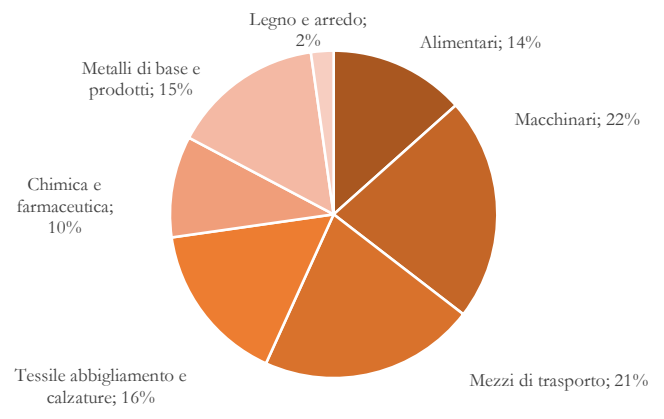
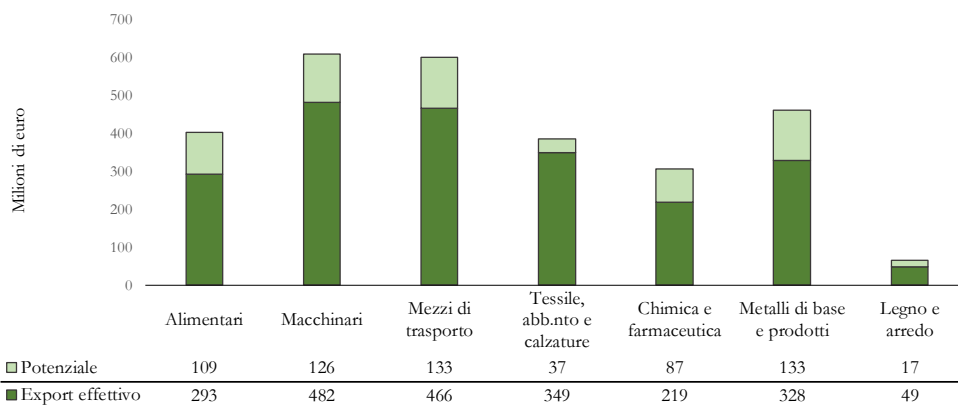


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	16,9%	544	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	2,0%	10.360	638	6	0,5	Corea del Sud, Ungheria, (posizione Italia: 3)
Altri grassi	0,1%	775	2.223	74	0,1	Regno Unito, Corea del Sud, Spagna, (posizione Italia: 8)
Altri preparati di carne o di pesce	41,6%	134	55	29	0,3	Danimarca, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	5,1%	7.997	194	2	2,4	Grecia, (posizione Italia: 2)
Caffè	11,6%	49.721	2.303	4	0,9	Germania, Cina, Croazia, (posizione Italia: 4)
Conserve e preparati di pesce	3,2%	2.580	373	13	0,7	Austria, Turchia, Estonia, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	2,8%	7.688	1.648	18	0,5	Slovenia, Polonia, Corea del Sud, (posizione Italia: 9)
Formaggi e altri prodotti caseari	2,2%	23.051	6.796	23	1,0	Danimarca, Grecia, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,0%	1	7	86	0,0	Paesi Bassi, Belgio, Slovacchia, (posizione Italia: 6)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,1%	586	1.186	67	0,3	Paesi Bassi, Francia, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	0,6%	457	184	29	0,4	Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	1,9%	39.199	19.958	34	0,2	Bielorussia, Ucraina, Irlanda, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,3%	26.601	34.922	57	0,4	Brasile, Israele, Hong Kong, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	2,9%	4	1	30	0,5	Spagna, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	0,3%	148	0	0	0,0	Italia leader
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	1,9%	46.227	14.467	24	0,7	Slovacchia, Croazia, Bosnia Erzegovina, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	2,2%	7.802	2.790	26	1,2	Polonia, Germania, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	3,2%	17.250	3.633	17	1,6	Paesi Bassi, Spagna, Germania, (posizione Italia: 5)
Prodotti dell'industria molitoria	1,9%	2.067	885	30	0,2	Hong Kong, Repubblica Ceca, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	25,3%	6.522	87	1	0,3	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	5,1%	11.080	2.102	16	1,3	Romania, Lituania, Grecia, (posizione Italia: 8)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,6%	12.210	10.099	45	1,0	Pakistan, Stati Uniti d'America, Argentina, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,6%	348	1.561	82	0,1	Emirati Arabi Uniti, Francia, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	2,7%	10.964	2.928	21	1,1	Svizzera, Paesi Bassi, Grecia, (posizione Italia: 7)
Vini imbottigliati o in damigiane	13,3%	8.446	43	1	0,9	Francia, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	2,0%	232	87	27	0,6	Sud Africa, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	6,0%	136.243	37.528	22	0,2	Lettonia, Corea del Sud, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	7,4%	15.669	213	1	0,9	Paesi Bassi, Lettonia, Cina, (posizione Italia: 5)
Bilance industriali	2,4%	608	377	38	0,8	Repubblica Ceca, Francia, Lituania, (posizione Italia: 7)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	12,8%	3.951	39	1	0,1	Turchia, Francia, Germania, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	24,2%	966	25	3	4,9	Austria, (posizione Italia: 2)
Calzature e pellami	16,0%	838	0	0	3,6	Turchia, (posizione Italia: 2)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	2,9%	12.270	2.127	15	0,7	Spagna, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 8)
Condizionatori	1,9%	16.278	9.455	37	0,7	Corea del Sud, Francia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 5)
Fonderia e lavorazione dei metalli	2,5%	1.245	55	4	0,1	Cina, Germania, Turchia, (posizione Italia: 7)
Forni industriali	9,8%	3.401	21	1	1,0	Repubblica Ceca, Turchia, Francia, (posizione Italia: 4)
Frigoriferi e congelatori	3,8%	17.726	3.117	15	1,1	Germania, Ungheria, Francia, (posizione Italia: 8)
Grafica e cartotecnica	1,8%	7.507	9.234	55	0,3	Belgio, Polonia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	11,2%	32.300	1.618	5	1,5	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	14,4%	3.854	4	0	2,5	Irlanda, (posizione Italia: 2)
Legno	8,9%	7.267	746	9	1,5	Repubblica Ceca, Cina, Germania, (posizione Italia: 5)
Macchinari agricoli	4,5%	58.098	12.108	17	0,5	Turchia, Polonia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,3%	4.684	5.491	54	0,0	Slovenia, Austria, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	6,1%	11.974	2.671	18	0,8	India, Cina, Germania, (posizione Italia: 6)
Macchine per tabacco	9,7%	4.585	2	0	1,1	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, bulldozer)	5,2%	51.355	15.204	23	0,9	Grecia, Slovenia, Brasile, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	3,8%	40.846	8.712	18	0,6	Austria, Spagna, Danimarca, (posizione Italia: 10)
Reattori, caldaie e generatori	3,9%	12.796	1.855	13	1,0	Ungheria, India, Turchia, (posizione Italia: 8)
Saldatori	1,3%	153	80	34	0,1	Polonia, Germania, (posizione Italia: 3)
Tessili	6,2%	23.051	2.877	11	0,2	Estonia, Regno Unito, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,3%	915	2.141	70	0,9	Francia, Regno Unito, Svezia, (posizione Italia: 9)
Turbine	0,1%	150	491	77	0,2	Austria, Turchia, Romania, (posizione Italia: 6)
Utensili e robot	3,1%	13.016	10.301	44	0,2	Estonia, Serbia, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	9	8	49	0,0	Romania, Slovenia, Francia, (posizione Italia: 9)
Altre tipologie di imbarcazioni	1,6%	341	399	54	6,5	Svezia, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	1,1%	89	62	41	0,1	Regno Unito, Stati Uniti d'America, Germania, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	3,2%	119.675	37.862	24	0,4	Paesi Bassi, Spagna, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,3%	688	591	46	0,0	Grecia, Francia, Spagna, (posizione Italia: 5)
Autoveicoli per il trasporto di merci	1,8%	15.810	2.320	13	0,8	Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Autoveicoli per usi speciali	15,3%	20.836	3.925	16	2,3	Spagna, Polonia, Germania, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	0,8%	238	145	38	0,7	Belgio, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,2%	22	39	64	0,2	Israele, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	3,8%	224	39	15	0,5	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,6%	210	224	52	0,6	Lituania, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	1,2%	182.337	56.407	24	0,0	Malesia, Bielorussia, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	4,3%	4.579	480	9	0,7	Turchia, (posizione Italia: 2)
Motori a scoppio	0,6%	442	1.980	82	0,1	Polonia, Romania, Bielorussia, (posizione Italia: 9)
Motori diesel o semi-diesel	6,2%	2.565	803	24	0,7	Regno Unito, Germania, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 4)
Panfili e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,0%	13	0	0	0,0	Francia, (posizione Italia: 2)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	10,9%	20.857	56	0	1,1	Polonia, Belgio, (posizione Italia: 3)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	0,6%	4.122	9.405	70	0,2	Polonia, Svizzera, Francia, (posizione Italia: 7)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,5%	3.933	2.980	43	0,6	Lituania, Romania, Belgio, (posizione Italia: 8)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	2,5%	661	475	42	0,5	Cina, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 7)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,7%	6.292	5.985	49	1,5	Germania, Polonia, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 7)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	3,0%	30.094	4.227	12	0,5	Regno Unito, Slovacchia, Cina, (posizione Italia: 9)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	4,0%	52.413	4.663	8	1,6	Spagna, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 5)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	8,0%	2.420	73	3	6,5	Pakistan, Germania, Grecia, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	4,5%	7.267	879	11	1,2	Repubblica Ceca, Lituania, Spagna, (posizione Italia: 11)
Calzature	5,3%	48.961	4.310	8	0,4	Austria, Federazione Russa, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	2,9%	2.814	717	20	0,8	Giappone, Germania, Ungheria, (posizione Italia: 5)
Camiceria	5,3%	12.932	1.348	9	1,4	Slovenia, Lituania, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	6,3%	2.607	177	6	1,1	Paesi Bassi, Francia, Grecia, (posizione Italia: 7)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,7%	1.693	398	19	0,2	Turchia, Germania, Slovacchia, (posizione Italia: 11)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	24,1%	14.056	0	0	0,0	Italia leader
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	5,6%	159.220	18.941	11	0,5	Lituania, Lettonia, Estonia, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	4,5%	4.930	1.092	18	0,7	India, Cipro, Grecia, (posizione Italia: 11)
Indumenti per bambini	5,6%	4.362	238	5	0,8	Polonia, Spagna, Turchia, (posizione Italia: 5)
Maglioni, pullover, cardigan	6,8%	17.379	0	0	0,0	Italia leader
Pellicce naturali e artificiali	11,2%	568	0	0	0,0	Italia leader
T-shirts	4,8%	13.333	542	4	0,9	Germania, Austria, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	1,5%	3.396	2.406	41	0,9	Regno Unito, Slovenia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	4,4%	4.710	930	16	0,8	Austria, Paesi Bassi, Francia, (posizione Italia: 11)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	5,9%	48.250	4.653	9	1,3	Regno Unito, Pakistan, Albania, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	2,0%	4.772	1.390	23	0,2	Lettonia, Grecia, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Coloranti e pigmenti	4,2%	32.015	1.961	6	0,0	India, Cina, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,5%	8.140	6.431	44	0,1	Francia, Hong Kong, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	3,2%	42.883	7.696	15	0,0	Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,7%	5.080	7.240	59	0,0	Israele, Federazione Russa, Ucraina, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	1,9%	105.827	44.547	30	0,0	Ungheria, Canada, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	1,1%	426	47	10	0,1	Giappone, Turchia, Cina, (posizione Italia: 11)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,4%	7.379	1.145	13	0,2	Repubblica Ceca, Grecia, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Materiale pirotecnico	0,1%	54	37	40	0,0	Ucraina, Lituania, Spagna, (posizione Italia: 6)
Prodotti chimici	1,1%	12.111	16.524	58	0,0	Svizzera, Danimarca, India, (Italia non tra i primi 10)

Metalli di base e prodotti

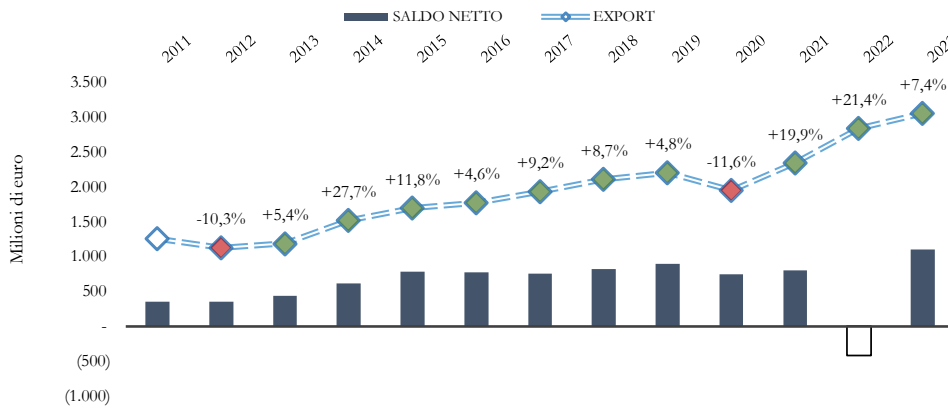
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,9%	629	427	40	0,4	Repubblica Ceca, Spagna, Belgio, (posizione Italia: 10)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	2,9%	13.506	1.497	10	0,6	Slovacchia, Germania, Grecia, (posizione Italia: 4)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	4,5%	656	176	21	1,0	Germania, Francia, Polonia, (posizione Italia: 5)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	26,6%	13.901	3.791	21	0,0	Repubblica Ceca, Austria, Polonia, (posizione Italia: 4)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	3,1%	2.568	617	19	1,8	Germania, Polonia, (posizione Italia: 3)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,3%	782	226	22	1,2	Belgio, Romania, Spagna, (posizione Italia: 5)
Oggetti per uso domestico e loro parti	2,2%	1.768	892	34	0,9	Regno Unito, Francia, Grecia, (posizione Italia: 7)
Prodotti di base in metallo	5,3%	19.260	688	3	0,2	Svizzera, Spagna, Finlandia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	2,6%	23.624	18.283	44	0,6	Grecia, Svezia, India, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	2,5%	54.424	28.585	34	0,5	Francia, Egitto, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,9%	608	150	20	0,0	Lituania, Regno Unito, Polonia, (posizione Italia: 11)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	1,8%	73.380	46.085	39	0,8	Ungheria, Vietnam, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	1,7%	792	324	29	0,3	Spagna, Repubblica Ceca, Ungheria, (posizione Italia: 7)
Prodotti in rame	2,2%	69.926	20.696	23	0,2	Svizzera, Stati Uniti d'America, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,8%	240	71	23	0,4	Portogallo, Germania, Polonia, (posizione Italia: 5)
Prodotti in zinco	1,4%	1.296	778	37	0,1	Turchia, Finlandia, Germania, (posizione Italia: 5)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	3,3%	4.505	482	10	0,8	Romania, Ungheria, Cina, (posizione Italia: 4)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	2,4%	1.970	285	13	0,5	Grecia, Spagna, Slovenia, (posizione Italia: 9)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,2%	2.411	738	23	0,1	Ucraina, Austria, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	4,1%	33.436	6.027	15	0,4	Belgio, Ucraina, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	1,3%	1.729	901	34	1,2	Germania, Ucraina, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	4,0%	6.958	950	12	0,1	Spagna, Polonia, Belgio, (posizione Italia: 10)

Legno e arredo

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	2,8%	18.783	3.525	16	1,9	India, Germania, Turchia, (posizione Italia: 6)
Altro	0,5%	4.249	3.647	46	0,3	Grecia, Costa Rica, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,1%	320	503	61	0,0	Danimarca, Spagna, Romania, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	1,5%	162	152	48	2,5	Austria, Slovenia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	3,8%	3.378	55	2	0,1	Austria, (posizione Italia: 2)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,1%	4	18	81	0,1	Spagna, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	1,1%	1.397	691	33	0,9	Germania, Turchia, Polonia, (posizione Italia: 8)
Legno intarsiato e legno incrostatato	1,1%	73	91	56	2,6	Slovacchia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	2,6%	11.727	6.812	37	0,5	Turchia, Romania, Malesia, (posizione Italia: 7)
Sommier	3,7%	8.584	1.449	14	1,1	Austria, Romania, Grecia, (posizione Italia: 6)
Utensili, montature e manici di legno	0,5%	8	0	3	0,0	Cina, (posizione Italia: 2)

Croazia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



3.051

Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)

0,7%

Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023

865

Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)

+7,4%

Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

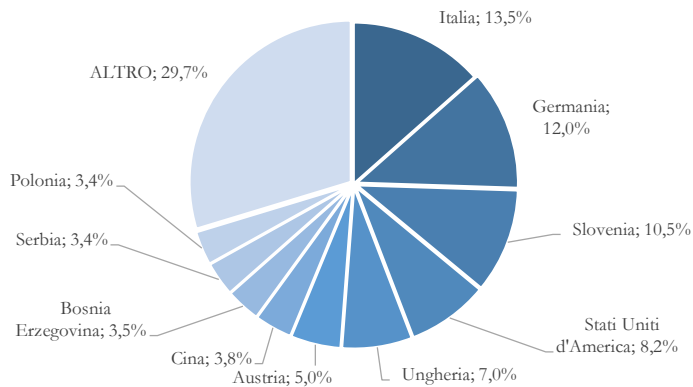


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

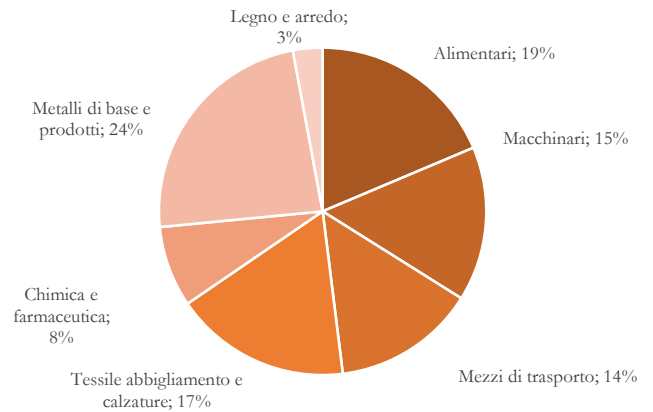
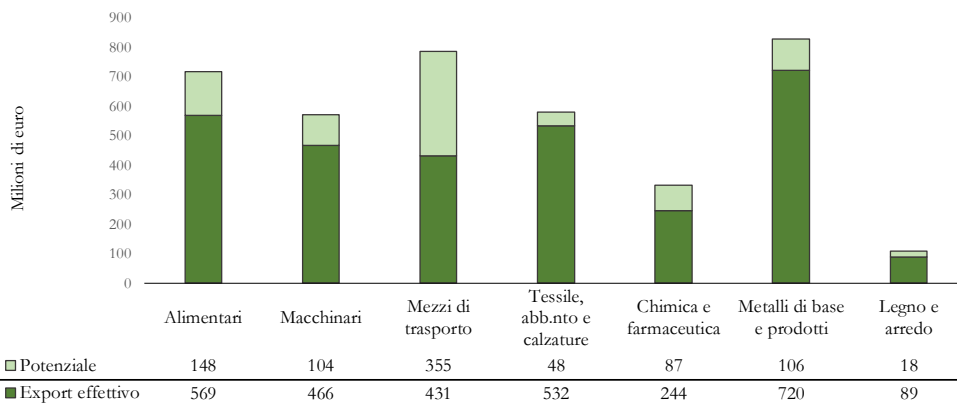


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	12,6%	1.526	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	2,7%	11.198	5.719	34	0,2	Repubblica Ceca, Regno Unito, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	2,3%	2.037	873	30	0,1	Paesi Bassi, Slovenia, Lussemburgo, (posizione Italia: 6)
Altri preparati di carne o di pesce	8,8%	336	277	45	0,2	Belgio, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	0,9%	1.452	912	39	0,9	Austria, (posizione Italia: 2)
Caffè	7,9%	23.559	1.320	5	0,7	Germania, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Conserven e preparati di pesce	9,0%	13.671	1.228	8	0,6	Danimarca, Francia, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	6,2%	30.086	7.712	20	0,6	Spagna, Austria, Belgio, (posizione Italia: 7)
Formaggi e altri prodotti caseari	3,6%	39.613	32.396	45	1,6	Ungheria, Cina, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,6%	42	41	49	0,1	Regno Unito, Svezia, Germania, (posizione Italia: 7)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	2,6%	11.667	4.372	27	0,5	Belgio, Polonia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 11)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	1,8%	462	250	35	0,2	Francia, Emirati Arabi Uniti, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	3,2%	81.379	32.147	28	0,3	Romania, Regno Unito, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	5,6%	108.812	16.274	13	0,2	Albania, Slovacchia, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	-	-	-	-	-	-
Olio di oliva	0,9%	568	23	4	0,1	Spagna, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	3,9%	83.466	20.392	20	0,5	Grecia, Macedonia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	10,2%	66.032	2.144	3	1,2	Polonia, (posizione Italia: 2)
Prodotti da forno	5,6%	37.018	2.250	6	0,9	Ungheria, Belgio, Germania, (posizione Italia: 4)
Prodotti dell'industria molitoria	4,7%	8.400	9.982	54	0,5	Repubblica Ceca, Ucraina, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	17,4%	5.504	747	12	0,3	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	7,1%	18.899	1.763	9	0,4	Spagna, Danimarca, Ungheria, (posizione Italia: 8)
Semi e frutti vari, piante industriali	1,4%	4.239	2.563	38	0,0	Lituania, Giappone, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	1,3%	704	1.061	60	0,2	Francia, Serbia, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	6,2%	13.478	2.098	13	1,4	Serbia, Francia, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Vini imbottigliati o in damigiane	4,8%	3.695	1.112	23	0,6	Francia, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	17,1%	971	0	0	0,0	Italia leader

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	6,0%	98.612	20.947	18	0,3	Regno Unito, Norvegia, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	13,3%	37.827	12.403	25	0,6	Spagna, Serbia, Turchia, (posizione Italia: 6)
Bilance industriali	1,8%	549	271	33	0,6	Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	4,0%	542	42	7	0,4	Serbia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	32,1%	747	1.008	57	3,0	Austria, Germania, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	13,7%	1.197	48	4	0,6	Slovenia, Germania, (posizione Italia: 3)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	5,1%	17.869	2.039	10	0,3	Turchia, Ungheria, Belgio, (posizione Italia: 6)
Condizionatori	6,6%	32.911	5.190	14	1,1	Repubblica Ceca, Cina, (posizione Italia: 3)
Fonderia e lavorazione dei metalli	6,4%	2.201	98	4	0,0	Paesi Bassi, Austria, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Forni industriali	13,1%	2.545	0	0	1,9	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Frigoriferi e congelatori	9,2%	38.911	1.415	4	2,6	Slovenia, Ungheria, Turchia, (posizione Italia: 5)
Grafica e cartotecnica	2,0%	8.819	3.010	25	0,3	Spagna, Ungheria, Francia, (posizione Italia: 11)
Lavastoviglie	6,7%	22.599	1.399	6	0,8	Slovenia, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	36,5%	7.069	0	0	0,0	Italia leader
Legno	19,9%	17.598	1.600	8	1,5	Germania, Austria, Slovenia, (posizione Italia: 4)
Macchinari agricoli	8,4%	53.492	7.188	12	0,5	Regno Unito, Belgio, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,5%	6.323	7.924	56	0,2	Belgio, Bosnia Erzegovina, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	11,8%	11.114	328	3	0,8	Austria, Cina, Germania, (posizione Italia: 4)
Macchine per tabacco	1,8%	570	880	61	0,3	Ungheria, Bosnia Erzegovina, (posizione Italia: 3)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, bulldozer)	4,9%	44.174	10.483	19	0,6	Polonia, Norvegia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	4,4%	31.884	5.248	14	0,3	Regno Unito, Emirati Arabi Uniti, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 8)
Reattori, caldaie e generatori	2,5%	3.892	2.197	36	0,0	Ungheria, Austria, Cina, (posizione Italia: 8)
Saldatori	1,5%	143	57	28	0,1	Austria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Tessili	4,1%	10.893	4.970	31	0,2	Bosnia Erzegovina, Serbia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	1,3%	3.034	2.027	40	1,2	Francia, Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Turbine	0,4%	920	10.598	92	0,0	Serbia, Slovenia, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 7)
Utensili e robot	3,5%	9.438	2.620	22	0,3	Turchia, Grecia, Montenegro, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	3	0	12	0,0	Slovenia, Germania, Francia, (posizione Italia: 7)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,3%	707	375	35	0,0	Cina, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	11,8%	426	55	11	0,8	Francia, Slovenia, Polonia, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,9%	34.094	87.373	72	0,7	Paesi Bassi, Bulgaria, Belgio, (posizione Italia: 9)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,4%	576	1.343	70	0,2	Paesi Bassi, Spagna, Francia, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli per il trasporto di merci	3,6%	28.539	9.982	26	1,8	Paesi Bassi, Austria, Spagna, (posizione Italia: 6)
Autoveicoli per usi speciali	7,1%	8.245	4.213	34	1,5	Paesi Bassi, Polonia, Germania, (posizione Italia: 5)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	6,1%	5.208	350	6	0,5	Germania, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	2,0%	169	55	24	0,9	Austria, Germania, Serbia, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	4,2%	410	119	23	1,3	Germania, (posizione Italia: 2)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	4,6%	1.069	261	20	0,3	Paesi Bassi, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	2,9%	242.282	232.859	49	0,1	Montenegro, Sri Lanka, Israele, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	8,3%	12.447	2.556	17	1,2	Polonia, Francia, Ungheria, (posizione Italia: 6)
Motori a scoppio	6,8%	3.988	663	14	0,8	Ungheria, Germania, Cipro, (posizione Italia: 7)
Motori diesel o semi-diesel	5,8%	4.417	291	6	0,3	Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,4%	2.341	0	0	0,0	Slovenia, (posizione Italia: 2)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	6,7%	6.891	453	6	0,0	Spagna, Lettonia, Germania, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	10,2%	4.491	21	0	0,3	Cina, Repubblica Ceca, Germania, (posizione Italia: 4)
Piroscafi e navi per il trasporto di persone o di merci	-	-	-	-	-	-
Pneumatici nuovi, di gomma	1,4%	8.909	2.483	22	0,5	Slovenia, Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	4,9%	639	125	16	0,3	Germania, Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	4,3%	9.970	3.454	26	1,3	Slovenia, Austria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	4,5%	37.828	5.966	14	0,4	Ungheria, Cina, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	3,1%	16.925	1.804	10	0,8	Paesi Bassi, Slovacchia, Spagna, (posizione Italia: 7)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	4,0%	1.498	97	6	1,7	Slovenia, Polonia, Germania, (posizione Italia: 4)
Biancheria intima	17,1%	62.984	308	0	2,7	India, Polonia, Portogallo, (posizione Italia: 8)
Calzature	4,6%	66.723	3.433	5	0,4	Montenegro, Francia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 9)
Calzemaglie, calze, calzettoni	14,4%	94.675	1.098	1	0,5	Francia, (posizione Italia: 2)
Camiceria	6,9%	15.193	936	6	1,6	Regno Unito, Bangladesh, Ungheria, (posizione Italia: 8)
Cappelli e copricapo	6,7%	3.585	74	2	0,8	Slovenia, Cina, (posizione Italia: 3)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	1,1%	3.426	661	16	0,4	Austria, Polonia, Slovacchia, (posizione Italia: 10)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	11,0%	2.720	59	2	0,4	Germania, (posizione Italia: 2)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	9,3%	115.089	28.858	20	0,2	Bielorussia, Portogallo, Bangladesh, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	9,1%	9.027	249	3	1,1	Spagna, Austria, Slovenia, (posizione Italia: 6)
Indumenti per bambini	3,9%	2.922	324	10	1,2	Polonia, Spagna, Ungheria, (posizione Italia: 4)
Maglioni, pullover, cardigan	5,9%	26.336	1.251	5	1,3	Ungheria, Spagna, Germania, (posizione Italia: 4)
Pellicce naturali e artificiali	14,1%	310	1	0	0,7	Turchia, (posizione Italia: 2)
T-shirts	6,6%	24.623	688	3	1,5	Germania, (posizione Italia: 2)
Tessile casa	3,6%	8.758	3.065	26	1,3	Serbia, Austria, Cina, (posizione Italia: 10)
Tute sportive	9,8%	26.065	1.850	7	1,7	Spagna, Polonia, Francia, (posizione Italia: 6)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	5,4%	67.884	4.689	6	0,9	Francia, Turchia, Nepal, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	1,8%	5.441	2.842	34	0,1	Ungheria, Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 9)
Coloranti e pigmenti	4,5%	38.070	5.793	13	0,0	Repubblica Ceca, Danimarca, Brasile, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	5,3%	33.816	4.934	13	0,4	Spagna, Polonia, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	4,0%	63.688	16.425	21	0,2	Stati Uniti d'America, Peru, Germania, (posizione Italia: 11)
Elementi chimici	2,0%	5.394	2.057	28	0,0	Malta, Stati Uniti d'America, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,7%	38.088	32.550	46	0,0	Regno Unito, Austria, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,2%	80	383	83	0,0	Francia, Germania, Polonia, (posizione Italia: 11)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,7%	9.142	1.981	18	0,1	Polonia, Belgio, Serbia, (posizione Italia: 6)
Materiale pirotecnico	11,0%	5.206	121	2	0,2	Spagna, Stati Uniti d'America, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Prodotti chimici	4,0%	45.252	19.767	30	0,0	Serbia, Svizzera, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)

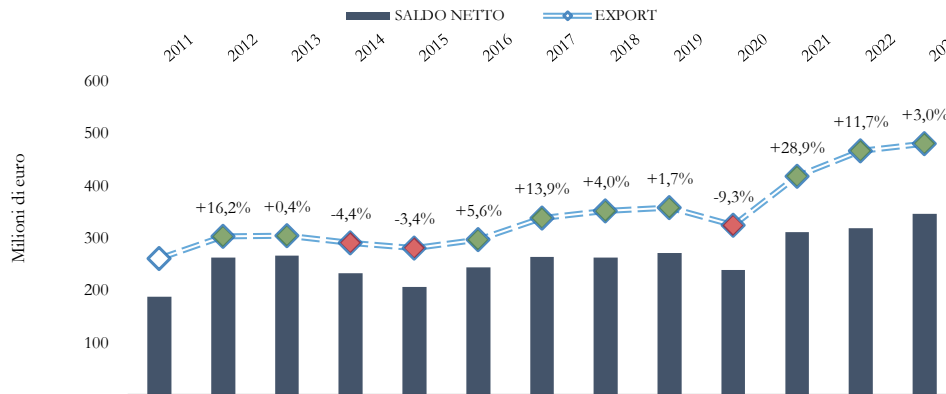
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	2,1%	1.380	1.298	48	0,6	Germania, Spagna, Francia, (posizione Italia: 9)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	5,0%	36.609	1.209	3	0,6	Germania, Turchia, (posizione Italia: 3)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	8,7%	1.988	146	7	1,2	Cina, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	15,7%	7.555	224	3	0,6	Austria, Serbia, (posizione Italia: 3)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	1,2%	302	27	8	0,3	Polonia, Ungheria, (posizione Italia: 3)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	3,8%	1.005	107	10	1,0	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Oggetti per uso domestico e loro parti	5,0%	5.352	549	9	1,0	Polonia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 4)
Prodotti di base in metallo	4,0%	18.733	9.444	34	0,0	Svezia, Romania, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	4,8%	32.190	8.146	20	0,4	Svezia, Belgio, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	3,6%	101.516	41.762	29	0,4	Repubblica Ceca, Regno Unito, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,8%	545	528	49	0,0	Austria, Slovenia, Cina, (posizione Italia: 11)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	15,5%	314.629	3.921	1	0,2	Austria, Belgio, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	0,2%	117	170	59	0,1	Slovenia, Cina, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 8)
Prodotti in rame	10,2%	92.400	24.116	21	0,5	Belgio, Regno Unito, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	2,6%	140	103	42	0,6	Paesi Bassi, Spagna, Serbia, (posizione Italia: 4)
Prodotti in zinco	3,4%	1.747	771	31	0,6	Germania, Slovenia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 5)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	9,7%	9.020	430	5	0,3	Ungheria, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	5,1%	6.621	216	3	0,2	Germania, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 6)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	10,2%	49.823	7.261	13	0,1	Polonia, Serbia, Slovacchia, (posizione Italia: 8)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	5,3%	31.161	3.241	9	0,2	Paesi Bassi, Austria, Serbia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	2,2%	3.118	1.393	31	0,8	Belgio, Finlandia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 11)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,4%	4.449	1.178	21	0,3	Francia, Polonia, Turchia, (posizione Italia: 9)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	4,1%	33.558	3.809	10	1,0	Bosnia Erzegovina, Ungheria, Polonia, (posizione Italia: 8)
Altro	1,8%	22.648	9.272	29	0,3	Canada, Spagna, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,3%	1.076	70	6	0,1	Slovenia, Austria, Polonia, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	4,2%	698	139	17	1,1	Ungheria, Slovenia, Cina, (posizione Italia: 4)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	5,0%	3.488	255	7	0,8	Germania, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	8,4%	408	69	15	0,5	Francia, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	1,7%	3.292	1.605	33	0,5	Germania, Bosnia Erzegovina, Polonia, (posizione Italia: 5)
Legno intarsiato e legno incrostato	1,3%	119	51	30	1,0	Ungheria, Cina, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	3,9%	21.208	2.285	10	0,8	Regno Unito, Grecia, Belgio, (posizione Italia: 8)
Sommier	2,0%	2.426	527	18	1,7	Cina, Germania, Slovenia, (posizione Italia: 4)
Utensili, montature e manici di legno	16,3%	248	1	0	2,8	Bosnia Erzegovina, (posizione Italia: 2)

Estonia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



465	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	0,1%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
241	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	+3,0%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

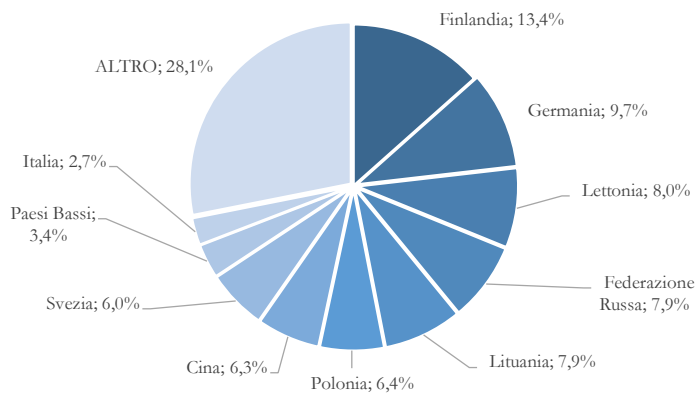


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

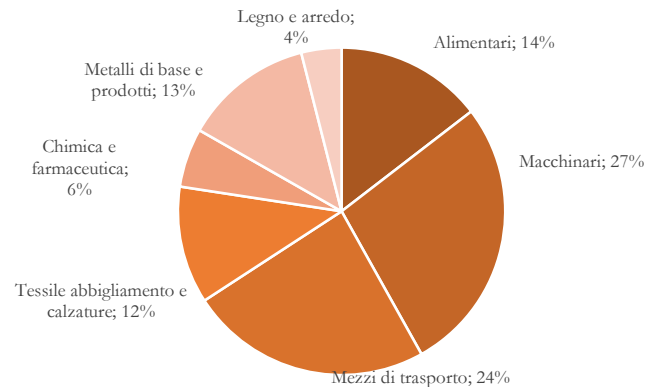
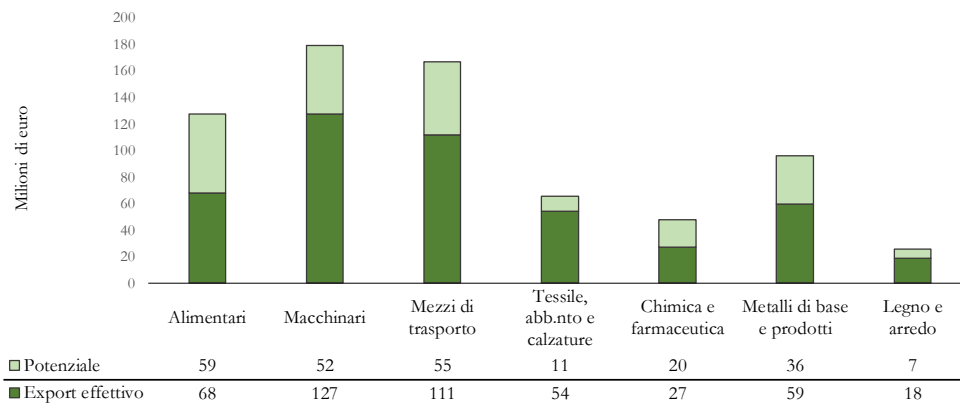


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	8,8%	179	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	0,9%	2.048	1.701	45	0,6	Finlandia, Paesi Bassi, Francia, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	0,1%	50	112	69	0,3	Francia, Regno Unito, Lettonia, (posizione Italia: 7)
Altri preparati di carne o di pesce	1,4%	28	150	84	0,6	Cina, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	0,0%	35	24	41	0,9	Francia, (posizione Italia: 2)
Caffè	1,4%	2.532	1.421	36	1,2	Lituania, Spagna, Lettonia, (posizione Italia: 4)
Conserven e preparati di pesce	0,7%	1.013	200	16	3,7	Polonia, Slovenia, Marocco, (posizione Italia: 8)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	1,5%	2.551	625	20	0,3	Turchia, Belgio, Francia, (posizione Italia: 7)
Formaggi e altri prodotti caseari	1,3%	5.040	2.011	29	0,6	Canada, Georgia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,0%	0	3	96	0,3	Germania, Spagna, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 4)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,0%	113	1.958	95	0,5	Lituania, Grecia, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	0,3%	52	45	46	0,1	Belgio, Francia, Polonia, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,2%	2.795	31.599	92	0,5	Indonesia, Federazione Russa, India, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	0,6%	8.334	9.415	53	0,2	Slovenia, Guatemala, Costa d'Avorio, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	35,7%	25	0	0	0,0	Italia leader
Olio di oliva	0,2%	33	95	74	0,0	Spagna, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	0,5%	9.452	3.656	28	0,4	Finlandia, Austria, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	0,2%	489	459	48	1,1	Austria, Belgio, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	0,4%	899	322	26	0,5	Australia, Germania, Spagna, (posizione Italia: 5)
Prodotti dell'industria molitoria	0,4%	372	233	39	0,2	Francia, Sri Lanka, Lettonia, (posizione Italia: 11)
Proseccchi e altri vini frizzanti	13,4%	12.423	712	5	0,3	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	0,9%	1.423	1.263	47	1,7	Estonia, Francia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 9)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,3%	297	327	52	0,1	Federazione Russa, India, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,1%	120	318	73	0,6	Pakistan, Paesi Bassi, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	2,2%	6.690	2.582	28	0,7	Francia, Germania, Finlandia, (posizione Italia: 7)
Vini imbottigliati o in damigiane	6,0%	10.637	92	1	2,3	Spagna, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	1,4%	78	19	19	1,3	Spagna, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	2,2%	22.198	4.009	15	0,4	Irlanda, Canada, Malesia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	3,5%	6.703	1.100	14	0,4	Bulgaria, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 6)
Bilance industriali	1,3%	202	46	19	0,0	Regno Unito, Cina, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 6)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	1,9%	318	73	19	0,5	Lettonia, Cina, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	2,4%	53	3	5	0,2	Danimarca, Germania, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	15,2%	287	0	0	0,0	Italia leader
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,2%	2.780	456	14	0,4	India, Belgio, Slovenia, (posizione Italia: 11)
Condizionatori	1,3%	4.618	2.559	36	0,9	Spagna, Cina, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Fonderia e lavorazione dei metalli	1,7%	52	15	23	0,2	Turchia, Indonesia, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Forni industriali	1,4%	125	108	46	0,3	Federazione Russa, Svezia, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Frigoriferi e congelatori	2,4%	5.952	1.488	20	0,7	Grecia, Lettonia, Svezia, (posizione Italia: 9)
Grafica e cartotecnica	1,6%	6.318	10.096	62	1,0	Ungheria, Australia, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	9,8%	10.809	270	2	3,4	Slovacchia, Germania, Lettonia, (posizione Italia: 4)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	30,5%	8.597	43	0	0,9	Germania, (posizione Italia: 2)
Legno	4,7%	7.707	2.797	27	1,0	Germania, Francia, Cina, (posizione Italia: 6)
Macchinari agricoli	1,7%	9.585	6.132	39	0,4	India, Paesi Bassi, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,4%	4.346	7.631	64	0,2	Estonia, Giappone, Lettonia, (posizione Italia: 11)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	5,2%	2.237	892	29	0,4	Cina, Danimarca, Slovacchia, (posizione Italia: 5)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	1,4%	9.155	4.404	32	0,6	Romania, India, Brasile, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	3,3%	13.259	2.220	14	0,2	Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	2,6%	1.185	368	24	0,1	Lettonia, Regno Unito, Belgio, (posizione Italia: 11)
Saldatori	0,9%	89	17	16	0,1	Austria, Cina, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Tessili	3,6%	4.247	2.125	33	0,1	Lituania, Federazione Russa, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,1%	526	876	62	0,3	Stati Uniti d'America, Francia, Svezia, (posizione Italia: 8)
Turbine	0,0%	12	16	58	0,0	Spagna, Cina, Turchia, (posizione Italia: 6)
Utensili e robot	3,2%	5.651	3.910	41	0,3	Turchia, Danimarca, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	1	1	58	0,0	Federazione Russa, Lituania, Hong Kong, (posizione Italia: 7)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,0%	19	17	47	0,9	Lettonia, Canada, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	0,2%	7	9	55	0,0	Bulgaria, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,4%	19.515	13.738	41	0,9	Danimarca, Portogallo, Regno Unito, (posizione Italia: 11)
Autoveicoli per 10 o più persone	-	-	-	-	-	-
Autoveicoli per il trasporto di merci	0,6%	4.287	1.058	20	0,3	Lituania, Cina, Giappone, (posizione Italia: 8)
Autoveicoli per usi speciali	3,0%	1.826	309	14	2,9	Finlandia, Germania, (posizione Italia: 3)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	1,3%	653	295	31	1,1	Germania, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,1%	2	6	80	1,0	Portogallo, Giappone, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	3,0%	81	15	16	1,1	Germania, (posizione Italia: 2)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,0%	3	18	85	0,1	Paesi Bassi, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,8%	65.780	33.533	34	0,1	Australia, Malesia, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	2,8%	2.422	879	27	1,4	Spagna, Giappone, Austria, (posizione Italia: 4)
Motori a scoppio	0,3%	126	1.258	91	0,0	Canada, Federazione Russa, Australia, (posizione Italia: 7)
Motori diesel o semi-diesel	0,7%	244	262	52	0,4	Giappone, Francia, (posizione Italia: 3)
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,2%	210	67	24	0,0	Grecia, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 4)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	1,6%	1.734	387	18	0,1	Giappone, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	3,7%	1.146	140	11	1,4	Cina, Germania, Polonia, (posizione Italia: 7)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,2%	587	491	46	0,3	Giappone, Ungheria, Francia, (posizione Italia: 7)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	0,9%	214	93	30	0,3	Spagna, Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,6%	3.869	381	9	0,8	Lituania, Stati Uniti d'America, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,1%	6.956	1.581	19	0,4	Svizzera, Giappone, Francia, (posizione Italia: 11)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	0,3%	1.632	839	34	0,9	Estonia, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 8)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	1,8%	533	67	11	2,0	Germania, India, Francia, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	1,4%	2.052	541	21	1,6	Svizzera, Repubblica Ceca, Estonia, (Italia non tra i primi 10)
Calzature	2,5%	11.308	1.913	14	1,4	Romania, Spagna, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	4,6%	2.676	207	7	0,7	Svezia, Cina, Polonia, (posizione Italia: 5)
Camiceria	2,7%	2.206	252	10	1,8	Estonia, Hong Kong, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	2,0%	920	184	17	1,4	Belgio, Lettonia, Croazia, (posizione Italia: 5)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,2%	404	188	32	0,1	Belgio, Vietnam, Grecia, (posizione Italia: 9)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	3,4%	495	98	16	0,8	Repubblica Ceca, Romania, Polonia, (posizione Italia: 4)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	1,9%	14.255	4.376	23	0,2	Ungheria, Tailandia, Lussemburgo, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	1,1%	741	393	35	1,2	Finlandia, Pakistan, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)
Indumenti per bambini	1,0%	299	46	13	0,7	India, Finlandia, Spagna, (posizione Italia: 4)
Maglioni, pullover, cardigan	2,5%	3.639	530	13	1,0	Cina, Spagna, (posizione Italia: 3)
Pellicce naturali e artificiali	8,7%	221	16	7	1,5	Francia, (posizione Italia: 2)
T-shirts	1,8%	2.187	289	12	1,4	Cina, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	0,4%	475	312	40	1,0	Danimarca, Corea del Sud, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	1,2%	810	380	32	1,0	Turchia, Portogallo, Paesi Bassi, (posizione Italia: 11)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	2,4%	10.729	1.389	11	0,8	India, Serbia, Lituania, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	1,7%	2.010	910	31	0,2	Corea del Sud, Danimarca, Polonia, (posizione Italia: 10)
Coloranti e pigmenti	1,5%	7.499	2.093	22	0,2	Libano, Svezia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,0%	175	825	83	1,2	Regno Unito, Germania, Estonia, (posizione Italia: 8)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	2,1%	12.173	4.082	25	0,2	Ucraina, Portogallo, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,0%	447	4.278	91	0,0	Lussemburgo, Giappone, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,1%	1.286	837	39	0,0	Cina, Paesi Bassi, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	1,8%	474	5.566	92	0,2	Lettonia, Spagna, Germania, (posizione Italia: 7)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,6%	1.593	648	29	0,4	Turchia, Corea del Sud, Ungheria, (posizione Italia: 9)
Materiale pirotecnico	0,0%	18	266	94	0,1	Svizzera, Spagna, Cina, (posizione Italia: 7)
Prodotti chimici	0,3%	1.419	786	36	0,0	Canada, Finlandia, Malesia, (Italia non tra i primi 10)

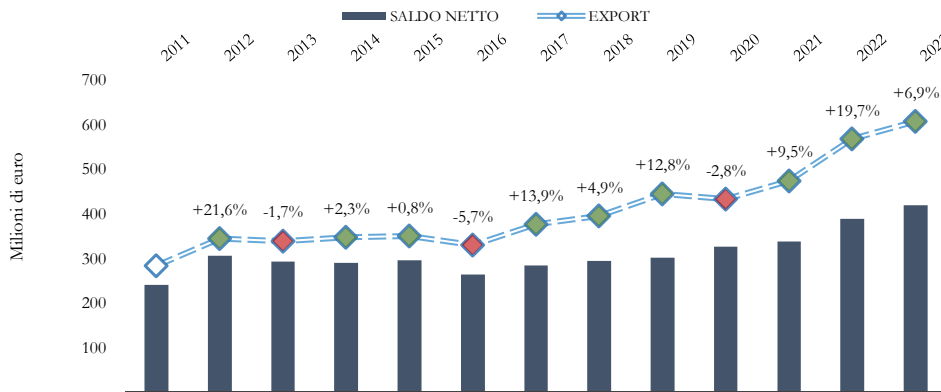
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,5%	193	159	45	0,8	India, Spagna, Paesi Bassi, (posizione Italia: 10)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	1,0%	3.485	2.408	41	0,7	Austria, India, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	2,5%	201	58	22	1,2	Regno Unito, Lituania, Cina, (posizione Italia: 4)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,1%	60	54	47	0,1	Tunisia, Polonia, Giappone, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,6%	365	90	20	1,7	Regno Unito, Spagna, Germania, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,2%	427	88	17	0,9	Francia, Belgio, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	0,0%	2	7	74	0,0	Polonia, Finlandia, Sud Africa, (posizione Italia: 9)
Prodotti in acciaio	1,5%	6.236	8.566	58	0,6	Regno Unito, Spagna, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	0,7%	5.270	2.872	35	0,5	Tailandia, Paesi Bassi, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,1%	244	355	59	0,0	Polonia, Paesi Bassi, Giappone, (posizione Italia: 7)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	0,5%	8.327	15.910	66	0,5	Cina, India, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	0,7%	201	425	68	0,1	Irlanda, Repubblica Ceca, Giappone, (posizione Italia: 6)
Prodotti in rame	0,8%	2.517	659	21	0,3	Giappone, Austria, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	-	-	-	-	-	-
Prodotti in zinco	0,6%	238	213	47	0,5	Repubblica Ceca, Regno Unito, Portogallo, (posizione Italia: 5)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	1,2%	933	150	14	1,1	Polonia, Turchia, Lettonia, (posizione Italia: 6)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	1,3%	1.052	370	26	0,2	Cina, Estonia, Polonia, (posizione Italia: 7)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	1,0%	1.171	921	44	0,5	India, Cina, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	5,7%	25.856	1.507	6	0,3	Norvegia, India, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,5%	749	764	50	0,8	Belgio, Federazione Russa, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	1,9%	1.919	696	27	0,6	India, Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 11)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	1,8%	6.601	1.169	15	0,8	Belgio, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 9)
Altro	0,1%	4.069	3.240	44	0,3	Cina, Danimarca, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,2%	835	660	44	0,3	Paesi Bassi, Austria, Polonia, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,3%	14	8	37	1,9	Grecia, Repubblica Ceca, Regno Unito, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,5%	336	257	43	0,7	Francia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,3%	2	8	76	1,4	Spagna, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,0%	62	720	92	0,6	Federazione Russa, Spagna, Cina, (posizione Italia: 7)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,1%	4	1	21	0,4	Francia, Spagna, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	2,1%	4.680	857	15	1,5	Spagna, Finlandia, Svezia, (posizione Italia: 8)
Sommier	1,8%	1.846	310	14	0,4	Germania, Lettonia, Cina, (posizione Italia: 4)
Utensili, montature e manici di legno	0,0%	0	2	78	0,3	Francia, (posizione Italia: 2)

Lettonia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



607	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	0,1%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
272	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	+6,9%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

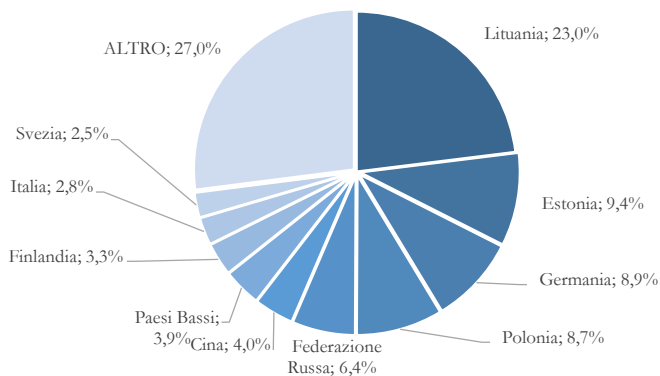


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

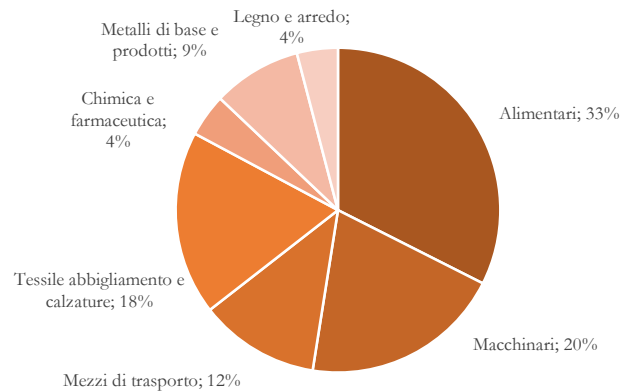
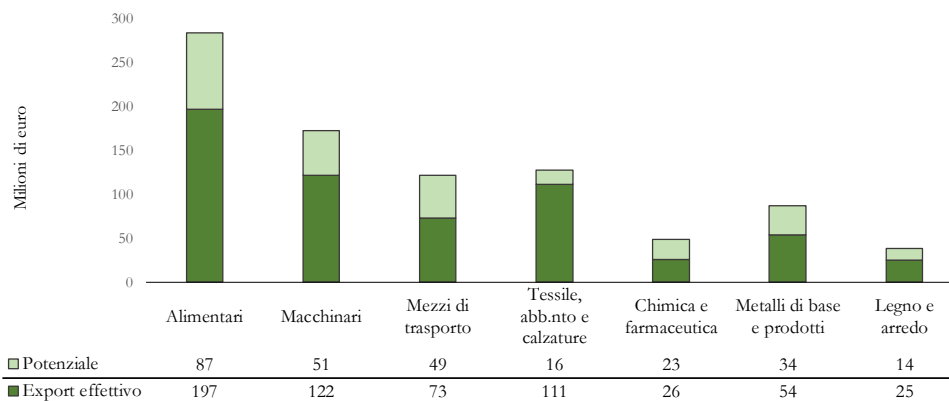


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	6,0%	206	8	4	8,4	Lituania, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	1,6%	3.475	2.394	41	0,8	Estonia, Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	0,1%	206	550	73	0,9	Paesi Bassi, Spagna, Belgio, (posizione Italia: 5)
Altri preparati di carne o di pesce	23,1%	25	0	2	0,2	Estonia, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	0,0%	18	213	92	1,3	Cipro, (posizione Italia: 2)
Caffè	2,2%	5.999	3.813	39	1,7	Regno Unito, Francia, Lituania, (posizione Italia: 4)
Conserven e preparati di pesce	1,3%	1.659	774	32	0,9	Lituania, Portogallo, Estonia, (posizione Italia: 9)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	3,2%	6.733	699	9	0,3	Germania, Corea del Sud, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Formaggi e altri prodotti caseari	0,5%	4.252	11.630	73	1,0	Lituania, Danimarca, Finlandia, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,0%	1	6	87	0,2	Canada, Paesi Bassi, Islanda, (posizione Italia: 4)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,1%	588	1.807	75	0,4	Austria, Finlandia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	1,4%	232	46	16	0,3	Regno Unito, Paesi Bassi, Francia, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,1%	1.422	446	24	0,2	Norvegia, Lituania, Finlandia, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,0%	25.414	24.013	49	0,2	Svizzera, Myanmar, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	73,7%	183	27	13	4,0	Israele, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	0,5%	132	20	13	0,0	Spagna, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	1,5%	17.818	6.837	28	0,5	Ungheria, Austria, Finlandia, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	0,8%	2.905	1.733	37	1,5	Irlanda, Spagna, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	1,5%	4.593	2.778	38	1,8	Regno Unito, Germania, Finlandia, (posizione Italia: 7)
Prodotti dell'industria molitoria	0,2%	292	3.640	93	0,5	Brasile, Repubblica Cecca, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	32,4%	68.488	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	0,6%	1.472	4.383	75	1,8	Spagna, Regno Unito, Irlanda, (posizione Italia: 9)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,1%	423	1.228	74	0,0	Germania, Estonia, Georgia, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,2%	149	447	75	0,1	Francia, Regno Unito, Lituania, (posizione Italia: 10)
Vermouth e altri superalcolici	2,3%	28.513	14.818	34	0,9	Portogallo, Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Vini imbottigliati o in damigiane	6,0%	21.305	4.091	16	0,7	Francia, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	3,4%	311	186	37	2,2	Spagna, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	3,4%	30.086	8.393	22	0,4	Repubblica Ceca, Macao, Malesia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	3,4%	5.273	1.263	19	0,5	Finlandia, Bulgaria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 10)
Bilance industriali	1,2%	162	50	24	0,1	Germania, Federazione Russa, Cina, (posizione Italia: 6)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	1,9%	164	42	20	0,1	Cina, Austria, Germania, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	2,3%	57	23	28	0,1	Lituania, Germania, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	0,8%	2	0	10	0,2	Polonia, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 4)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	2,9%	5.846	1.536	21	0,5	Germania, Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Condizionatori	1,2%	2.595	625	19	0,6	Regno Unito, Polonia, Hong Kong, (posizione Italia: 5)
Fonderia e lavorazione dei metalli	0,0%	2	125	98	0,0	Regno Unito, Polonia, Cina, (posizione Italia: 6)
Forni industriali	0,7%	58	113	66	0,1	Germania, Regno Unito, Cina, (posizione Italia: 5)
Frigoriferi e congelatori	2,2%	5.247	1.414	21	0,8	Turchia, Danimarca, Cina, (posizione Italia: 6)
Grafica e cartotecnica	2,2%	4.723	683	13	0,2	Polonia, Giappone, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	5,4%	5.308	326	6	0,5	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	15,7%	834	45	5	1,4	Francia, Spagna, (posizione Italia: 3)
Legno	6,2%	5.827	1.911	25	0,8	Francia, Cina, Spagna, (posizione Italia: 7)
Macchinari agricoli	2,3%	16.129	9.548	37	0,7	Svezia, Federazione Russa, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,3%	4.738	2.156	31	0,0	Polonia, Lituania, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	2,3%	1.011	113	10	0,2	Svezia, Germania, Giappone, (posizione Italia: 5)
Macchine per tabacco	-	-	-	-	-	-
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	2,7%	14.933	13.036	47	0,7	Vietnam, Belgio, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	2,7%	9.911	2.974	23	0,2	Lituania, Estonia, Sud Africa, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	1,3%	1.172	960	45	0,1	Belgio, Cina, Finlandia, (posizione Italia: 10)
Saldatori	0,6%	27	20	42	0,0	Paesi Bassi, Danimarca, Germania, (posizione Italia: 4)
Tessili	0,9%	1.608	811	34	0,0	Repubblica Ceca, Cina, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,3%	415	568	58	0,4	Cina, Polonia, Francia, (posizione Italia: 8)
Turbine	0,9%	958	382	29	0,1	Germania, Polonia, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Utensili e robot	4,2%	4.543	3.411	43	0,1	Stati Uniti d'America, Paesi Bassi, Lituania, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	2	2	47	0,0	Slovenia, Polonia, Spagna, (posizione Italia: 8)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,1%	11	8	43	0,8	Spagna, Germania, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	1,7%	43	93	68	0,1	Spagna, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,2%	4.505	11.598	72	0,4	Regno Unito, Norvegia, Germania, (posizione Italia: 11)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,0%	21	18	46	0,2	Finlandia, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli per il trasporto di merci	0,0%	75	132	64	0,6	Belgio, Francia, Regno Unito, (posizione Italia: 5)
Autoveicoli per usi speciali	3,5%	1.371	0	0	0,0	Italia leader
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	2,2%	865	53	6	0,4	Germania, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	1,0%	67	64	49	0,9	Regno Unito, Lituania, (posizione Italia: 3)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	1,5%	59	47	44	1,2	Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,4%	20	63	76	0,9	Portogallo, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,5%	32.875	27.725	46	0,1	Grecia, Emirati Arabi Uniti, Cipro, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	1,9%	1.446	769	35	0,2	Regno Unito, Spagna, Cina, (posizione Italia: 6)
Motori a scoppio	0,0%	14	19	56	0,1	Norvegia, Stati Uniti d'America, Polonia, (posizione Italia: 6)
Motori diesel o semi-diesel	22,6%	8.024	555	6	1,5	Germania, (posizione Italia: 2)
Panfilii e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	-	-	-	-	-	-
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	0,7%	831	623	43	1,5	Belgio, Francia, (posizione Italia: 3)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	10,3%	2.935	113	4	4,3	Portogallo, Germania, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 5)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,1%	424	1.801	81	0,4	Estonia, Stati Uniti d'America, Francia, (posizione Italia: 7)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	1,9%	392	16	4	0,2	Svizzera, Germania, Polonia, (posizione Italia: 4)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	2,2%	5.869	923	14	0,8	Francia, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 6)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,3%	10.820	3.672	25	0,5	Regno Unito, Austria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 9)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	0,4%	1.971	558	22	0,4	Spagna, Francia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 7)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	5,4%	1.802	113	6	3,4	Myanmar, Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	3,1%	2.863	548	16	1,5	Francia, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 11)
Calzature	4,9%	24.565	2.068	8	1,1	Albania, Spagna, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	2,6%	1.508	372	20	1,6	Danimarca, Lituania, Estonia, (posizione Italia: 5)
Camiceria	5,0%	4.001	269	6	2,4	Grecia, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 9)
Cappelli e copricapo	6,1%	2.547	195	7	2,1	Cina, Germania, Polonia, (posizione Italia: 7)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,3%	547	306	36	0,1	Slovacchia, Germania, Belgio, (posizione Italia: 7)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	2,5%	132	13	9	0,1	Germania, Francia, Cina, (posizione Italia: 4)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	3,0%	15.432	7.902	34	0,5	Nuova Zelanda, Nepal, Norvegia, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	2,5%	1.111	221	17	1,6	Germania, Pakistan, Danimarca, (posizione Italia: 11)
Indumenti per bambini	1,5%	378	151	29	0,7	Estonia, Spagna, Polonia, (posizione Italia: 4)
Maglioni, pullover, cardigan	6,1%	9.258	480	5	2,1	Paesi Bassi, Germania, Polonia, (posizione Italia: 4)
Pellicce naturali e artificiali	9,8%	207	3	1	4,9	Cina, (posizione Italia: 2)
T-shirts	5,1%	5.966	342	5	2,2	Polonia, (posizione Italia: 2)
Tessile casa	0,7%	762	1.439	65	1,6	Turchia, Francia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	7,6%	4.931	307	6	1,4	Turchia, Lituania, Cina, (posizione Italia: 7)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	7,7%	35.221	1.597	4	1,9	Slovenia, Repubblica Cecca, Spagna, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	0,7%	880	881	50	0,4	Finlandia, Regno Unito, Belgio, (posizione Italia: 10)
Coloranti e pigmenti	1,0%	4.428	2.431	35	0,2	Stati Uniti d'America, Lituania, Bielorussia, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,0%	435	2.317	84	1,1	Turchia, Repubblica Ceca, Croazia, (posizione Italia: 8)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	1,2%	7.789	3.683	32	0,1	Repubblica Ceca, India, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,1%	220	1.579	88	0,0	Belgio, Bielorussia, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,2%	5.784	3.895	40	0,1	Croazia, Portogallo, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,5%	203	70	26	0,2	Spagna, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 10)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,3%	1.040	1.023	50	0,2	Danimarca, Slovenia, Canada, (Italia non tra i primi 10)
Materiale pirotecnico	0,0%	4	4	46	0,0	Estonia, Stati Uniti d'America, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Prodotti chimici	0,8%	5.054	6.832	57	0,1	Danimarca, Stati Uniti d'America, Arabia Saudita, (Italia non tra i primi 10)

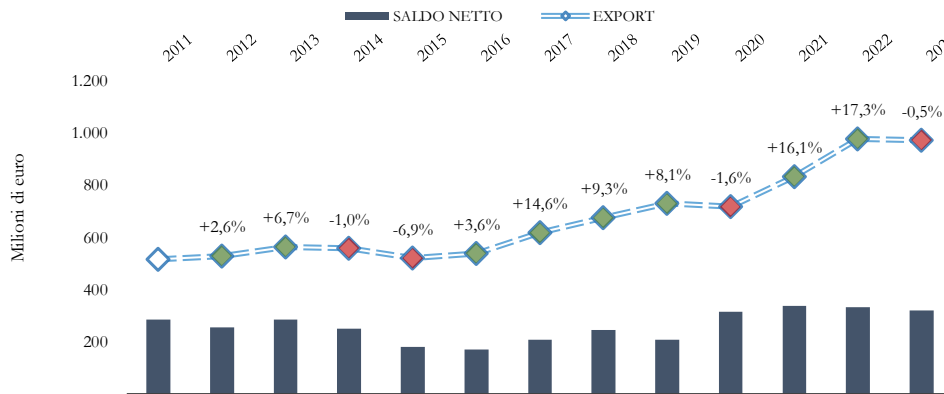
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,4%	153	118	44	0,7	Polonia, Estonia, Bulgaria, (posizione Italia: 9)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	3,5%	10.532	10.242	49	1,7	Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Finlandia, (posizione Italia: 6)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	2,4%	225	111	33	1,2	Polonia, Portogallo, (posizione Italia: 3)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	0,0%	5	18	80	1,5	Svizzera, Germania, (posizione Italia: 3)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,2%	43	52	55	0,5	Polonia, Finlandia, Francia, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	2,2%	293	173	37	2,3	Portogallo, Cina, Spagna, (posizione Italia: 5)
Oggetti per uso domestico e loro parti	2,0%	851	125	13	0,5	Lituania, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	0,0%	1	0	31	0,0	Lituania, Polonia, Francia, (posizione Italia: 9)
Prodotti in acciaio	1,3%	3.302	2.501	43	0,9	Belgio, Paesi Bassi, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	0,9%	3.854	5.346	58	0,4	Georgia, Danimarca, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,8%	192	23	11	0,1	Regno Unito, Stati Uniti d'America, Slovenia, (posizione Italia: 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	0,3%	5.587	8.607	61	0,6	Stati Uniti d'America, Bulgaria, Colombia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	-	-	-	-	-	-
Prodotti in rame	1,6%	4.531	1.756	28	0,4	Slovacchia, Corea del Sud, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,0%	1	7	83	3,2	Belgio, Finlandia, (posizione Italia: 3)
Prodotti in zinco	0,1%	36	6	14	0,4	Svezia, Polonia, Portogallo, (posizione Italia: 4)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	2,7%	2.077	542	21	1,3	Lituania, Bielorussia, Polonia, (posizione Italia: 6)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	1,1%	1.352	536	28	0,7	Estonia, Spagna, Germania, (posizione Italia: 8)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	1,0%	841	395	32	0,2	Finlandia, Repubblica Ceca, Ucraina, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	4,1%	18.047	1.909	10	0,2	Singapore, Cina, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,6%	634	563	47	0,5	Repubblica Ceca, Slovacchia, Lussemburgo, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	1,3%	1.119	488	30	0,3	Spagna, Repubblica Ceca, Francia, (Italia non tra i primi 10)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	2,9%	11.832	4.716	28	1,8	Indonesia, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 8)
Altro	0,1%	2.964	2.240	43	0,6	Vietnam, Svizzera, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,4%	725	143	16	0,4	Irlanda, Finlandia, Svezia, (posizione Italia: 8)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,2%	15	10	39	0,5	Francia, Belgio, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,7%	413	733	64	0,7	Francia, Germania, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,0%	1	1	73	0,0	Serbia, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,5%	724	287	28	1,3	Croazia, Malesia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,2%	9	17	64	0,6	Repubblica Ceca, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	3,9%	7.524	4.568	38	3,1	Lituania, Svezia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 7)
Sommier	0,6%	541	1.112	67	1,8	Spagna, India, Cina, (posizione Italia: 6)
Utensili, montature e manici di legno	0,2%	1	1	57	0,2	Estonia, (posizione Italia: 2)

Lituania

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



973	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	0,2%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
624	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	-0,5%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

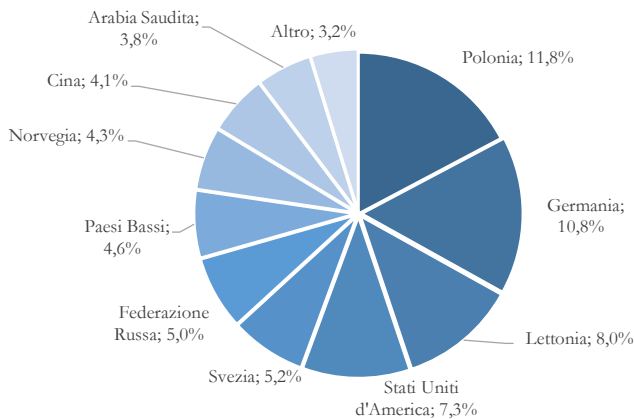


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

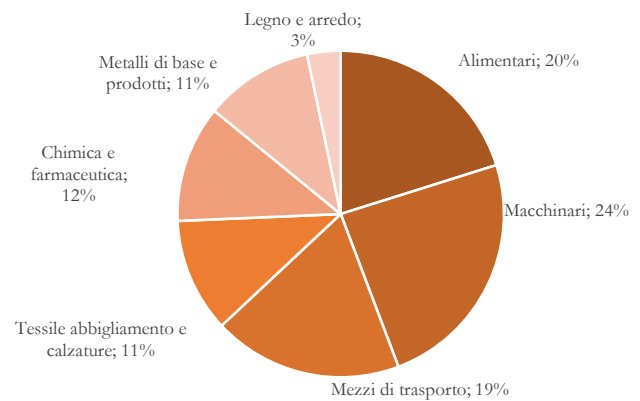
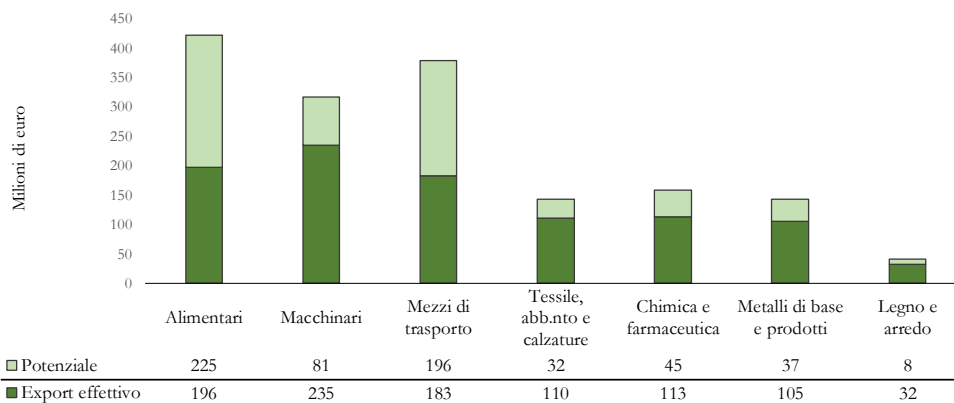


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	10,0%	339	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	1,2%	5.013	5.411	52	0,5	Regno Unito, Spagna, Giappone, (posizione Italia: 6)
Altri grassi	0,1%	197	423	68	0,2	Svizzera, Estonia, Cina, (posizione Italia: 6)
Altri preparati di carne o di pesce	1,8%	71	115	62	0,9	Belgio, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	0,1%	184	457	71	1,7	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Caffè	7,9%	44.766	584	1	0,6	Sud Africa, Paesi Bassi, Spagna, (posizione Italia: 5)
Conserve e preparati di pesce	1,1%	2.113	802	28	1,0	Portogallo, Polonia, Francia, (posizione Italia: 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	3,3%	8.352	899	10	0,3	Israele, Ucraina, Polonia, (posizione Italia: 8)
Formaggi e altri prodotti caseari	0,7%	10.784	7.432	41	0,8	Grecia, Danimarca, Finlandia, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,0%	0	10	100	0,0	Slovacchia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,1%	693	1.102	61	0,1	Ungheria, Corea del Sud, Spagna, (posizione Italia: 8)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	1,3%	590	417	41	0,1	Cina, Spagna, Germania, (posizione Italia: 5)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,1%	3.041	5.074	63	0,0	Lettonia, Austria, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,1%	32.488	171.175	84	0,2	Namibia, Portogallo, Uruguay, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	12,6%	78	12	14	1,1	Slovacchia, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	0,4%	164	16	9	0,1	Spagna, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	1,3%	23.493	11.128	32	0,6	Nuova Zelanda, Ucraina, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	0,5%	2.654	1.539	37	0,8	Irlanda, Belgio, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	1,7%	7.068	3.311	32	1,8	Germania, Spagna, Paesi Bassi, (posizione Italia: 7)
Prodotti dell'industria molitoria	0,7%	1.117	2.274	67	0,2	Egitto, Repubblica Ceca, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	11,7%	22.367	818	4	0,7	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	0,7%	2.084	3.743	64	1,8	Spagna, Belgio, Slovenia, (posizione Italia: 9)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,5%	2.041	883	30	0,1	Federazione Russa, Francia, Nuova Zelanda, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,1%	39	146	79	0,0	Portogallo, Georgia, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	1,4%	8.673	5.453	39	1,6	Regno Unito, Francia, Estonia, (posizione Italia: 6)
Vini imbottigliati o in damigiane	3,2%	16.669	1.441	8	0,6	Spagna, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	5,8%	1.072	0	0	0,0	Italia leader

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	2,6%	48.953	9.435	16	0,3	Danimarca, India, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	9,5%	31.311	2.682	8	1,2	Stati Uniti d'America, Danimarca, Spagna, (posizione Italia: 6)
Bilance industriali	1,8%	577	402	41	0,3	Corea del Sud, Belgio, Spagna, (posizione Italia: 6)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	2,2%	413	11	3	0,5	Polonia, Germania, (posizione Italia: 3)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	8,4%	839	155	16	0,5	Spagna, Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Calzature e pellami	6,1%	233	7	3	0,2	Spagna, (posizione Italia: 2)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,8%	8.542	2.992	26	0,4	Turchia, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 6)
Condizionatori	2,0%	8.498	2.754	24	0,6	Ungheria, Belgio, Germania, (posizione Italia: 6)
Fonderia e lavorazione dei metalli	0,2%	48	6	10	0,0	Polonia, Cina, Germania, (posizione Italia: 4)
Forni industriali	7,2%	1.890	233	11	0,7	Repubblica Ceca, Germania, (posizione Italia: 3)
Frigoriferi e congelatori	2,3%	11.884	2.076	15	0,6	Danimarca, Repubblica Ceca, Turchia, (posizione Italia: 7)
Grafica e cartotecnica	0,7%	3.715	1.735	32	0,1	Hong Kong, Finlandia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	6,2%	15.949	738	4	0,9	Germania, Polonia, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	11,4%	2.995	0	0	0,0	Italia leader
Legno	2,7%	5.492	6.121	53	0,9	Corea del Sud, Francia, Polonia, (posizione Italia: 5)
Macchinari agricoli	1,8%	28.930	10.253	26	0,4	Lettonia, Turchia, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,2%	3.714	21.737	85	0,4	Slovacchia, Svezia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	3,6%	6.281	472	7	0,6	Canada, Cina, Lettonia, (posizione Italia: 5)
Macchine per tabacco	21,7%	2.461	5.616	70	10,1	Turchia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, bulldozer)	1,7%	18.050	6.819	27	0,7	Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	2,6%	21.243	3.682	15	0,2	Corea del Sud, Spagna, Bielorussia, (posizione Italia: 9)
Reattori, caldaie e generatori	2,2%	2.699	466	15	0,1	Paesi Bassi, Estonia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 9)
Saldatori	2,3%	193	2	1	0,0	Polonia, Germania, (posizione Italia: 3)
Tessili	2,0%	5.233	1.450	22	0,0	India, Cina, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,3%	836	944	53	0,5	Giappone, Francia, Svezia, (posizione Italia: 10)
Turbine	0,1%	145	54	27	0,0	Turchia, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 3)
Utensili e robot	1,6%	3.434	384	10	0,1	Polonia, Grecia, Turchia, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di imbarcazioni	0,0%	15	20	57	0,0	Francia, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	2,3%	155	209	58	0,1	Belgio, Spagna, Francia, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,8%	40.825	42.933	51	0,5	Estonia, Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 7)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,3%	306	23	7	0,0	Francia, Paesi Bassi, Turchia, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli per il trasporto di merci	2,8%	20.075	13.418	40	1,9	Canada, Germania, Estonia, (posizione Italia: 5)
Autoveicoli per usi speciali	1,9%	2.294	1.124	33	1,3	Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 3)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	2,6%	1.233	230	16	0,5	Germania, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,1%	11	90	89	0,3	Paesi Bassi, Spagna, (posizione Italia: 3)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	2,2%	136	60	31	1,6	Cina, Belgio, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,5%	72	28	28	0,5	Cina, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,7%	73.996	45.442	38	0,0	Federazione Russa, Repubblica Ceca, Tailandia, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	1,5%	2.336	1.476	39	1,7	Svizzera, Turchia, Polonia, (posizione Italia: 8)
Motori a scoppio	1,0%	263	1.356	84	0,9	Spagna, Francia, Germania, (posizione Italia: 7)
Motori diesel o semi-diesel	1,0%	530	885	63	0,6	India, Francia, (posizione Italia: 3)
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	-	-	-	-	-	-
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	1,9%	3.504	1.720	33	0,8	Francia, Belgio, Spagna, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	1,1%	3.570	2.106	37	0,2	Regno Unito, Cina, Belgio, (posizione Italia: 6)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,2%	1.656	3.161	66	0,6	Paesi Bassi, Corea del Sud, Belgio, (posizione Italia: 8)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	8,9%	2.671	22.927	90	82,5	Svizzera, Paesi Bassi, Francia, (posizione Italia: 4)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,3%	11.094	48.206	81	1,1	Spagna, Cina, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,1%	15.667	8.795	36	0,4	Irlanda, Cina, Belgio, (posizione Italia: 10)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	0,1%	2.294	1.377	38	0,4	Francia, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	2,8%	1.138	125	10	1,6	Pakistan, Germania, Lettonia, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	2,1%	2.582	681	21	1,1	Austria, Repubblica Ceca, Spagna, (posizione Italia: 11)
Calzature	3,1%	21.265	3.334	14	1,0	Spagna, India, Belgio, (posizione Italia: 9)
Calzemaglie, calze, calzettoni	1,1%	853	258	23	0,2	Cipro, Cina, Estonia, (posizione Italia: 6)
Camiceria	3,5%	4.586	523	10	2,1	Pakistan, Repubblica Ceca, Ucraina, (posizione Italia: 11)
Cappelli e copricapo	3,0%	1.723	263	13	0,5	Francia, Estonia, Cina, (posizione Italia: 4)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,3%	668	238	26	0,1	Ucraina, Polonia, Slovacchia, (posizione Italia: 9)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	2,8%	440	90	17	0,8	Francia, Repubblica Ceca, Cina, (posizione Italia: 4)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	2,0%	38.188	21.857	36	0,3	Croazia, Serbia, Tailandia, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	2,0%	1.376	184	12	1,1	Peru, Cina, Spagna, (posizione Italia: 10)
Indumenti per bambini	1,3%	462	129	22	0,6	Francia, Spagna, Polonia, (posizione Italia: 4)
Maglioni, pullover, cardigan	4,0%	8.556	650	7	2,0	Lettonia, Cina, Germania, (posizione Italia: 4)
Pellicce naturali e artificiali	2,6%	342	22	6	1,4	Germania, Francia, Grecia, (posizione Italia: 4)
T-shirts	2,8%	4.358	565	11	1,9	Germania, (posizione Italia: 2)
Tessile casa	0,4%	668	655	50	0,3	Finlandia, India, Estonia, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	2,4%	1.531	308	17	1,2	Austria, Francia, Tunisia, (posizione Italia: 11)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	3,5%	21.355	2.044	9	0,5	Bangladesh, Uganda, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	2,4%	8.836	4.768	35	0,0	Stati Uniti d'America, Francia, Polonia, (posizione Italia: 9)
Coloranti e pigmenti	2,1%	20.266	5.141	20	0,2	Estonia, Argentina, Israele, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,1%	1.633	2.173	57	1,7	Spagna, Estonia, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	2,1%	30.016	10.564	26	0,2	Paesi Bassi, Croazia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,1%	719	1.262	64	0,0	Svizzera, Slovacchia, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	1,0%	46.200	17.058	27	0,1	Lettonia, India, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,0%	3	11	77	0,0	Germania, Federazione Russa, Polonia, (posizione Italia: 10)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,5%	2.935	1.236	30	0,2	Polonia, Paesi Bassi, Regno Unito, (posizione Italia: 8)
Materiale pirotecnico	0,0%	5	23	82	0,0	Grecia, Belgio, Germania, (posizione Italia: 6)
Prodotti chimici	0,1%	2.061	3.250	61	0,0	Turchia, Danimarca, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)

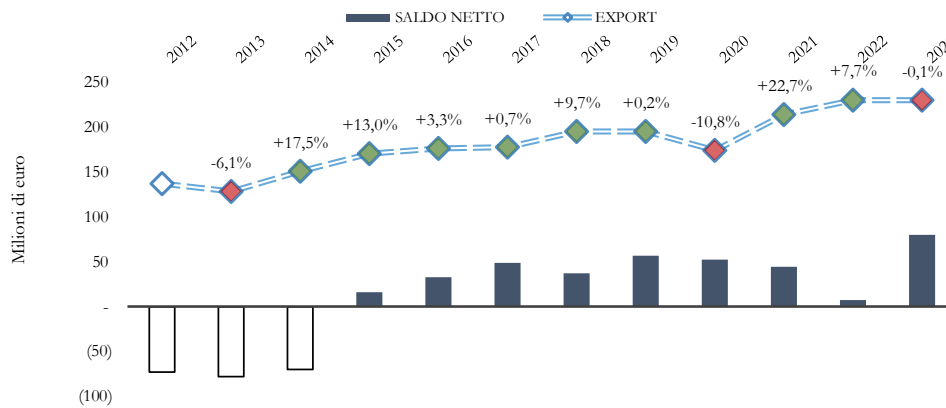
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,6%	385	263	41	0,0	Germania, Giappone, Slovacchia, (posizione Italia: 11)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	0,9%	5.816	1.513	21	0,6	Slovacchia, Germania, Lettonia, (posizione Italia: 6)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	4,1%	530	61	10	0,9	Polonia, Francia, Cina, (posizione Italia: 4)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	0,1%	83	58	41	0,1	Francia, Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 5)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,3%	164	69	30	0,1	Francia, Germania, (posizione Italia: 3)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	0,9%	302	415	58	0,9	Stati Uniti d'America, Germania, Cina, (posizione Italia: 5)
Oggetti per uso domestico e loro parti	2,1%	1.413	183	11	0,7	Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, (posizione Italia: 5)
Prodotti di base in metallo	-	-	-	-	-	-
Prodotti in acciaio	2,1%	11.843	8.595	42	0,4	Paesi Bassi, Lettonia, Finlandia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	0,7%	8.106	5.824	42	0,5	Svizzera, Lettonia, Canada, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,4%	89	8	9	0,3	Belgio, Kazakistan, Regno Unito, (posizione Italia: 8)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	0,5%	11.740	9.797	45	0,2	Finlandia, Slovacchia, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	0,1%	12	10	46	0,0	Regno Unito, Germania, Brasile, (posizione Italia: 6)
Prodotti in rame	1,9%	12.766	4.009	24	0,1	Nepal, Svezia, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,1%	2	3	56	0,0	Lettonia, Singapore, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Prodotti in zinco	0,3%	92	79	46	0,8	Paesi Bassi, Germania, Belgio, (posizione Italia: 7)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	2,4%	2.370	658	22	1,4	Lettonia, Slovacchia, Germania, (posizione Italia: 6)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	1,2%	1.220	249	17	0,6	Finlandia, Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 8)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	0,5%	1.138	1.297	53	0,2	Svezia, Polonia, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	5,1%	43.043	1.936	4	0,1	Repubblica Ceca, Finlandia, India, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,9%	1.441	1.353	48	0,7	Georgia, Polonia, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	1,5%	2.521	750	23	0,1	Austria, Polonia, Spagna, (posizione Italia: 10)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	1,7%	13.909	2.530	15	1,6	Estonia, Francia, Germania, (posizione Italia: 5)
Altro	0,2%	4.451	3.271	42	0,3	Portogallo, Danimarca, Bielorussia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,2%	585	120	17	0,1	India, Cina, Francia, (posizione Italia: 8)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,2%	24	16	40	0,6	Francia, Belgio, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,7%	679	184	21	0,9	Danimarca, Finlandia, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,0%	0	0	26	0,0	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,6%	1.706	393	19	1,7	Paesi Bassi, Lettonia, Finlandia, (posizione Italia: 6)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,1%	6	0	3	0,2	Svizzera, Polonia, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	2,2%	10.039	1.282	11	0,1	Germania, Francia, Emirati Arabi Uniti, (posizione Italia: 10)
Sommier	0,7%	784	311	28	0,6	Belgio, Francia, Danimarca, (posizione Italia: 5)
Utensili, montature e manici di legno	0,0%	0	0	40	0,0	Estonia, (posizione Italia: 2)

Macedonia del Nord

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



222

Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)

0,0%

Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023

148

Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)

-0,1%

Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

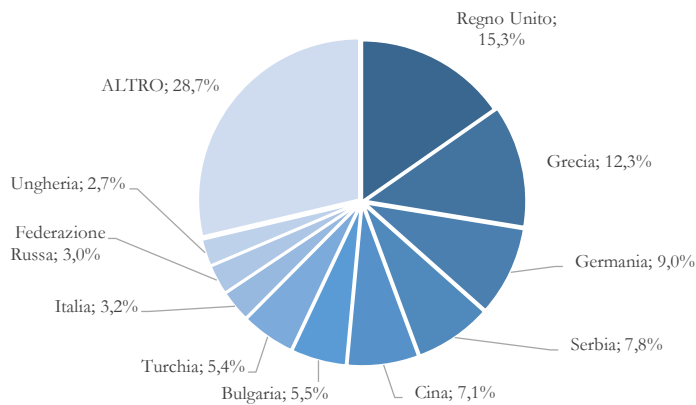


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

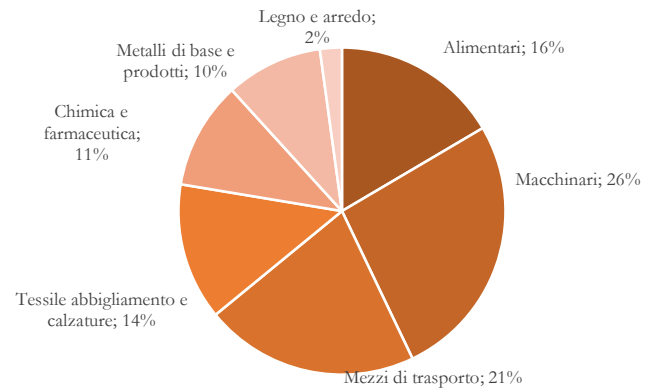
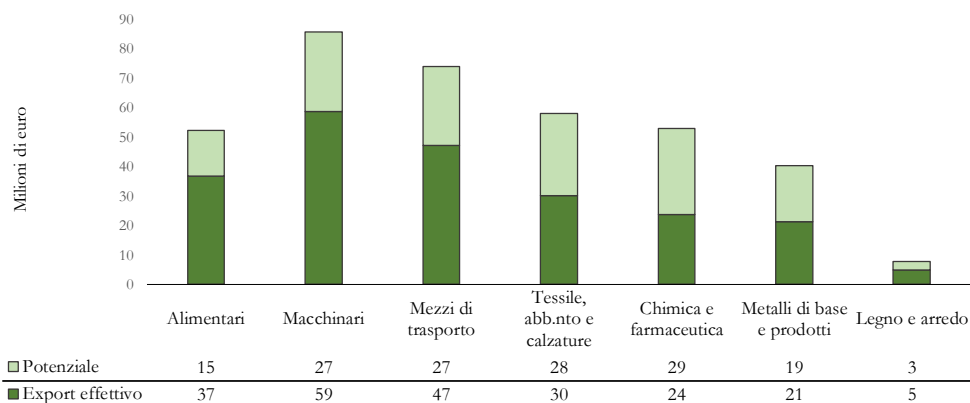


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	14,5%	294	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	0,4%	452	810	64	0,2	Repubblica Ceca, Francia, Libano, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	1,1%	363	330	48	0,6	Croazia, Turchia, Belgio, (posizione Italia: 5)
Altri preparati di carne o di pesce	-	-	-	-	-	-
Birra di malto	-	-	-	-	-	-
Caffè	11,4%	8.318	322	4	1,9	Colombia, India, (posizione Italia: 3)
Conserve e preparati di pesce	1,3%	448	182	29	1,0	Ecuador, Cina, Cile, (posizione Italia: 9)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	5,9%	4.888	240	5	0,1	Lussemburgo, Croazia, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Formaggi e altri prodotti caseari	0,7%	1.542	1.758	53	2,3	Austria, Danimarca, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	-	-	-	-	-	-
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,1%	266	1.856	87	0,2	Slovenia, Francia, Paraguay, (posizione Italia: 8)
Lacca; gomme, resine ed estratti vegetali	1,0%	102	72	41	0,1	Austria, Spagna, Francia, (posizione Italia: 5)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,3%	1.568	1.130	42	0,1	Turchia, Belgio, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	0,5%	2.109	1.039	33	0,3	Iran, Ecuador, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Olio di oliva	-	-	-	-	-	-
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	1,4%	8.690	2.202	20	0,5	Slovacchia, Portogallo, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	2,3%	1.438	258	15	0,9	Slovenia, Ungheria, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	1,3%	1.865	817	30	0,9	Grecia, Romania, Montenegro, (posizione Italia: 6)
Prodotti dell'industria molitoria	0,3%	277	2.290	89	0,4	Germania, Spagna, Bosnia Erzegovina, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	16,3%	269	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	1,5%	1.610	978	38	0,5	Paesi Bassi, Grecia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 8)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,6%	413	12	3	0,0	Bulgaria, Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,1%	17	2	12	0,1	Brasile, Slovenia, Bulgaria, (posizione Italia: 10)
Vermouth e altri superalcolici	2,7%	1.653	1.012	38	0,4	Stati Uniti d'America, Canada, Bulgaria, (posizione Italia: 8)
Vini imbottigliati o in damigiane	5,2%	117	49	29	0,2	Francia, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	-	-	-	-	-	-

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	4,4%	18.301	2.277	11	0,4	Repubblica Ceca, Romania, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	4,5%	2.290	66	3	0,1	Bulgaria, Stati Uniti d'America, Polonia, (posizione Italia: 7)
Bilance industriali	0,6%	30	84	74	0,3	Slovenia, Australia, Giappone, (posizione Italia: 6)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	15,4%	718	10	1	0,5	Slovenia, Austria, Belgio, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	76,8%	772	0	0	23,0	Cina, (posizione Italia: 2)
Calzature e pellami	2,3%	55	28	34	0,1	Francia, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,6%	2.514	654	21	0,3	Repubblica Ceca, Spagna, Austria, (posizione Italia: 9)
Condizionatori	1,8%	2.706	1.153	30	0,6	Spagna, Turchia, Cina, (posizione Italia: 6)
Fonderia e lavorazione dei metalli	3,9%	578	83	13	0,5	Stati Uniti d'America, Bosnia Erzegovina, Svizzera, (posizione Italia: 7)
Forni industriali	13,0%	492	2	0	0,1	Germania, Cina, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Frigoriferi e congelatori	1,3%	1.724	1.228	42	0,4	Croazia, Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Grafica e cartotecnica	0,4%	316	265	46	0,0	Belgio, Francia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	3,7%	2.919	306	9	2,6	Germania, (posizione Italia: 2)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	9,9%	962	0	0	0,0	Italia leader
Legno	7,9%	2.089	330	14	2,3	Repubblica Ceca, Slovenia, Austria, (posizione Italia: 6)
Macchinari agricoli	4,5%	3.643	1.054	22	0,6	Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,3%	784	2.862	78	0,7	Germania, Croazia, Emirati Arabi Uniti, (posizione Italia: 11)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	9,7%	4.748	2	0	1,4	Cina, Grecia, (posizione Italia: 3)
Macchine per tabacco	0,3%	14	713	98	1,1	Paesi Bassi, Bulgaria, (posizione Italia: 3)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, bulldozer)	1,0%	1.947	1.279	40	0,1	Grecia, Giappone, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	4,2%	6.647	1.017	13	0,6	Repubblica Ceca, Cina, Slovenia, (posizione Italia: 8)
Reattori, caldaie e generatori	2,2%	469	11.863	96	0,0	Paesi Bassi, Austria, Serbia, (posizione Italia: 6)
Saldatori	0,1%	14	47	77	0,0	Polonia, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 5)
Tessili	1,6%	1.472	802	35	0,1	Stati Uniti d'America, Corea del Sud, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,2%	56	41	42	0,3	Brasile, Spagna, Germania, (posizione Italia: 9)
Turbine	-	-	-	-	-	-
Utensili e robot	2,9%	2.307	725	24	0,1	Regno Unito, Austria, Giappone, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di imbarcazioni	-	-	-	-	-	-
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	0,8%	6	20	77	0,0	Paesi Bassi, Francia, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,3%	2.468	1.511	38	0,2	Paesi Bassi, Giappone, Cina, (posizione Italia: 8)
Autoveicoli per 10 o più persone	1,9%	609	510	46	2,4	Austria, (posizione Italia: 2)
Autoveicoli per il trasporto di merci	3,5%	7.157	459	6	1,3	Paesi Bassi, Germania, Turchia, (posizione Italia: 5)
Autoveicoli per usi speciali	1,4%	375	111	23	0,4	Cina, Polonia, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	0,9%	99	81	45	1,3	Turchia, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	-	-	-	-	-	-
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	0,4%	6	2	23	0,1	Spagna, Francia, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	2,1%	140	75	35	1,9	Cina, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,6%	25.009	19.854	44	0,1	Canada, Bulgaria, Svizzera, (posizione Italia: 11)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	6,7%	2.745	482	15	0,7	Slovenia, Turchia, Giappone, (posizione Italia: 5)
Motori a scoppio	0,7%	22	19	46	0,0	Giappone, Polonia, Ungheria, (posizione Italia: 4)
Motori diesel o semi-diesel	0,2%	66	117	64	0,8	Giappone, Cina, (posizione Italia: 3)
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,4%	16	11	41	0,4	Canada, Francia, Grecia, (posizione Italia: 4)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	1,4%	154	37	19	0,6	Polonia, Austria, Turchia, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	8,4%	256	4	2	1,0	Spagna, Germania, Cina, (posizione Italia: 5)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,3%	359	119	25	0,6	Croazia, Germania, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	0,5%	14	109	88	0,1	Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	0,9%	488	338	41	1,1	Svezia, Bulgaria, Turchia, (posizione Italia: 5)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	2,3%	5.748	2.390	29	0,8	Spagna, Germania, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 11)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	0,8%	1.290	556	30	0,6	Francia, Regno Unito, Cina, (posizione Italia: 7)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	0,7%	27	28	51	0,9	Paesi Bassi, Serbia, Germania, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	2,2%	521	384	42	2,7	Portogallo, Croazia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 9)
Calzature	4,1%	7.170	2.159	23	0,8	Danimarca, Bulgaria, Croazia, (posizione Italia: 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	1,2%	212	673	76	1,7	Repubblica Ceca, Serbia, Cina, (posizione Italia: 9)
Camiceria	0,7%	307	957	76	1,1	Regno Unito, Romania, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	2,3%	303	633	68	0,5	Ungheria, Serbia, Turchia, (posizione Italia: 7)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,1%	40	103	72	0,1	Romania, Turchia, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	1,3%	87	1	1	0,2	Ungheria, Germania, (posizione Italia: 3)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	1,4%	17.143	18.427	52	0,5	Canada, Lettonia, Tunisia, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	0,3%	68	67	50	0,4	Slovenia, Grecia, Bangladesh, (Italia non tra i primi 10)
Indumenti per bambini	0,5%	82	282	78	1,2	Polonia, Serbia, Turchia, (posizione Italia: 6)
Maglioni, pullover, cardigan	3,6%	1.624	911	36	2,3	Polonia, Turchia, Cina, (posizione Italia: 4)
Pellicce naturali e artificiali	8,7%	23	6	21	0,4	Repubblica Ceca, Spagna, Cina, (posizione Italia: 4)
T-shirts	1,3%	609	707	54	2,2	Grecia, Turchia, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	0,3%	66	115	64	0,3	Polonia, Pakistan, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	1,1%	318	510	62	1,6	Serbia, Polonia, Francia, (posizione Italia: 9)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	1,2%	1.504	1.926	56	1,0	Moldavia, Tunisia, Australia, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	1,5%	512	175	25	0,2	Belgio, Serbia, Bulgaria, (posizione Italia: 8)
Coloranti e pigmenti	3,8%	7.446	1.537	17	0,2	Spagna, Ungheria, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,2%	214	124	37	0,1	Spagna, Bulgaria, Croazia, (posizione Italia: 8)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	2,6%	7.475	669	8	0,1	Polonia, India, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,0%	333	24.277	99	0,0	Stati Uniti d'America, Svezia, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,7%	5.389	1.596	23	0,1	Bulgaria, Bosnia Erzegovina, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	2,2%	224	7	3	0,7	Regno Unito, Germania, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 6)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,6%	995	184	16	0,0	Paesi Bassi, Malesia, Spagna, (posizione Italia: 11)
Prodotti chimici	0,6%	1.009	606	38	0,0	Oman, Giappone, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)

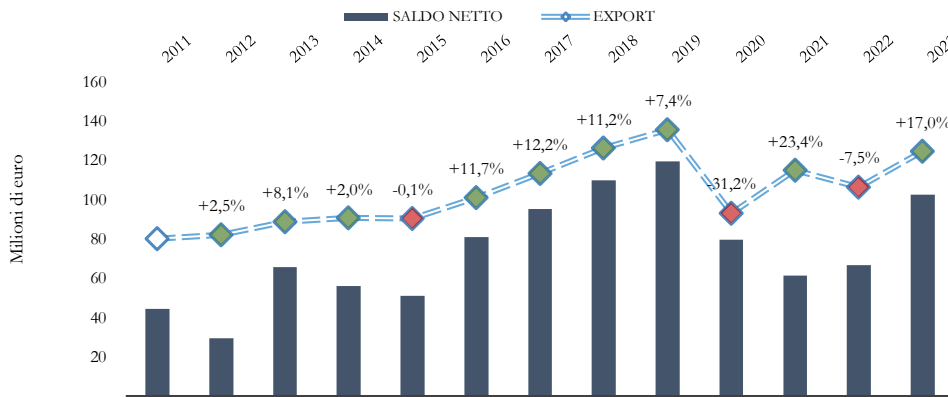
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,3%	29	28	49	0,2	Austria, Serbia, Francia, (posizione Italia: 10)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	0,7%	1.125	576	34	0,3	Paesi Bassi, Turchia, Ungheria, (posizione Italia: 4)
Cucchiaini, forchette, mestoli e simili	1,8%	43	38	47	1,9	Slovenia, Serbia, Cina, (posizione Italia: 4)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	0,5%	12	14	55	0,6	Austria, Serbia, (posizione Italia: 3)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,7%	65	16	20	0,4	Turchia, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,4%	80	56	41	1,2	Germania, Slovenia, Portogallo, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,6%	262	430	62	0,9	Germania, Bulgaria, Grecia, (posizione Italia: 5)
Prodotti di base in metallo	0,1%	126	10	7	0,0	Sud Africa, Turchia, India, (posizione Italia: 4)
Prodotti in acciaio	2,5%	1.250	172	12	0,4	Serbia, India, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	2,4%	8.508	2.531	23	0,2	Bulgaria, Corea del Sud, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	-	-	-	-	-	-
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	0,2%	2.745	5.696	67	0,3	Paesi Bassi, Spagna, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	-	-	-	-	-	-
Prodotti in rame	1,7%	1.741	123	7	0,2	Corea del Sud, Croazia, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,1%	3	56	95	0,5	Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 3)
Prodotti in zinco	4,2%	1.777	846	32	2,7	Germania, Grecia, Polonia, (posizione Italia: 5)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	1,7%	410	103	20	0,4	Spagna, Turchia, (posizione Italia: 3)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	1,4%	586	316	35	0,2	Slovenia, Germania, Turchia, (posizione Italia: 8)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,8%	654	7.024	91	0,1	Spagna, Svezia, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	1,4%	1.095	690	39	0,2	Tailandia, Malesia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,9%	197	69	26	0,2	Serbia, Polonia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	1,9%	580	89	13	0,2	Regno Unito, Serbia, Svezia, (Italia non tra i primi 10)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	1,7%	1.956	1.065	35	1,1	Bulgaria, Croazia, Turchia, (posizione Italia: 5)
Altro	0,2%	476	848	64	0,2	Cina, Paesi Bassi, Ucraina, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,0%	14	12	46	0,0	Australia, Slovenia, Serbia, (posizione Italia: 9)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	-	-	-	-	-	-
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,4%	38	17	32	0,1	Slovenia, (posizione Italia: 2)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	-	-	-	-	-	-
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,5%	161	98	38	0,3	Romania, Turchia, Austria, (posizione Italia: 7)
Legno intarsiato e legno incrostatato	-	-	-	-	-	-
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	0,9%	1.888	837	31	0,8	Austria, Indonesia, Francia, (posizione Italia: 10)
Sommier	1,5%	277	91	25	1,2	Croazia, Turchia, (posizione Italia: 3)
Utensili, montature e manici di legno	-	-	-	-	-	-

Montenegro

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



123

Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)

0,0%

Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023

48

Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)

+17,0%

Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

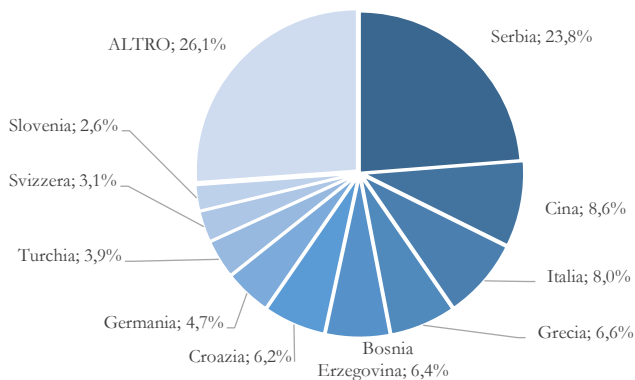


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

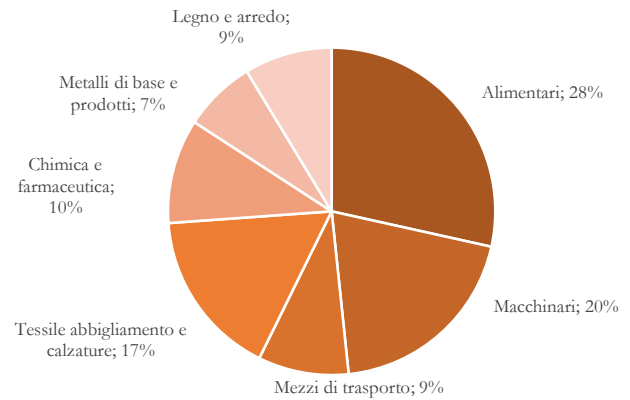
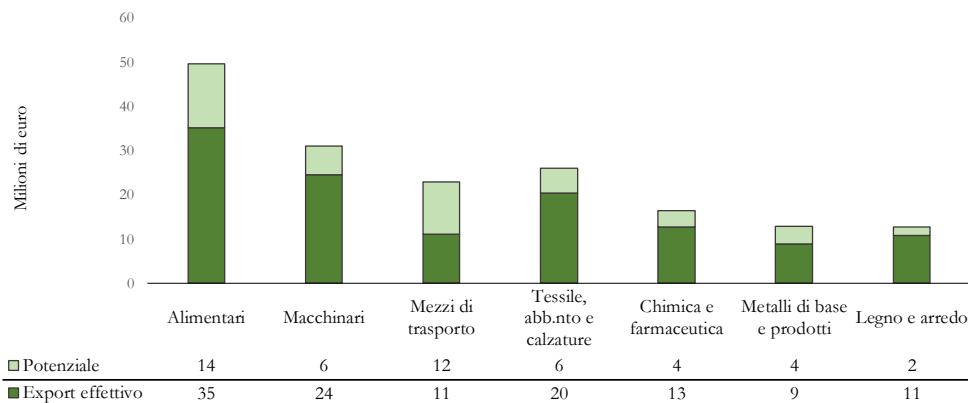


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	9,8%	93	6	6	7,0	Serbia, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	0,4%	497	739	60	1,1	Repubblica Ceca, Slovenia, Belgio, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	3,4%	368	283	44	0,3	Polonia, Croazia, Egitto, (posizione Italia: 6)
Altri preparati di carne o di pesce	-	-	-	-	-	-
Birra di malto	-	-	-	-	-	-
Caffè	5,7%	3.422	0	0	1,0	Serbia, Turchia, Slovenia, (posizione Italia: 4)
Conserve e preparati di pesce	4,5%	1.048	91	8	0,1	Croazia, Spagna, Macedonia, (posizione Italia: 11)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	5,8%	3.159	226	7	0,2	Polonia, Slovacchia, Germania, (posizione Italia: 7)
Formaggi e altri prodotti caseari	1,4%	2.443	5.684	70	3,7	Brasile, Polonia, Ucraina, (posizione Italia: 11)
Grassi di natura animale	-	-	-	-	-	-
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,2%	119	60	34	0,3	Brasile, Paesi Bassi, Spagna, (posizione Italia: 9)
Lacca; gomme, resine ed estratti vegetali	-	-	-	-	-	-
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,5%	2.198	748	25	0,3	Sud Africa, Islanda, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,1%	3.058	695	19	0,3	Stati Uniti d'America, Canada, India, (Italia non tra i primi 10)
Olio di oliva	0,2%	15	1	4	0,0	Grecia, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	2,1%	7.380	1.707	19	0,4	Ucraina, Cina, Macedonia, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	3,8%	2.606	735	22	2,1	Serbia, (posizione Italia: 2)
Prodotti da forno	3,1%	3.553	767	18	0,4	Belgio, Turchia, Germania, (posizione Italia: 6)
Prodotti dell'industria molitoria	0,8%	584	943	62	0,1	Turchia, Israele, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	14,9%	953	130	12	0,6	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	1,7%	1.367	990	42	0,3	Croazia, Bulgaria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,4%	106	25	19	0,2	Canada, Stati Uniti d'America, India, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,1%	6	3	35	0,1	Cina, Sri Lanka, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	1,2%	535	429	45	0,1	Slovenia, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 6)
Vini imbottigliati o in damigiane	8,2%	1.524	49	3	1,3	Croazia, Serbia, (posizione Italia: 3)
Vini sfusi	0,2%	4	102	96	31,2	Francia, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	2,6%	3.213	1.530	32	0,1	Ungheria, Polonia, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	7,8%	1.252	33	3	0,1	Cina, Bosnia Erzegovina, Serbia, (posizione Italia: 6)
Bilance industriali	0,1%	4	10	73	0,3	Slovenia, Turchia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 5)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	0,2%	1	2	59	0,1	Austria, Macedonia, Germania, (posizione Italia: 4)
Calzature e pellami	-	-	-	-	-	-
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	5,2%	1.641	196	11	0,5	Spagna, Armenia, Serbia, (posizione Italia: 10)
Condizionatori	3,5%	2.143	480	18	1,2	Bulgaria, Corea del Sud, Austria, (posizione Italia: 5)
Fonderia e lavorazione dei metalli	-	-	-	-	-	-
Forni industriali	8,1%	52	0	0	0,3	Serbia, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Frigoriferi e congelatori	3,6%	1.921	375	16	1,5	Cina, Serbia, Turchia, (posizione Italia: 6)
Grafica e cartotecnica	0,2%	57	83	59	0,1	Cina, Serbia, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	5,7%	1.150	368	24	1,4	Germania, (posizione Italia: 2)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	10,9%	231	0	0	0,0	Italia leader
Legno	2,5%	180	29	14	0,2	Belgio, Serbia, Polonia, (posizione Italia: 6)
Macchinari agricoli	6,8%	2.012	262	12	0,8	Slovenia, Stati Uniti d'America, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,2%	232	337	59	0,5	Regno Unito, Polonia, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	0,1%	2	1	30	0,0	Slovacchia, Francia, (posizione Italia: 3)
Macchine per tabacco	-	-	-	-	-	-
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	5,3%	7.615	2.020	21	0,4	Belgio, Croazia, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	3,8%	2.018	291	13	0,3	Svizzera, Bosnia Erzegovina, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 11)
Reattori, caldaie e generatori	0,0%	2	9	82	0,0	Turchia, Danimarca, Ungheria, (posizione Italia: 8)
Saldatori	4,6%	16	0	2	0,0	Cina, Serbia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Tessili	1,0%	307	304	50	0,3	Stati Uniti d'America, Cina, Serbia, (posizione Italia: 10)
Trapani	0,4%	92	87	49	0,2	Portogallo, India, Cina, (posizione Italia: 8)
Turbine	-	-	-	-	-	-
Utensili e robot	2,1%	308	12	4	0,0	Francia, Ungheria, India, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di imbarcazioni	0,8%	188	23	11	0,1	Slovenia, Francia, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	-	-	-	-	-	-
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,2%	1.034	448	30	0,3	Turchia, Cina, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,1%	11	25	70	0,2	Germania, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli per il trasporto di merci	0,5%	645	616	49	0,6	Svizzera, Polonia, Corea del Sud, (posizione Italia: 8)
Autoveicoli per usi speciali	1,3%	362	362	50	0,4	Belgio, Macedonia, Bosnia Erzegovina, (posizione Italia: 5)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	-	-	-	-	-	-
Camere d'aria, di gomma	-	-	-	-	-	-
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	-	-	-	-	-	-
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	2,8%	80	58	42	1,6	Polonia, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,7%	5.756	6.256	52	0,1	Albania, Ungheria, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	1,8%	329	116	26	0,6	Germania, Austria, Giappone, (posizione Italia: 7)
Motori a scoppio	1,4%	98	181	65	0,1	Serbia, Polonia, (posizione Italia: 3)
Motori diesel o semi-diesel	2,7%	113	118	51	0,1	Croazia, Germania, (posizione Italia: 3)
Natanti per la pesca, navi officina e simili per la pesca	-	-	-	-	-	-
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,1%	88	6	6	0,0	Polonia, (posizione Italia: 2)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	0,6%	28	11	29	0,5	Serbia, Turchia, Giappone, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	10,2%	147	18	11	0,1	Spagna, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 6)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,4%	256	164	39	0,7	Germania, Federazione Russa, India, (posizione Italia: 6)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	12,8%	340	1	0	2,1	Serbia, Giappone, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,2%	262	3.107	92	0,7	Croazia, Slovenia, Francia, (posizione Italia: 5)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,8%	1.158	273	19	0,3	Francia, Repubblica Ceca, Turchia, (posizione Italia: 10)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	0,2%	125	74	37	0,2	Croazia, Canada, Austria, (posizione Italia: 7)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	6,0%	237	34	13	2,5	Regno Unito, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	5,8%	887	84	9	0,8	Ucraina, Germania, Polonia, (posizione Italia: 9)
Calzature	3,7%	5.869	1.657	22	1,7	Germania, Grecia, Francia, (posizione Italia: 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	3,1%	257	96	27	1,2	Cina, Serbia, Polonia, (posizione Italia: 8)
Camiceria	2,7%	1.037	213	17	0,8	India, Bangladesh, Francia, (posizione Italia: 11)
Cappelli e copricapo	2,5%	145	147	50	0,7	Francia, Stati Uniti d'America, Cina, (posizione Italia: 4)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,6%	179	29	14	0,2	Germania, Bosnia Erzegovina, Corea del Sud, (posizione Italia: 10)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	11,1%	42	4	9	0,5	Austria, Cina, (posizione Italia: 3)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	1,9%	833	734	47	0,3	Pakistan, Tunisia, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	3,9%	212	108	34	1,6	Finlandia, Bangladesh, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Indumenti per bambini	5,1%	516	132	20	1,1	Regno Unito, Cina, Spagna, (posizione Italia: 5)
Maglioni, pullover, cardigan	5,6%	1.481	90	6	2,4	Cina, Serbia, Turchia, (posizione Italia: 4)
Pellicce naturali e artificiali	18,3%	141	41	22	1,2	Cina, Turchia, (posizione Italia: 3)
T-shirts	5,4%	1.970	66	3	1,5	Vietnam, Serbia, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	1,0%	227	100	30	0,4	Stati Uniti d'America, Bosnia Erzegovina, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	3,8%	853	795	48	1,5	Francia, Serbia, Spagna, (posizione Italia: 9)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	4,6%	5.499	1.218	18	1,0	Regno Unito, Finlandia, Bosnia Erzegovina, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	1,4%	145	30	17	0,2	Repubblica Ceca, Croazia, Polonia, (posizione Italia: 9)
Coloranti e pigmenti	0,7%	749	330	31	0,1	Francia, Romania, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,8%	130	41	24	0,1	Germania, Slovenia, Serbia, (posizione Italia: 8)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	4,2%	5.569	469	8	0,1	Ungheria, Lituania, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,0%	15	0	0	0,0	Stati Uniti d'America, Bosnia Erzegovina, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,7%	3.825	2.403	39	0,1	Bulgaria, Lituania, Bosnia Erzegovina, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	-	-	-	-	-	-
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,9%	675	63	8	0,1	Germania, Paesi Bassi, Romania, (posizione Italia: 10)
Materiale pirotecnico	0,4%	43	0	0	2,1	Croazia, (posizione Italia: 2)
Prodotti chimici	5,0%	1.544	366	19	0,0	Corea del Sud, Polonia, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)

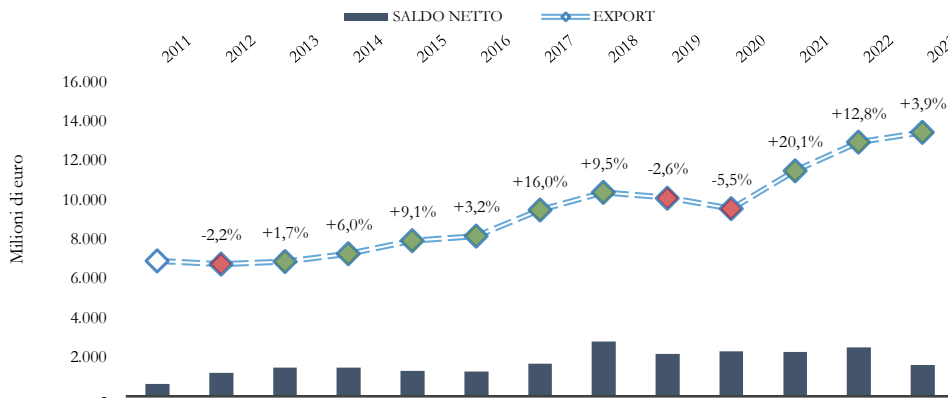
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	2,5%	249	69	22	0,6	Svezia, Stati Uniti d'America, Austria, (posizione Italia: 10)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	1,8%	1.640	517	24	0,7	Serbia, Grecia, Turchia, (posizione Italia: 4)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	15,3%	453	0	0	0,1	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	-	-	-	-	-	-
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,1%	1	0	1	0,0	Albania, Polonia, Malesia, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	4,1%	191	43	18	1,3	Paesi Bassi, Slovenia, Cina, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	7,2%	942	101	10	0,8	Serbia, Slovenia, Turchia, (posizione Italia: 4)
Prodotti di base in metallo	-	-	-	-	-	-
Prodotti in acciaio	0,0%	1	1	41	0,0	Slovacchia, Bosnia Erzegovina, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	0,3%	1.286	219	15	0,2	Spagna, Ungheria, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,0%	3	5	63	0,1	Germania, Serbia, Francia, (posizione Italia: 5)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	1,4%	2.843	1.423	33	0,3	Repubblica Ceca, Svezia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	-	-	-	-	-	-
Prodotti in rame	2,5%	289	237	45	0,5	Slovenia, Francia, Bosnia Erzegovina, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	17,2%	24	0	0	1,7	Germania, Bosnia Erzegovina, (posizione Italia: 3)
Prodotti in zinco	0,1%	3	4	53	0,0	Germania, Svezia, (posizione Italia: 3)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	1,1%	92	26	22	0,2	Serbia, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 5)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	0,8%	123	70	36	0,1	Polonia, Regno Unito, Slovenia, (posizione Italia: 9)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	0,1%	52	158	75	0,0	India, Danimarca, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	0,5%	241	1.036	81	0,0	Corea del Sud, Ucraina, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	1,4%	275	97	26	0,2	Repubblica Ceca, Giappone, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	1,0%	93	24	20	0,1	Austria, Serbia, Germania, (posizione Italia: 8)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	5,2%	6.128	464	7	1,6	Stati Uniti d'America, Serbia, Cina, (posizione Italia: 5)
Altro	0,4%	533	741	58	0,4	Cina, Ungheria, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,1%	55	9	14	0,0	Spagna, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	1,4%	18	11	38	1,6	Croazia, Bosnia Erzegovina, Slovenia, (posizione Italia: 4)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,3%	7	1	18	0,0	Spagna, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	-	-	-	-	-	-
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,8%	323	61	16	0,4	Polonia, Slovenia, Serbia, (posizione Italia: 6)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,9%	9	5	35	0,1	Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	4,6%	3.301	628	16	1,2	Repubblica Ceca, Turchia, Polonia, (posizione Italia: 8)
Sommier	1,6%	301	89	23	0,4	Croazia, Slovenia, Turchia, (posizione Italia: 5)
Utensili, montature e manici di legno	0,9%	3	4	55	6,1	Romania, (posizione Italia: 2)

Polonia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



13.435	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	3,2%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
3.915	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	+3,9%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

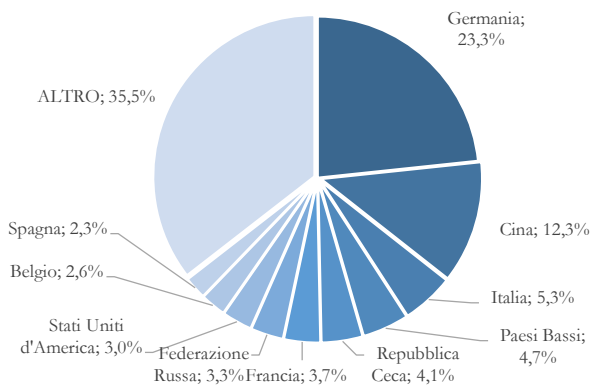


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

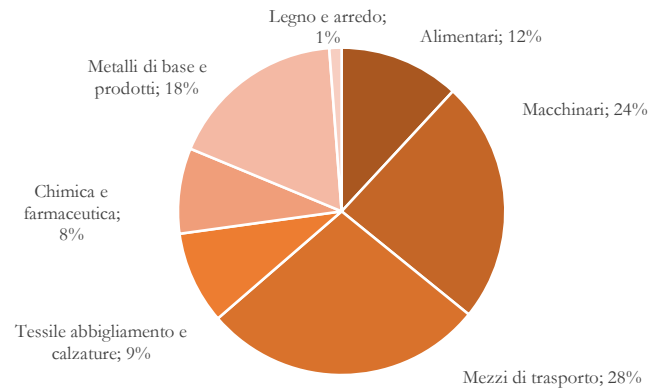
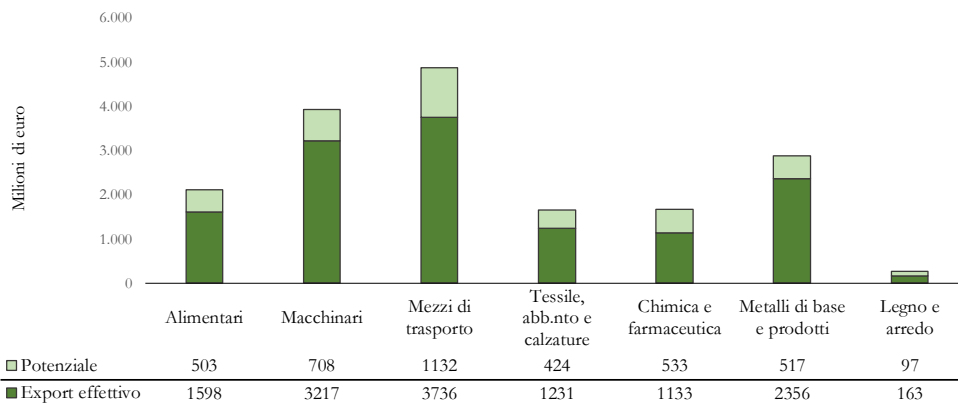


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	4,4%	1.535	73	5	1,7	Germania, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	0,8%	9.578	4.708	33	0,9	Bulgaria, Spagna, Regno Unito, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	1,2%	15.117	10.244	40	0,3	Austria, Paesi Bassi, Slovacchia, (posizione Italia: 7)
Altri preparati di carne o di pesce	1,3%	92	1	2	0,0	Spagna, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	0,9%	2.128	357	14	3,7	Belgio, (posizione Italia: 2)
Caffè	6,9%	172.652	6.689	4	0,4	Spagna, Ungheria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Conservas e preparati di pesce	1,4%	9.934	3.997	29	0,5	Repubblica Ceca, Portogallo, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	3,5%	73.261	5.242	7	0,4	Germania, Irlanda, Slovenia, (posizione Italia: 9)
Formaggi e altri prodotti caseari	2,6%	124.547	64.489	34	1,3	Romania, Grecia, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,4%	708	475	40	0,1	Austria, Ungheria, Germania, (posizione Italia: 10)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,2%	52.900	44.141	45	0,5	Austria, Cina, Lituania, (posizione Italia: 10)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	1,6%	7.095	3.029	30	0,4	Romania, Belgio, Cina, (posizione Italia: 6)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,4%	76.786	31.021	29	0,2	Croazia, Vietnam, Maldive, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	2,2%	313.296	110.737	26	0,3	Svizzera, Norvegia, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	1,3%	38	0	1	0,1	Spagna, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	1,1%	1.992	116	5	0,2	Spagna, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	2,7%	366.233	131.656	26	0,1	Slovenia, Slovacchia, Thailandia, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	1,0%	45.121	33.734	43	1,2	Belgio, Francia, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	6,0%	116.072	10.907	9	1,7	Regno Unito, Francia, Germania, (posizione Italia: 4)
Prodotti dell'industria molitoria	1,6%	20.194	7.350	27	0,5	Spagna, Cina, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 11)
Proseccchi e altri vini frizzanti	28,4%	59.326	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	4,6%	33.552	5.563	14	1,7	Paesi Bassi, Regno Unito, Portogallo, (posizione Italia: 9)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,3%	9.713	6.124	39	0,1	Slovenia, Slovacchia, Algeria, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,1%	1.384	2.804	67	0,1	Giappone, Messico, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	1,0%	18.348	18.602	50	0,3	Svizzera, Spagna, Regno Unito, (posizione Italia: 5)
Vini imbottigliati o in damigiane	6,0%	62.436	957	2	1,2	Francia, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	6,2%	3.842	66	2	1,6	Spagna, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	3,6%	789.172	111.245	12	0,4	Svizzera, Estonia, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	5,5%	133.629	15.597	10	0,8	Portogallo, Austria, Cina, (posizione Italia: 7)
Bilance industriali	1,1%	3.068	653	18	0,2	Regno Unito, Paesi Bassi, Spagna, (posizione Italia: 6)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	6,5%	9.717	879	8	0,2	Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 3)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	3,4%	2.902	324	10	0,3	Austria, Corea del Sud, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	17,3%	5.721	0	0	0,0	Italia leader
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,6%	82.691	19.663	19	0,6	Romania, Paesi Bassi, Belgio, (posizione Italia: 7)
Condizionatori	3,9%	106.710	17.393	14	0,9	Germania, Repubblica Ceca, Corea del Sud, (posizione Italia: 5)
Fonderia e lavorazione dei metalli	11,3%	30.752	1.015	3	0,2	Regno Unito, Germania, Cina, (posizione Italia: 5)
Forni industriali	6,2%	13.675	304	2	1,2	Germania, (posizione Italia: 2)
Frigoriferi e congelatori	3,5%	129.967	33.125	20	1,0	Svezia, Germania, Cina, (posizione Italia: 7)
Grafica e cartotecnica	2,5%	126.745	18.658	13	0,7	Cina, Spagna, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 10)
Lavastoviglie	11,2%	304.827	22.680	7	2,1	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	12,8%	26.862	0	0	0,0	Italia leader
Legno	8,9%	89.810	12.161	12	1,5	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Macchinari agricoli	3,6%	191.687	33.993	15	0,5	Slovenia, Spagna, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,2%	53.353	47.515	47	0,3	Repubblica Ceca, Germania, Giappone, (posizione Italia: 9)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	4,0%	84.594	12.356	13	0,8	Cina, Corea del Sud, Giappone, (posizione Italia: 5)
Macchine per tabacco	18,2%	37.404	3.292	8	1,3	Francia, (posizione Italia: 2)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, bulldozer)	3,5%	274.291	214.908	44	1,0	Federazione Russa, Stati Uniti d'America, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	3,5%	396.340	77.655	16	0,5	Corea del Sud, Spagna, Francia, (posizione Italia: 9)
Reattori, caldaie e generatori	4,8%	58.155	6.124	10	0,2	Svezia, Cina, Slovenia, (posizione Italia: 8)
Saldatori	0,8%	512	293	36	0,2	Corea del Sud, Cina, (posizione Italia: 3)
Tessili	4,3%	100.896	27.605	21	0,1	Romania, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,4%	10.760	7.165	40	0,8	Germania, Cina, Spagna, (posizione Italia: 9)
Turbine	0,5%	33.945	9.201	21	0,6	Austria, Israele, Ucraina, (posizione Italia: 9)
Utensili e robot	3,9%	119.224	13.985	10	0,3	Lituania, Regno Unito, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,2%	5.722	8.817	61	0,1	Slovacchia, Repubblica Ceca, Singapore, (posizione Italia: 10)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,1%	116	78	40	0,0	Regno Unito, Francia, Spagna, (posizione Italia: 6)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	3,3%	1.509	345	19	0,1	Spagna, Belgio, Germania, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,6%	195.147	97.066	33	0,4	Slovenia, Romania, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Autoveicoli per 10 o più persone	2,7%	9.997	8.680	46	0,2	Francia, Cina, Paesi Bassi, (posizione Italia: 5)
Autoveicoli per il trasporto di merci	5,2%	342.642	35.164	9	1,6	Paesi Bassi, Giappone, Spagna, (posizione Italia: 7)
Autoveicoli per usi speciali	5,2%	41.331	2.806	6	1,1	Francia, Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	3,4%	14.849	545	4	0,4	Germania, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,2%	99	129	57	0,4	Regno Unito, Serbia, Francia, (posizione Italia: 4)
Carri da combattimento e autoblindate	-	-	-	-	-	-
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	0,7%	659	700	51	1,5	Paesi Bassi, Francia, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,4%	869	1.417	62	1,0	Paesi Bassi, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	1,1%	1.557.129	537.799	26	0,1	Norvegia, Lituania, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	3,5%	38.708	15.430	29	1,4	Paesi Bassi, Francia, Austria, (posizione Italia: 6)
Motori a scoppio	11,8%	140.859	23.534	14	0,4	Cina, Austria, Spagna, (posizione Italia: 8)
Motori diesel o semi-diesel	1,2%	26.033	72.948	74	1,3	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Panfili e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,2%	380	65	15	0,1	Federazione Russa, Canada, Francia, (posizione Italia: 4)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	3,1%	179.605	37.935	17	0,0	Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 3)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	1,7%	23.603	11.278	32	0,8	Spagna, Belgio, Paesi Bassi, (posizione Italia: 7)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,8%	38.294	21.974	36	0,4	Austria, Belgio, Spagna, (posizione Italia: 6)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	0,2%	415	564	58	0,2	Regno Unito, Giappone, Belgio, (posizione Italia: 6)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	0,8%	32.172	14.558	31	0,7	Estonia, Turchia, Francia, (posizione Italia: 5)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	3,3%	966.372	222.709	19	0,6	Repubblica Ceca, Belgio, Ungheria, (posizione Italia: 9)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	1,4%	119.543	17.389	13	1,2	India, Danimarca, Regno Unito, (posizione Italia: 6)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	3,6%	18.865	1.408	7	4,3	Germania, Francia, Spagna, (posizione Italia: 4)
Biancheria intima	1,7%	45.851	14.238	24	2,1	Sri Lanka, Spagna, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Calzature	2,3%	319.801	89.814	22	1,5	Danimarca, Belgio, Germania, (posizione Italia: 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	1,6%	16.867	10.282	38	0,7	Repubblica Ceca, Germania, Spagna, (posizione Italia: 6)
Camiceria	1,8%	58.153	11.583	17	2,3	Myanmar, Indonesia, Germania, (posizione Italia: 11)
Cappelli e copricapo	1,8%	20.490	21.026	51	1,4	Ecuador, Cina, Francia, (posizione Italia: 5)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,2%	8.271	2.384	22	0,2	Ungheria, Germania, Vietnam, (Italia non tra i primi 10)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	4,4%	11.214	691	6	2,1	Slovenia, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	2,0%	253.543	141.306	36	0,3	Svezia, Grecia, Madagascar, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	1,5%	15.096	6.681	31	1,9	Germania, Paesi Bassi, Belgio, (posizione Italia: 7)
Indumenti per bambini	0,3%	4.480	4.445	50	1,4	Spagna, Belgio, Svezia, (posizione Italia: 5)
Maglioni, pullover, cardigan	2,0%	114.861	26.711	19	0,9	Spagna, Cina, (posizione Italia: 3)
Pellicce naturali e artificiali	5,7%	1.366	64	4	1,4	Cina, (posizione Italia: 2)
T-shirts	1,7%	72.500	8.984	11	2,8	Francia, Spagna, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	0,1%	3.382	4.200	55	1,3	Stati Uniti d'America, Turchia, Israele, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	2,3%	32.627	6.169	16	1,9	Cina, Germania, India, (posizione Italia: 8)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	1,3%	233.346	74.215	24	1,6	Marocco, Cambogia, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	2,0%	63.938	37.734	37	0,4	Lituania, Spagna, Regno Unito, (posizione Italia: 8)
Coloranti e pigmenti	3,2%	222.128	24.357	10	0,2	Cina, Paesi Bassi, India, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,2%	10.252	6.611	39	0,8	Grecia, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 11)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	3,2%	358.564	82.352	19	0,1	Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 9)
Elementi chimici	0,3%	46.026	186.546	80	0,0	Romania, Islanda, Australia, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	1,1%	305.167	115.772	28	0,0	Australia, Grecia, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,2%	715	793	53	0,2	Ungheria, Slovacchia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,1%	46.211	8.717	16	0,3	Svizzera, Cina, Francia, (posizione Italia: 8)
Materiale pirotecnico	0,4%	1.206	425	26	0,2	Lituania, Francia, Spagna, (posizione Italia: 7)
Prodotti chimici	0,6%	79.248	70.041	47	0,0	Grecia, Slovenia, Israele, (Italia non tra i primi 10)

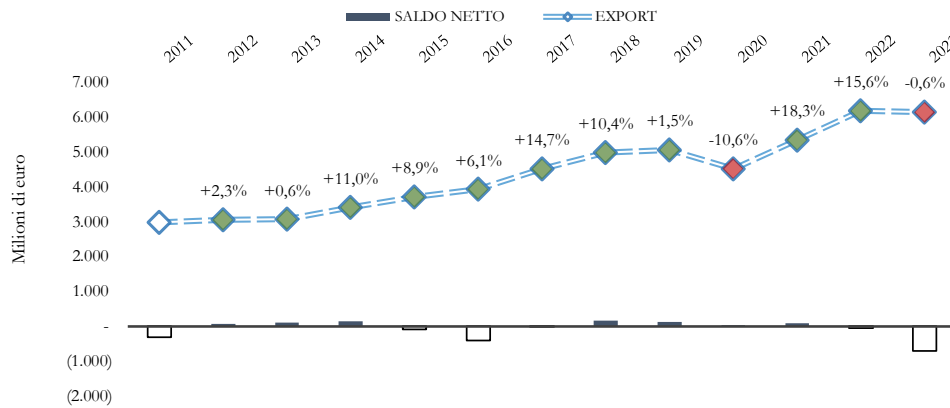
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,3%	3.153	1.584	33	0,9	Paesi Bassi, Turchia, Belgio, (posizione Italia: 7)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	1,2%	33.300	12.071	27	0,7	Regno Unito, Austria, Belgio, (posizione Italia: 6)
Cucchiaini, forchette, mestoli e simili	0,9%	1.743	1.679	49	0,7	Belgio, Paesi Bassi, Vietnam, (posizione Italia: 4)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	2,4%	5.932	32.274	84	4,3	Corea del Sud, Turchia, Francia, (posizione Italia: 5)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	1,7%	16.699	3.507	17	1,2	Francia, Austria, Germania, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,3%	2.228	1.334	37	0,4	Portogallo, Turchia, Germania, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,7%	17.255	7.444	30	0,8	Regno Unito, Corea del Sud, Austria, (posizione Italia: 7)
Prodotti di base in metallo	0,7%	20.002	15.635	44	0,3	Estonia, Paesi Bassi, Canada, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	3,5%	354.333	69.187	16	0,4	Lituania, Belgio, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	1,7%	346.856	81.758	19	0,5	Svizzera, Romania, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	2,2%	10.156	2.440	19	0,1	Austria, Cina, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	3,2%	822.744	141.615	15	0,7	Cina, Corea del Sud, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	0,8%	5.489	3.913	42	0,2	Belgio, Stati Uniti d'America, Austria, (posizione Italia: 10)
Prodotti in rame	1,4%	130.809	79.093	38	0,4	Tailandia, Paesi Bassi, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,7%	2.257	1.707	43	0,5	Francia, Belgio, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Prodotti in zinco	1,4%	15.188	6.262	29	1,4	Slovenia, Belgio, Turchia, (posizione Italia: 9)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	2,0%	21.367	3.985	16	0,9	Germania, Estonia, Corea del Sud, (posizione Italia: 6)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	4,9%	49.082	2.490	5	1,1	Francia, Corea del Sud, Lituania, (posizione Italia: 6)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	4,4%	57.872	3.892	6	0,1	Paesi Bassi, India, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	6,5%	377.783	28.577	7	0,3	Romania, Belgio, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,7%	12.747	6.344	33	0,6	Austria, Giappone, Svezia, (posizione Italia: 11)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,2%	49.435	10.674	18	0,2	Spagna, Messico, Giappone, (posizione Italia: 8)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	1,5%	69.086	18.208	21	0,2	Spagna, Repubblica Ceca, Estonia, (posizione Italia: 6)
Altro	0,5%	35.151	33.439	49	0,5	Portogallo, Messico, Sud Africa, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,1%	1.990	2.041	51	0,1	Germania, Spagna, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,4%	435	461	51	0,9	Spagna, Francia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	2,0%	6.943	777	10	0,6	Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,2%	12	10	46	0,5	Francia, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,1%	917	5.484	86	0,2	Finlandia, Regno Unito, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 9)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,0%	48	76	61	0,2	Spagna, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	0,6%	38.918	28.524	42	0,3	Francia, Indonesia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 10)
Sommier	0,9%	9.314	8.132	47	0,6	Regno Unito, Cina, Slovacchia, (posizione Italia: 4)
Utensili, montature e manici di legno	0,4%	77	74	49	2,2	Lettonia, (posizione Italia: 2)

Repubblica Ceca

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



6.143

Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)

1,5%

Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023

2.291

Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)

-0,6%

Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

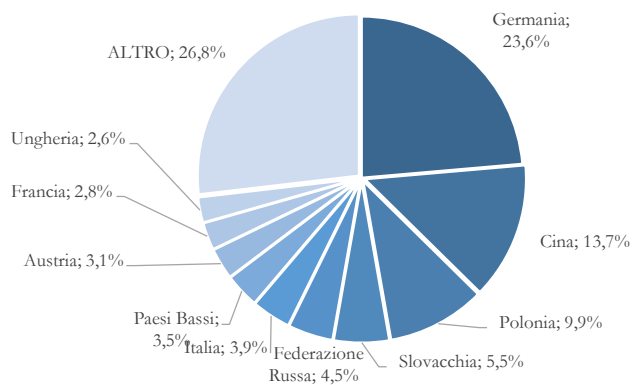


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

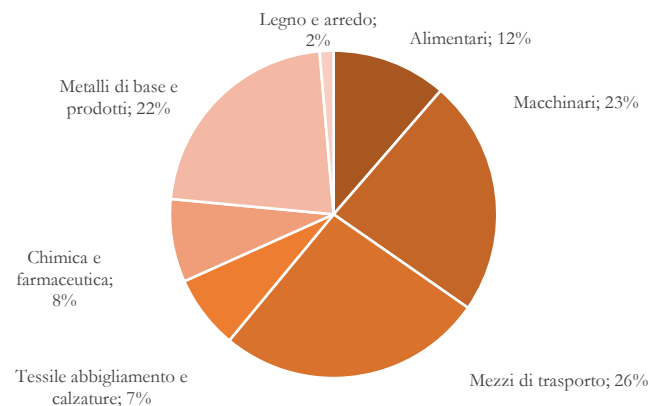
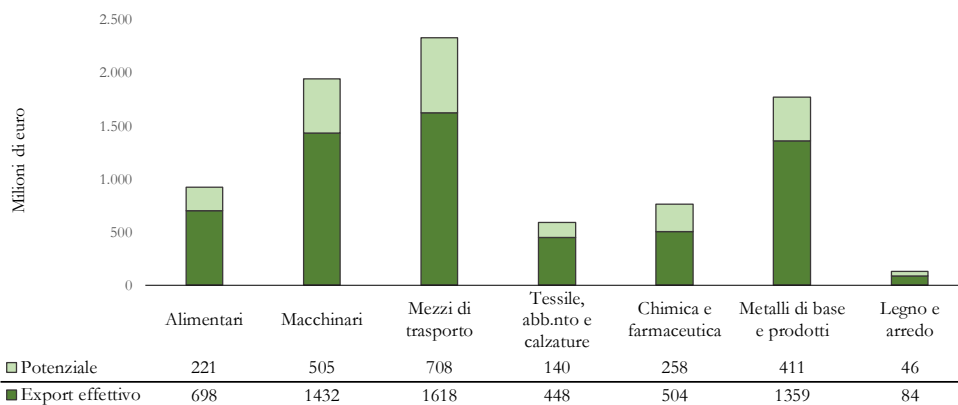


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	3,7%	890	40	4	0,6	Germania, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	1,7%	13.164	9.143	41	1,7	Francia, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 4)
Altri grassi	1,4%	8.712	5.050	37	0,2	Francia, Cina, Spagna, (posizione Italia: 6)
Altri preparati di carne o di pesce	8,0%	1.368	311	19	0,1	Belgio, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	1,5%	1.749	1.349	44	1,4	Francia, (posizione Italia: 2)
Caffè	4,3%	43.274	4.500	9	1,2	Germania, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 6)
Conserven e preparati di pesce	4,6%	18.289	1.055	5	0,4	Grecia, Lituania, Thailandia, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	3,6%	34.757	6.823	16	0,4	Spagna, Austria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 9)
Formaggi e altri prodotti caseari	1,8%	47.264	12.994	22	0,6	Portogallo, Cina, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,5%	755	900	54	0,1	Hong Kong, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 7)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,0%	7.698	5.747	43	0,2	Grecia, Svizzera, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	0,7%	959	436	31	0,7	Cina, Spagna, Germania, (posizione Italia: 6)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,7%	37.644	56.115	60	0,1	Islanda, Thailandia, Brasile, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	2,5%	160.150	58.869	27	0,2	Lettonia, Vietnam, Malesia, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	4,7%	214	48	18	1,5	Ungheria, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	0,1%	119	52	30	0,0	Spagna, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	2,1%	125.820	19.843	14	0,4	Ungheria, Vietnam, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	1,6%	24.920	10.177	29	2,4	Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	2,3%	33.238	8.027	19	1,2	Andorra, Slovacchia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Prodotti dell'industria molitoria	1,5%	6.119	3.644	37	0,2	Croazia, Nuova Zelanda, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	20,2%	23.801	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	1,8%	12.427	5.181	29	1,3	Belgio, Irlanda, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,3%	4.628	4.210	48	0,1	Germania, Bulgaria, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,3%	742	1.249	63	0,2	India, Portogallo, Messico, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	1,6%	14.973	4.605	24	0,5	Francia, Lettonia, Austria, (posizione Italia: 8)
Vini imbottigliati o in damigiane	12,3%	66.557	0	0	0,0	Italia leader
Vini sfusi	5,2%	7.413	820	10	0,7	Ungheria, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	3,1%	450.444	93.361	17	0,1	Svizzera, Belgio, Malta, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	8,9%	108.497	3.866	3	0,2	Cina, Belgio, Polonia, (posizione Italia: 8)
Bilance industriali	0,8%	954	540	36	0,4	Corea del Sud, Regno Unito, Cina, (posizione Italia: 5)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	4,9%	3.527	2.012	36	2,1	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	1,5%	356	95	21	0,4	Germania, Slovacchia, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	49,2%	3.821	2.582	40	7,7	Spagna, (posizione Italia: 2)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,2%	50.737	21.613	30	0,7	Ucraina, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 6)
Condizionatori	1,3%	26.946	8.458	24	0,8	Spagna, Germania, Cina, (posizione Italia: 6)
Fonderia e lavorazione dei metalli	8,1%	15.037	91	1	0,7	Stati Uniti d'America, Svezia, Corea del Sud, (posizione Italia: 8)
Forni industriali	14,9%	16.695	1.335	7	0,7	Germania, Svezia, Austria, (posizione Italia: 4)
Frigoriferi e congelatori	3,5%	58.829	9.322	14	1,0	Regno Unito, Polonia, Germania, (posizione Italia: 9)
Grafica e cartotecnica	1,0%	43.046	15.194	26	0,7	Polonia, Finlandia, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	6,9%	73.731	7.757	10	2,4	Slovacchia, Germania, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	8,9%	5.820	0	0	0,0	Italia leader
Legno	4,3%	20.124	17.306	46	0,9	Cina, Polonia, Svezia, (posizione Italia: 6)
Macchinari agricoli	2,5%	63.276	15.853	20	0,5	Corea del Sud, Messico, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,2%	73.479	121.881	62	0,3	Spagna, Giappone, Cina, (posizione Italia: 9)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	4,3%	43.050	15.094	26	0,8	Romania, Cina, Giappone, (posizione Italia: 5)
Macchine per tabacco	2,8%	1.266	2.314	65	0,8	Regno Unito, Portogallo, (posizione Italia: 3)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	3,2%	108.024	22.421	17	0,6	Turchia, Danimarca, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	2,2%	149.705	52.252	26	0,7	Stati Uniti d'America, Spagna, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	2,2%	19.258	1.696	8	0,1	Ungheria, Stati Uniti d'America, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Saldatori	0,3%	138	112	45	0,1	Danimarca, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 5)
Tessili	1,8%	25.721	28.759	53	0,1	Nuova Zelanda, Regno Unito, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,5%	6.887	6.050	47	0,7	Regno Unito, Austria, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 8)
Turbine	0,8%	15.329	38.582	72	0,5	Paesi Bassi, Svizzera, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 11)
Utensili e robot	2,8%	47.538	16.834	26	0,2	Slovenia, Giappone, Svezia, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	500	338	40	0,1	Slovenia, Polonia, Lituania, (posizione Italia: 6)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,7%	51	39	43	0,2	Stati Uniti d'America, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	2,1%	766	135	15	0,3	Slovacchia, Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,9%	134.993	73.650	35	0,9	Spagna, Giappone, Slovacchia, (posizione Italia: 9)
Autoveicoli per 10 o più persone	3,8%	13.986	7.103	34	1,2	Paesi Bassi, Ungheria, Spagna, (posizione Italia: 5)
Autoveicoli per il trasporto di merci	5,4%	127.458	7.231	5	1,3	Paesi Bassi, Francia, Polonia, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli per usi speciali	6,2%	19.353	2.022	9	2,0	Portogallo, Spagna, Germania, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	1,5%	4.704	2.932	38	1,0	Cambogia, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,2%	54	52	49	0,4	Slovenia, Germania, Polonia, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	2,0%	498	156	24	1,0	Paesi Bassi, Francia, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,4%	487	916	65	0,7	Lituania, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,6%	748.388	405.352	35	0,1	Costa Rica, Romania, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	6,7%	52.331	2.679	5	1,2	Francia, Giappone, Spagna, (posizione Italia: 6)
Motori a scoppio	0,0%	1.720	4.796	74	0,4	Regno Unito, Cina, Svezia, (posizione Italia: 8)
Motori diesel o semi-diesel	1,7%	50.645	46.046	48	0,5	Regno Unito, Austria, Slovacchia, (posizione Italia: 4)
Panfili e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,5%	321	5	2	0,1	Polonia, Ucraina, Francia, (posizione Italia: 4)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	1,4%	27.331	6.041	18	0,2	Regno Unito, Ungheria, Cina, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	1,2%	10.442	6.964	40	0,5	Regno Unito, Francia, Romania, (posizione Italia: 8)
Piroscafi e navi per il trasporto di persone o di merci	-	-	-	-	-	-
Pneumatici nuovi, di gomma	0,5%	12.844	4.137	24	0,2	Brasile, Slovenia, Slovacchia, (posizione Italia: 8)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	1,0%	871	1.292	60	1,8	Stati Uniti d'America, Svizzera, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,0%	11.371	7.565	40	0,7	Spagna, Regno Unito, Cina, (posizione Italia: 7)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,3%	373.360	121.156	24	0,5	Giappone, Belgio, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	1,1%	25.233	7.759	24	0,7	Cina, Ungheria, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 8)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	2,3%	4.294	262	6	2,8	Germania, Cina, Spagna, (posizione Italia: 6)
Biancheria intima	1,2%	12.158	2.860	19	0,7	Svezia, Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Calzature	2,1%	103.492	28.031	21	0,9	Vietnam, Slovacchia, Francia, (posizione Italia: 8)
Calzemaglie, calze, calzettoni	0,7%	3.916	3.066	44	1,0	Romania, Paesi Bassi, Slovacchia, (posizione Italia: 8)
Camiceria	1,2%	10.266	2.126	17	2,1	Germania, Sri Lanka, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	1,8%	7.297	4.996	41	1,0	Regno Unito, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,1%	2.642	1.501	36	0,1	Myanmar, Slovacchia, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	4,7%	9.397	841	8	2,0	Slovenia, Romania, Cina, (posizione Italia: 4)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	3,3%	189.103	65.100	26	0,2	Federazione Russa, Uruguay, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	0,9%	3.800	2.089	35	1,1	Spagna, Germania, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Indumenti per bambini	0,1%	410	383	48	0,8	Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 3)
Maglioni, pullover, cardigan	1,4%	23.385	4.729	17	1,6	Spagna, Turchia, Cina, (posizione Italia: 5)
Pellicce naturali e artificiali	9,9%	1.348	0	0	0,0	Italia leader
T-shirts	0,8%	14.973	1.943	11	1,5	Paesi Bassi, (posizione Italia: 2)
Tessile casa	0,3%	3.270	2.168	40	0,5	Paesi Bassi, Bulgaria, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	1,7%	5.681	2.137	27	1,6	Polonia, Bangladesh, Emirati Arabi Uniti, (posizione Italia: 10)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	1,1%	52.691	18.154	26	1,3	Svizzera, Myanmar, Cambogia, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	2,0%	18.804	6.186	25	0,1	Danimarca, Paesi Bassi, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Coloranti e pigmenti	1,9%	67.640	11.704	15	0,1	Portogallo, Giappone, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,3%	4.953	7.440	60	0,3	Germania, Slovenia, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	1,9%	132.453	51.815	28	0,4	Paesi Bassi, Polonia, Austria, (posizione Italia: 9)
Elementi chimici	0,6%	24.661	25.336	51	0,0	Svezia, Romania, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	1,0%	198.971	113.926	36	0,1	Cina, Slovacchia, Irlanda, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,2%	470	407	46	0,1	Svizzera, Singapore, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,7%	17.064	13.171	44	0,1	Austria, Belgio, Federazione Russa, (posizione Italia: 9)
Materiale pirotecnico	0,0%	27	38	59	0,0	Svezia, Bulgaria, Sud Africa, (posizione Italia: 7)
Prodotti chimici	0,9%	39.092	28.237	42	0,0	Irlanda, Slovenia, Indonesia, (Italia non tra i primi 10)

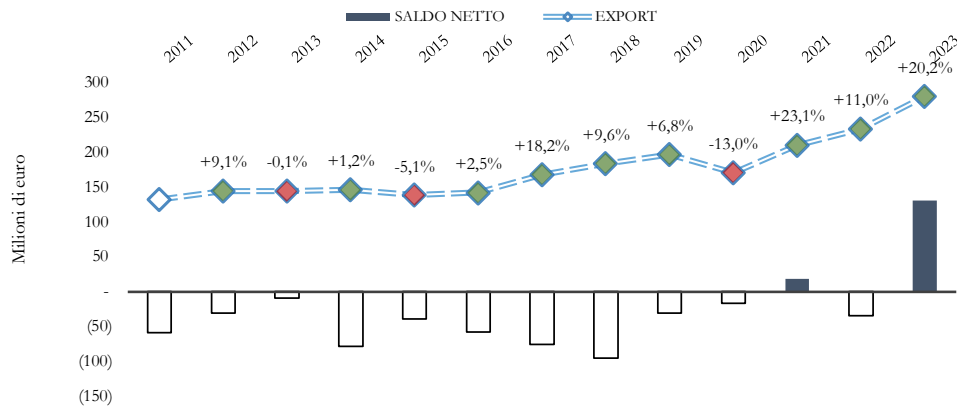
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,3%	1.565	1.675	52	0,4	Svezia, Spagna, Austria, (posizione Italia: 10)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	1,1%	18.770	9.642	34	0,5	Regno Unito, Austria, Polonia, (posizione Italia: 5)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	1,4%	949	817	46	0,9	Polonia, Cina, (posizione Italia: 3)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	0,2%	246	3.082	93	6,3	Spagna, Austria, Cina, (posizione Italia: 5)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,7%	4.801	2.537	35	0,8	Francia, (posizione Italia: 2)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,4%	1.328	646	33	0,9	Germania, Spagna, Polonia, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,9%	7.236	3.120	30	0,6	Austria, Regno Unito, Cina, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	0,8%	14.208	10.008	41	0,0	Vietnam, Cina, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	3,7%	246.736	46.115	16	0,5	India, Paesi Bassi, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	1,6%	167.369	63.035	27	0,3	Spagna, Estonia, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	2,9%	17.746	2.462	12	0,0	Stati Uniti d'America, Spagna, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	3,5%	486.824	145.034	23	0,6	Romania, Croazia, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	1,2%	6.117	5.779	49	0,5	Paesi Bassi, Slovacchia, Francia, (posizione Italia: 8)
Prodotti in rame	1,8%	103.251	63.470	38	0,2	Turchia, Regno Unito, India, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	12,8%	8.856	13.335	60	31,5	Paesi Bassi, Francia, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Prodotti in zinco	1,4%	7.280	7.965	52	0,9	Svezia, Paesi Bassi, Regno Unito, (posizione Italia: 6)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	3,5%	15.989	3.989	20	0,9	Germania, Austria, Polonia, (posizione Italia: 4)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	2,4%	11.261	1.416	11	0,8	Svezia, Germania, Spagna, (posizione Italia: 7)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,0%	15.765	2.743	15	0,1	Austria, Polonia, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	5,5%	192.848	9.799	5	0,1	Romania, Francia, Indonesia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,6%	4.592	2.198	32	0,6	Corea del Sud, Spagna, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	1,6%	25.371	12.566	33	0,6	Paesi Bassi, Austria, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	0,9%	24.973	13.692	35	0,5	Francia, Cina, Svezia, (posizione Italia: 7)
Altro	0,5%	14.430	10.738	43	0,0	Lettonia, Serbia, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,2%	2.884	961	25	0,3	Austria, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 5)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,3%	146	132	47	0,5	Giappone, Spagna, Austria, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	1,0%	4.051	3.804	48	0,5	Germania, Polonia, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,3%	24	14	36	0,2	Francia, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,0%	175	189	52	0,1	Estonia, Cina, Belgio, (posizione Italia: 6)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,1%	32	51	62	0,2	Hong Kong, Francia, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	0,5%	26.657	12.986	33	0,4	Regno Unito, Belgio, Emirati Arabi Uniti, (Italia non tra i primi 10)
Sommier	2,0%	10.923	3.323	23	0,7	Slovenia, Germania, Lettonia, (posizione Italia: 6)
Utensili, montature e manici di legno	1,1%	134	9	6	0,5	Cina, (posizione Italia: 2)

Repubblica di Moldavia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



246	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	0,1%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
90	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	+20,2%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

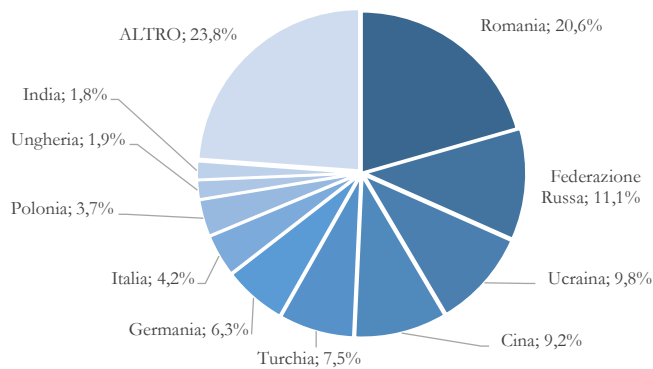


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

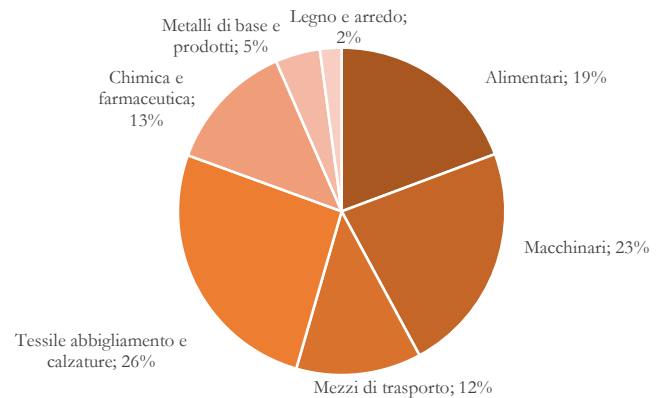
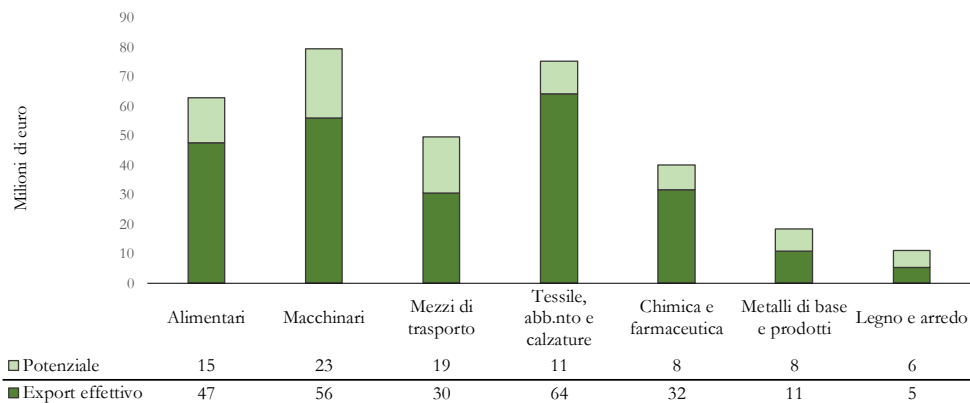


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	6,1%	57	7	11	11,0	Ucraina, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	0,5%	518	1.436	74	1,6	Finlandia, Repubblica Ceca, Belgio, (posizione Italia: 6)
Altri grassi	0,1%	59	155	73	0,3	Belgio, Repubblica Ceca, Polonia, (posizione Italia: 4)
Altri preparati di carne o di pesce	40,6%	4	0	0	0,0	Italia leader
Birra di malto	0,0%	21	197	90	0,5	Polonia, (posizione Italia: 2)
Caffè	22,3%	7.936	26	0	1,9	Spagna, Ungheria, (posizione Italia: 3)
Conserven e preparati di pesce	1,5%	752	82	10	0,8	Cile, Bulgaria, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	2,3%	2.422	675	22	0,3	Paesi Bassi, Germania, Lituania, (posizione Italia: 9)
Formaggi e altri prodotti caseari	1,6%	4.658	1.494	24	2,1	Federazione Russa, Lituania, Francia, (posizione Italia: 11)
Grassi di natura animale	-	-	-	-	-	-
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	0,3%	210	4	2	0,1	Austria, Slovacchia, Tailandia, (posizione Italia: 8)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	1,2%	54	17	24	0,2	Polonia, Canada, Cina, (posizione Italia: 4)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	1,7%	7.412	337	4	0,3	Danimarca, Norvegia, Vietnam, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,1%	6.180	3.015	33	0,5	Repubblica Ceca, Belgio, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	-	-	-	-	-	-
Olio di oliva	0,5%	19	5	21	0,0	Grecia, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	1,6%	8.045	4.383	35	0,7	Slovenia, Serbia, Tailandia, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	1,2%	1.129	442	28	0,7	Germania, Austria, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	1,9%	2.067	1.355	40	1,9	Corea del Sud, Polonia, Ucraina, (posizione Italia: 5)
Prodotti dell'industria molitoria	0,7%	690	1.046	60	0,4	Cina, Bielorussia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	33,4%	2.160	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	4,2%	1.113	40	3	2,5	Romania, Germania, Polonia, (posizione Italia: 11)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,3%	636	94	13	0,2	Ucraina, Ungheria, Austria, (posizione Italia: 11)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	-	-	-	-	-	-
Vermouth e altri superalcolici	1,5%	915	357	28	1,4	Regno Unito, Messico, Paesi Bassi, (posizione Italia: 7)
Vini imbottigliati o in damigiane	6,9%	359	56	13	2,1	Georgia, Romania, (posizione Italia: 3)
Vini sfusi	0,7%	32	40	56	0,3	Francia, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	3,9%	10.191	10.526	51	0,3	Repubblica Ceca, Spagna, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	4,1%	2.296	156	6	0,3	Romania, Serbia, Cina, (posizione Italia: 6)
Bilance industriali	3,0%	217	34	14	0,3	Danimarca, Spagna, Federazione Russa, (posizione Italia: 4)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	19,5%	282	0	0	1,3	Polonia, (posizione Italia: 2)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	0,1%	1	1	52	0,0	Federazione Russa, Polonia, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	10,1%	250	71	22	0,2	Romania, Francia, (posizione Italia: 3)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,9%	1.542	90	5	0,3	Francia, Polonia, Turchia, (posizione Italia: 9)
Condizionatori	1,6%	1.035	466	31	0,5	Romania, Repubblica Ceca, Belgio, (posizione Italia: 5)
Fonderia e lavorazione dei metalli	-	-	-	-	-	-
Forni industriali	3,6%	135	60	31	0,1	Estonia, Turchia, Romania, (posizione Italia: 4)
Frigoriferi e congelatori	2,2%	3.047	499	14	1,2	Giappone, Federazione Russa, Germania, (posizione Italia: 4)
Grafica e cartotecnica	0,7%	392	107	21	0,0	Portogallo, Federazione Russa, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	10,3%	4.423	79	2	3,5	Germania, (posizione Italia: 2)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	6,9%	308	12	4	0,4	Cina, (posizione Italia: 2)
Legno	4,3%	871	49	5	0,4	Cina, Austria, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 4)
Macchinari agricoli	4,1%	13.860	2.276	14	0,7	Danimarca, Regno Unito, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,3%	775	2.269	75	0,6	Belgio, Spagna, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	9,3%	1.126	3.608	76	0,2	Polonia, Francia, Romania, (posizione Italia: 6)
Macchine per tabacco	-	-	-	-	-	-
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	1,2%	1.886	818	30	0,3	Slovenia, Finlandia, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	4,2%	7.010	752	10	0,5	Polonia, Francia, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	6,2%	4.411	194	4	0,2	Germania, Serbia, Austria, (posizione Italia: 8)
Saldatori	0,1%	1	25	94	0,0	Regno Unito, Irlanda, Polonia, (posizione Italia: 4)
Tessili	1,5%	1.491	870	37	0,1	Belgio, Giappone, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,2%	99	251	72	0,3	Spagna, Cina, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 7)
Turbine	0,5%	26	8	23	0,0	Polonia, Germania, (posizione Italia: 3)
Utensili e robot	1,0%	315	42	12	0,1	Belgio, Spagna, Germania, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	1	1	32	0,1	Romania, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Altre tipologie di imbarcazioni	-	-	-	-	-	-
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	-	-	-	-	-	-
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,9%	8.968	7.152	44	1,0	Giappone, Svezia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,7%	359	192	35	0,7	Federazione Russa, Giappone, Ucraina, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli per il trasporto di merci	0,8%	818	519	39	0,8	Germania, Regno Unito, Ucraina, (posizione Italia: 7)
Autoveicoli per usi speciali	0,9%	232	31	12	0,2	Federazione Russa, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	0,3%	31	97	76	0,9	Austria, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	-	-	-	-	-	-
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	4,6%	54	21	28	0,5	Paesi Bassi, Federazione Russa, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,9%	64	143	69	1,1	Ucraina, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,6%	13.320	7.449	36	0,0	Austria, Ungheria, Irlanda, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	0,4%	73	79	52	0,3	Polonia, Regno Unito, Lituania, (posizione Italia: 7)
Motori a scoppio	0,4%	9	8	47	1,2	Spagna, Polonia, (posizione Italia: 3)
Motori diesel o semi-diesel	1,0%	42	41	49	0,2	Germania, (posizione Italia: 2)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	1,7%	341	43	11	3,6	Cina, Ucraina, (posizione Italia: 3)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	0,3%	47	38	45	0,5	Stati Uniti d'America, Francia, Germania, (posizione Italia: 6)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,0%	44	198	82	0,3	Slovacchia, Sri Lanka, Francia, (posizione Italia: 6)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	0,1%	3	2	40	0,1	Romania, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	0,7%	534	281	34	0,7	Belgio, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 7)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,2%	2.525	917	27	0,5	Spagna, Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 9)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	1,1%	2.920	1.804	38	1,4	Repubblica Ceca, Stati Uniti d'America, Svezia, (posizione Italia: 9)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	5,0%	151	14	9	0,5	Francia, Cina, Germania, (posizione Italia: 5)
Biancheria intima	1,2%	458	311	40	1,1	Ucraina, Francia, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Calzature	4,1%	6.808	2.102	24	0,2	Pakistan, Belgio, Indonesia, (Italia non tra i primi 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	0,6%	190	290	60	0,3	Germania, Cina, Turchia, (posizione Italia: 8)
Camiceria	1,1%	382	159	29	0,8	San Marino, Vietnam, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	4,1%	441	233	35	2,0	Polonia, Romania, Turchia, (posizione Italia: 5)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,1%	55	37	40	0,0	Turchia, Romania, Ucraina, (Italia non tra i primi 10)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	11,0%	840	36	4	3,3	Cina, Romania, (posizione Italia: 3)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	5,4%	35.523	6.287	15	0,8	Egitto, Nepal, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	13,2%	8.617	123	1	0,8	Bulgaria, Polonia, Bangladesh, (Italia non tra i primi 10)
Indumenti per bambini	1,0%	141	40	22	1,9	Grecia, Svezia, Cina, (posizione Italia: 6)
Maglioni, pullover, cardigan	8,5%	4.290	233	5	1,5	Turchia, Cina, Bangladesh, (posizione Italia: 4)
Pellicce naturali e artificiali	21,4%	947	1	0	4,3	Finlandia, Cina, (posizione Italia: 3)
T-shirts	2,4%	1.014	64	6	1,4	Bangladesh, Polonia, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	0,5%	249	245	50	0,4	Paesi Bassi, Danimarca, Irlanda, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	1,8%	400	155	28	0,1	Francia, Portogallo, Polonia, (posizione Italia: 9)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	2,7%	3.584	750	17	0,4	Svizzera, Bielorussia, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	1,8%	831	211	20	0,6	Svezia, Ucraina, Slovenia, (posizione Italia: 10)
Coloranti e pigmenti	2,0%	3.045	510	14	0,1	Paesi Bassi, Danimarca, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,4%	1.354	2.781	67	1,2	Francia, Belgio, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	3,1%	9.246	2.478	21	0,1	Ungheria, Giappone, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,4%	247	258	51	0,1	Colombia, Regno Unito, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	1,6%	14.117	1.487	10	0,1	Romania, Repubblica Ceca, Georgia, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,7%	55	32	37	0,1	Ungheria, Romania, Austria, (posizione Italia: 6)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,4%	2.063	97	4	0,3	Romania, Bielorussia, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Materiale pirotecnico	-	-	-	-	-	-
Prodotti chimici	1,2%	689	391	36	0,0	Estonia, Svizzera, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)

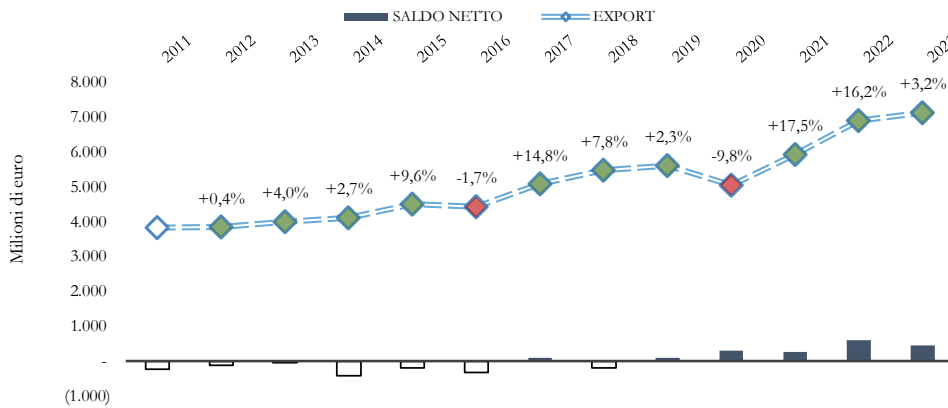
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,4%	67	106	61	0,9	Nuova Zelanda, Corea del Sud, Germania, (posizione Italia: 10)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	0,8%	906	239	21	0,5	Romania, Polonia, Germania, (posizione Italia: 4)
Cucchiaini, forchette, mestoli e simili	6,0%	245	143	37	1,9	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,0%	4	2	36	0,0	Svizzera, Portogallo, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	2,0%	144	286	66	1,6	Spagna, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,2%	289	210	42	1,0	Paesi Bassi, Francia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	-	-	-	-	-	-
Prodotti in acciaio	4,3%	1.587	463	23	1,1	Indonesia, Slovenia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	1,1%	1.401	611	30	0,5	Turchia, Austria, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,4%	19	3	14	0,2	Germania, Federazione Russa, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 6)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	0,6%	2.164	3.672	63	0,4	Francia, Austria, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	-	-	-	-	-	-
Prodotti in rame	0,8%	1.118	78	7	0,3	Ungheria, Slovenia, Polonia, (posizione Italia: 11)
Prodotti in zinco	-	-	-	-	-	-
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	2,2%	701	530	43	0,8	Federazione Russa, Ucraina, Germania, (posizione Italia: 6)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	0,5%	234	132	36	0,5	Francia, Germania, Cina, (posizione Italia: 6)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,4%	408	140	26	0,1	Svezia, Repubblica Ceca, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	0,9%	856	630	42	0,4	Francia, Paesi Bassi, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,8%	257	186	42	0,5	Paesi Bassi, Turchia, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,1%	462	136	23	0,0	Svizzera, Germania, Bulgaria, (posizione Italia: 10)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	2,3%	2.854	704	20	1,4	Lituania, Federazione Russa, Ucraina, (posizione Italia: 7)
Altro	0,2%	618	3.899	86	0,3	Stati Uniti d'America, Ungheria, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,2%	132	210	61	0,1	Germania, Turchia, Armenia, (posizione Italia: 6)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,1%	3	10	80	0,5	Paesi Bassi, Germania, Polonia, (posizione Italia: 4)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,0%	6	56	90	0,0	Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	13,9%	296	363	55	3,8	Francia, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,2%	107	139	57	0,4	Repubblica Ceca, Svizzera, Polonia, (posizione Italia: 7)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,5%	3	2	39	2,9	Ucraina, Germania, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	1,6%	1.046	248	19	1,1	Germania, Turchia, Romania, (posizione Italia: 7)
Sommier	0,7%	171	129	43	1,1	Corea del Sud, Regno Unito, Cina, (posizione Italia: 4)
Utensili, montature e manici di legno	0,3%	4	23	86	1,9	Germania, (posizione Italia: 2)

Romania

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



7.117	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	1,7%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
2.673	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	+3,2%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

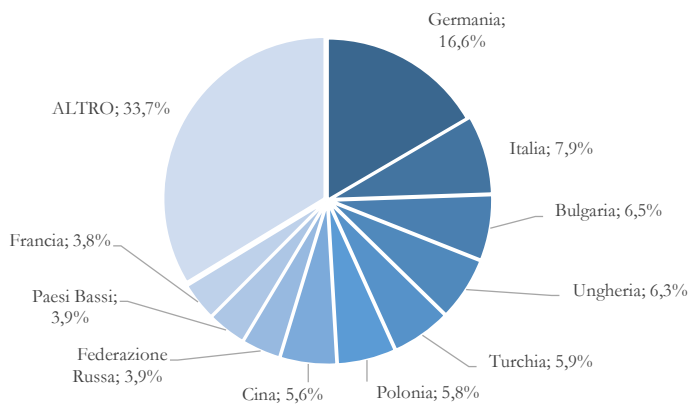


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

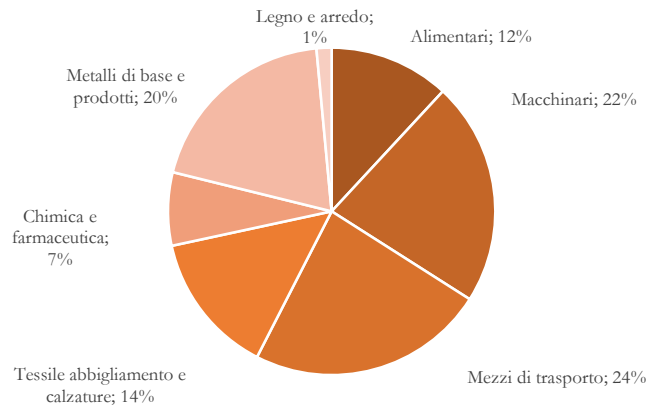
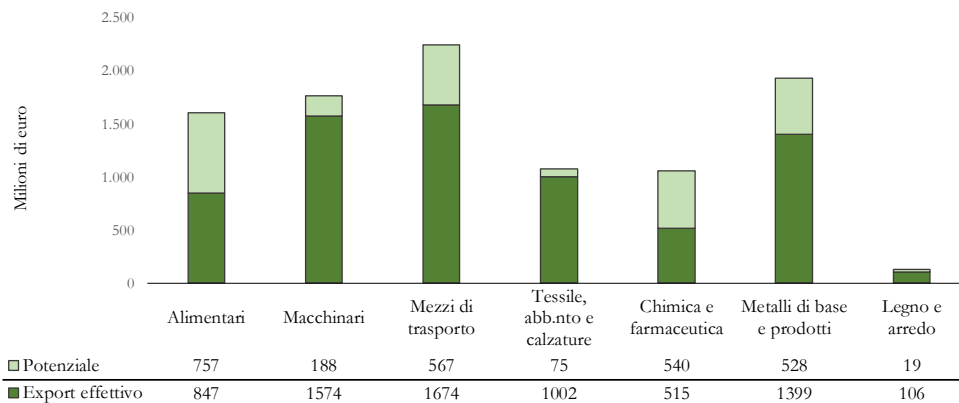


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	11,2%	1.090	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	3,2%	19.879	6.408	24	0,6	Germania, Spagna, Ungheria, (posizione Italia: 6)
Altri grassi	0,4%	1.845	1.547	46	0,1	Cina, Grecia, Spagna, (posizione Italia: 8)
Altri preparati di carne o di pesce	139,0%	3.056	0	0	0,0	Italia leader
Birra di malto	2,5%	3.989	1.098	22	3,4	Francia, (posizione Italia: 2)
Caffè	9,0%	83.501	2.707	3	1,6	Ungheria, Belgio, Kenya, (posizione Italia: 5)
Conserven e preparati di pesce	4,1%	17.037	2.169	11	0,4	Germania, Lettonia, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	4,3%	31.610	3.169	9	0,5	Francia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 9)
Formaggi e altri prodotti caseari	3,1%	83.228	32.158	28	1,1	Austria, Ungheria, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,2%	152	273	64	0,3	Belgio, Germania, Austria, (posizione Italia: 6)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,7%	17.993	3.080	15	0,7	Grecia, Francia, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	1,0%	1.122	735	40	0,7	Spagna, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	1,8%	95.995	65.245	40	0,3	Lettonia, India, Macedonia, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,2%	118.393	104.491	47	0,4	Camerun, Lettonia, Siria, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	7,6%	336	1.066	76	13,4	Spagna, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	0,2%	111	48	30	0,0	Spagna, Grecia, (posizione Italia: 3)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	2,9%	149.788	31.904	18	0,7	Finlandia, Slovacchia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	1,8%	23.356	14.953	39	1,2	Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	5,2%	81.880	9.047	10	1,2	Repubblica Ceca, Germania, Francia, (posizione Italia: 4)
Prodotti dell'industria molitoria	1,3%	6.255	5.010	44	0,3	Polonia, Belgio, Lettonia, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	19,4%	19.543	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	2,8%	20.047	6.463	24	1,3	Belgio, Ungheria, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Semi e frutti vari, piante industriali	1,0%	27.042	454.519	94	0,4	Svezia, Bulgaria, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,5%	592	1.097	65	0,3	Siria, Austria, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	2,0%	22.313	6.982	24	1,2	Francia, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 4)
Vini imbottigliati o in damigiane	9,6%	16.155	532	3	2,5	Ungheria, Moldavia, (posizione Italia: 3)
Vini sfusi	1,1%	417	1.829	81	4,6	Ungheria, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	4,6%	390.451	42.788	10	0,3	Polonia, Croazia, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	10,3%	62.335	2.471	4	1,5	Regno Unito, Spagna, Germania, (posizione Italia: 5)
Bilance industriali	4,4%	3.738	293	7	0,9	Grecia, Germania, Bulgaria, (posizione Italia: 6)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	9,1%	4.946	329	6	0,3	Albania, Germania, (posizione Italia: 3)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	86,8%	16.821	3.603	18	13,3	Germania, Francia, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	19,9%	5.913	0	0	0,0	Italia leader
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	2,4%	56.201	7.610	12	0,2	Paesi Bassi, Germania, Emirati Arabi Uniti, (posizione Italia: 7)
Condizionatori	5,4%	52.759	10.597	17	0,7	Slovacchia, Ungheria, Cina, (posizione Italia: 4)
Fonderia e lavorazione dei metalli	15,1%	13.322	1.636	11	1,3	Regno Unito, Belgio, Germania, (posizione Italia: 9)
Forni industriali	11,7%	10.392	70	1	0,8	Germania, (posizione Italia: 2)
Frigoriferi e congelatori	5,2%	60.102	4.012	6	2,1	Germania, Turchia, Polonia, (posizione Italia: 4)
Grafica e cartotecnica	4,4%	48.474	3.440	7	1,1	Svizzera, Grecia, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	10,6%	76.872	3.121	4	1,7	Slovenia, Germania, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	17,0%	11.533	0	0	0,0	Italia leader
Legno	15,6%	37.409	1.290	3	2,1	Polonia, Cina, Germania, (posizione Italia: 4)
Macchinari agricoli	5,0%	119.625	11.905	9	0,6	India, Corea del Sud, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,5%	21.497	9.038	30	0,2	Cina, Hong Kong, Ucraina, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	10,0%	72.928	2.197	3	1,1	Giappone, Spagna, Cina, (posizione Italia: 5)
Macchine per tabacco	16,6%	19.651	64	0	0,3	Germania, (posizione Italia: 2)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	5,0%	127.438	21.981	15	0,9	Turchia, Austria, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	3,8%	199.170	30.673	13	0,5	Regno Unito, Ungheria, Bulgaria, (posizione Italia: 9)
Reattori, caldaie e generatori	12,2%	84.752	504	1	0,0	Lussemburgo, Ungheria, Spagna, (posizione Italia: 6)
Saldatori	5,9%	1.667	122	7	0,2	Germania, Repubblica Ceca, Regno Unito, (posizione Italia: 4)
Tessili	4,6%	38.516	11.544	23	0,2	Spagna, Regno Unito, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,3%	2.153	4.335	67	0,8	Germania, Cina, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Turbine	0,6%	5.370	8.291	61	0,1	Spagna, Francia, Polonia, (posizione Italia: 8)
Utensili e robot	3,4%	30.393	6.441	17	0,1	Ucraina, Ungheria, Austria, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,1%	1.009	475	32	0,2	Lettonia, Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,3%	285	3.802	93	0,5	Grecia, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 6)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	6,5%	919	74	7	0,6	Paesi Bassi, Corea del Sud, Germania, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,9%	85.853	74.625	47	0,5	Messico, Slovenia, Polonia, (posizione Italia: 9)
Autoveicoli per 10 o più persone	1,5%	8.865	9.739	52	0,7	Belgio, Slovenia, Estonia, (posizione Italia: 6)
Autoveicoli per il trasporto di merci	5,3%	114.622	4.510	4	0,9	Spagna, Belgio, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Autoveicoli per usi speciali	9,9%	54.689	869	2	1,1	Germania, Turchia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	2,9%	3.504	392	10	0,6	Bulgaria, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,5%	137	300	69	0,9	Slovenia, Regno Unito, Corea del Sud, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	5,5%	529	132	20	0,8	Austria, Polonia, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	3,0%	1.422	0	0	0,0	Italia leader
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	1,8%	915.422	206.556	18	0,1	Lettonia, Lituania, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	3,7%	8.721	2.964	25	0,7	Polonia, Spagna, Austria, (posizione Italia: 8)
Motori a scoppio	0,5%	3.014	14.387	83	2,8	Slovacchia, Cina, Ungheria, (posizione Italia: 8)
Motori diesel o semi-diesel	0,7%	5.920	62.286	91	0,5	Finlandia, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 4)
Natanti per la pesca, navi officina e simili per la pesca	9,5%	60	0	0	0,0	Italia leader
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	1,0%	443	99	18	0,1	Slovenia, Stati Uniti d'America, Germania, (posizione Italia: 5)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	3,2%	58.459	19.463	25	0,4	Germania, Regno Unito, (posizione Italia: 3)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	5,6%	32.420	14.194	30	0,4	Spagna, Cina, Austria, (posizione Italia: 5)
Piroscafi e navi per il trasporto di persone o di merci	-	-	-	-	-	-
Pneumatici nuovi, di gomma	0,9%	19.200	14.428	43	0,2	Repubblica Ceca, Corea del Sud, Ungheria, (posizione Italia: 9)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	0,8%	425	366	46	0,6	Regno Unito, Spagna, Belgio, (posizione Italia: 5)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,2%	12.277	5.028	29	1,3	Francia, Ungheria, Cina, (posizione Italia: 7)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	2,5%	325.147	121.286	27	1,2	Algeria, Belgio, Corea del Sud, (posizione Italia: 8)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	0,9%	20.654	11.053	35	0,7	Bulgaria, Giappone, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 8)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	9,6%	8.769	101	1	4,0	Pakistan, Spagna, Cina, (posizione Italia: 4)
Biancheria intima	2,4%	11.074	2.532	19	0,7	Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 10)
Calzature	6,6%	234.383	13.114	5	0,8	Canada, Regno Unito, Grecia, (posizione Italia: 9)
Calzemaglie, calze, calzettoni	2,8%	6.794	1.318	16	1,4	Cina, Polonia, Francia, (posizione Italia: 4)
Camiceria	3,0%	16.020	1.713	10	1,1	Spagna, Ungheria, Turchia, (posizione Italia: 8)
Cappelli e copricapo	3,4%	5.309	692	12	0,9	Slovenia, Cina, Polonia, (posizione Italia: 5)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,4%	3.141	535	15	0,2	Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Ucraina, (posizione Italia: 9)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	14,3%	70.805	0	0	0,0	Italia leader
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	6,7%	467.131	35.360	7	0,5	Brasile, Indonesia, Egitto, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	7,6%	24.897	850	3	0,9	Germania, Cina, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Indumenti per bambini	2,1%	5.236	833	14	0,8	Polonia, Spagna, Ungheria, (posizione Italia: 4)
Maglioni, pullover, cardigan	3,9%	26.938	2.043	7	1,5	Germania, Spagna, (posizione Italia: 3)
Pellicce naturali e artificiali	16,9%	2.259	0	0	0,0	Italia leader
T-shirts	2,8%	21.185	1.104	5	2,1	Germania, Polonia, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	1,3%	9.243	5.025	35	1,4	Regno Unito, India, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	3,3%	7.778	888	10	0,6	Regno Unito, Austria, India, (posizione Italia: 10)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	3,6%	81.320	8.525	9	1,3	Repubblica Ceca, Regno Unito, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	4,0%	24.287	3.022	11	0,3	Bulgaria, Irlanda, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Coloranti e pigmenti	4,3%	76.887	5.486	7	0,1	Portogallo, Cina, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,3%	12.387	8.019	39	0,2	Paesi Bassi, Croazia, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	3,0%	107.447	12.377	10	0,2	Regno Unito, Stati Uniti d'America, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	4,2%	54.261	10.848	17	0,0	Lituania, Bielorussia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	1,2%	165.933	43.776	21	0,0	Estonia, Hong Kong, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,9%	912	724	44	0,1	Svizzera, Turchia, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,5%	29.908	6.032	17	0,3	Cina, Polonia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Materiale pirotecnico	0,1%	229	448	66	0,2	Svezia, Francia, Germania, (posizione Italia: 5)
Prodotti chimici	1,0%	42.270	448.892	91	0,0	Norvegia, Grecia, India, (Italia non tra i primi 10)

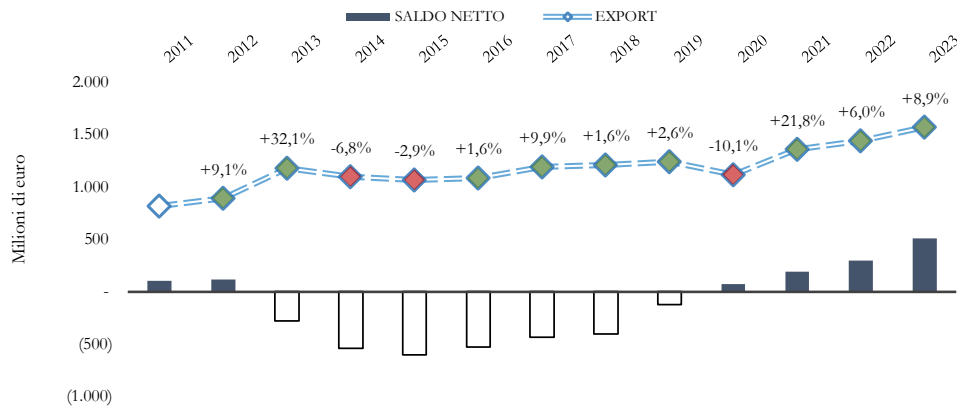
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,9%	1.538	713	32	0,8	Slovenia, Polonia, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	7,4%	82.408	2.354	3	1,3	Turchia, Germania, (posizione Italia: 3)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	4,7%	1.984	522	21	2,6	Francia, Cina, (posizione Italia: 3)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	10,6%	11.526	147.682	93	24,2	Serbia, Francia, Bulgaria, (posizione Italia: 5)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	2,3%	9.248	841	8	1,0	Polonia, Germania, Francia, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	2,0%	1.097	147	12	0,8	Spagna, Polonia, Slovenia, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,9%	4.411	2.037	32	1,0	Regno Unito, Germania, Spagna, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	3,3%	15.747	7.495	32	0,1	Turchia, Regno Unito, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	7,1%	252.585	13.767	5	0,6	Moldavia, Israele, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	4,8%	233.497	50.549	18	0,5	Austria, Grecia, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,5%	1.669	4.056	71	0,0	Kazakistan, Portogallo, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	4,8%	413.122	50.629	11	0,7	Svezia, Serbia, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	3,3%	5.629	3.751	40	0,6	Germania, Corea del Sud, India, (posizione Italia: 9)
Prodotti in rame	3,0%	99.171	204.632	67	0,4	Paesi Bassi, Cina, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	2,1%	1.621	721	31	1,0	Germania, Spagna, Ungheria, (posizione Italia: 5)
Prodotti in zinco	3,3%	11.416	1.417	11	1,1	Germania, Bulgaria, Polonia, (posizione Italia: 8)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	11,3%	43.548	1.952	4	1,8	Bulgaria, Ungheria, Polonia, (posizione Italia: 5)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	2,4%	15.239	4.055	21	0,9	Lettonia, Spagna, Bulgaria, (posizione Italia: 7)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,9%	14.249	3.211	18	0,5	Paesi Bassi, Spagna, Messico, (posizione Italia: 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	6,5%	151.448	21.952	13	0,2	Regno Unito, Croazia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	1,3%	6.905	1.942	22	0,5	Israele, Paesi Bassi, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,9%	21.340	3.609	14	0,4	Belgio, Cina, Francia, (posizione Italia: 9)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	3,0%	56.948	3.273	5	0,6	Regno Unito, Ungheria, Bulgaria, (posizione Italia: 7)
Altro	0,7%	18.485	9.143	33	0,5	Venezuela, Lettonia, Malesia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,3%	2.679	620	19	0,2	Francia, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	1,0%	449	387	46	1,3	Austria, Repubblica Ceca, Polonia, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	2,6%	4.256	442	9	0,3	Ungheria, Germania, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	3,4%	124	85	41	1,1	Francia, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,5%	2.093	567	21	0,4	Paesi Bassi, Canada, Austria, (posizione Italia: 7)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,8%	166	82	33	0,8	Spagna, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	1,3%	18.141	3.470	16	0,5	Spagna, Repubblica Ceca, Turchia, (posizione Italia: 8)
Sommier	0,7%	2.453	1.161	32	0,4	Regno Unito, Cina, Polonia, (posizione Italia: 4)
Utensili, montature e manici di legno	0,4%	42	29	41	0,2	Cina, (posizione Italia: 2)

Serbia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



1.570

Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)

0,4%

Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023

646

Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)

+8,9%

Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

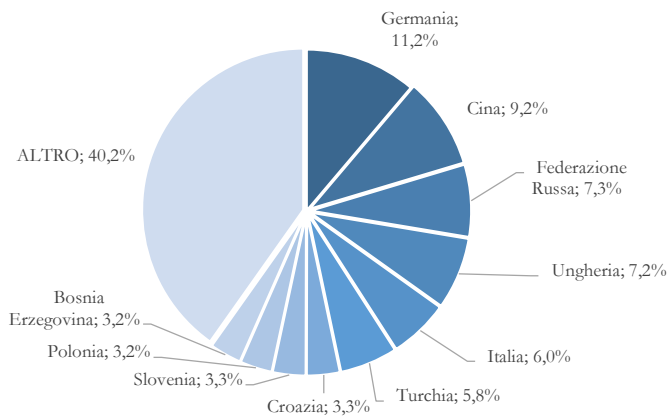


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

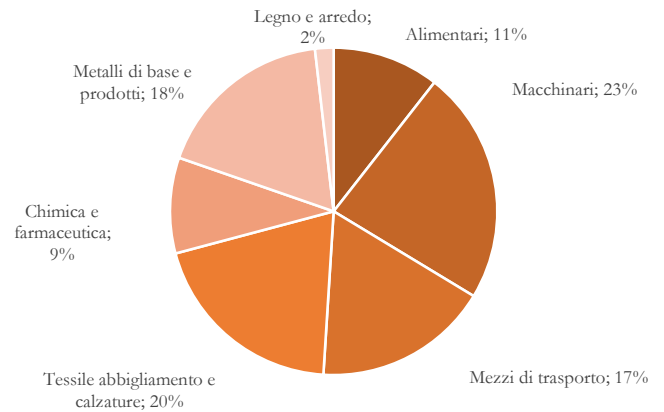
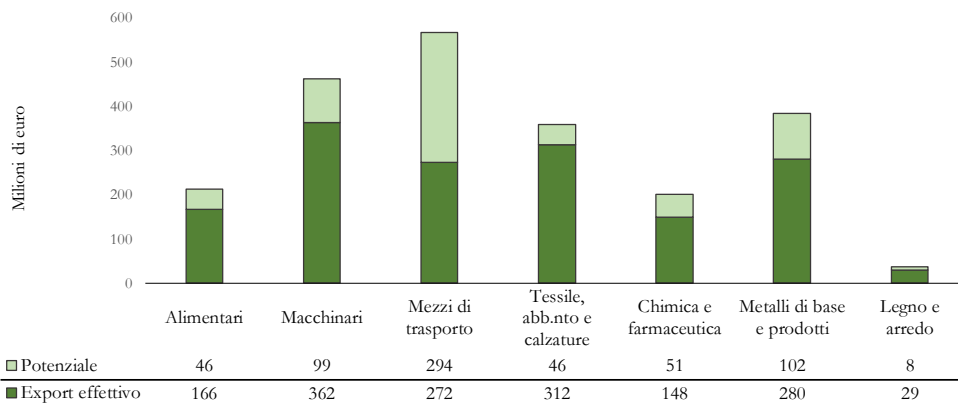


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	6,0%	366	19	5	6,7	Macedonia, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	0,7%	1.998	4.848	71	0,1	Austria, Turchia, Slovenia, (posizione Italia: 6)
Altri grassi	0,9%	1.087	389	26	0,2	Germania, Federazione Russa, Ucraina, (posizione Italia: 6)
Altri preparati di carne o di pesce	9,2%	150	66	31	0,2	Repubblica Ceca, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	0,1%	86	279	76	0,6	Francia, (posizione Italia: 2)
Caffè	6,0%	16.683	120	1	2,0	Romania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Conserve e preparati di pesce	2,4%	4.215	717	15	0,9	Macedonia, Paesi Bassi, Croazia, (posizione Italia: 9)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	4,0%	10.755	467	4	0,2	Slovenia, Turchia, Polonia, (posizione Italia: 7)
Formaggi e altri prodotti caseari	1,1%	7.028	3.547	34	0,5	Polonia, Macedonia, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	1,2%	370	1.964	84	0,1	Norvegia, Belgio, Polonia, (posizione Italia: 6)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	6,8%	15.887	1.168	7	0,5	Tailandia, Spagna, Ungheria, (posizione Italia: 10)
Lacca; gomme, resine ed estratti vegetali	2,1%	873	41	4	0,4	Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Austria, (posizione Italia: 6)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	1,2%	12.792	1.034	7	0,1	Regno Unito, Cina, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,2%	19.921	16.908	46	0,3	Repubblica Ceca, Bosnia Erzegovina, Brasile, (Italia non tra i primi 10)
Olio di oliva	0,6%	198	0	0	0,0	Italia leader
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	1,6%	34.206	8.074	19	0,4	Ucraina, Cina, Tailandia, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	3,1%	8.332	350	4	1,5	Croazia, Germania, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	1,3%	5.917	1.330	18	0,7	Regno Unito, Romania, Spagna, (posizione Italia: 6)
Prodotti dell'industria molitoria	1,4%	1.491	546	27	0,2	Polonia, Grecia, Peru, (posizione Italia: 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	19,3%	2.885	194	6	0,4	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	3,2%	9.121	1.161	11	0,3	Belgio, Francia, Grecia, (posizione Italia: 8)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,8%	2.462	761	24	0,1	Ungheria, Croazia, Israele, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,1%	25	165	87	0,1	Turchia, Austria, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Vermouth e altri superalcolici	2,7%	3.372	1.136	25	0,7	Bosnia Erzegovina, Slovenia, Croazia, (posizione Italia: 5)
Vini imbottigliati o in damigiane	5,6%	5.622	391	7	5,4	Spagna, Montenegro, (posizione Italia: 3)
Vini sfusi	0,0%	7	35	84	0,6	Macedonia, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	4,9%	113.496	42.374	27	0,3	Belgio, Corea del Sud, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	6,2%	14.657	702	5	0,7	Romania, Regno Unito, Belgio, (posizione Italia: 7)
Bilance industriali	0,8%	262	272	51	0,6	Austria, Paesi Bassi, Slovenia, (posizione Italia: 8)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	2,1%	623	106	15	0,5	Germania, Finlandia, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	25,5%	5.588	0	0	0,0	Italia leader
Calzature e pellami	19,2%	4.956	0	0	0,0	Italia leader
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,9%	9.955	2.540	20	0,5	Germania, Croazia, Francia, (posizione Italia: 9)
Condizionatori	4,1%	13.968	1.904	12	0,3	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Fonderia e lavorazione dei metalli	4,7%	3.157	885	22	0,1	Turchia, Austria, Cina, (posizione Italia: 7)
Forni industriali	12,0%	4.698	1.101	19	6,0	Repubblica Ceca, Bosnia Erzegovina, Cina, (posizione Italia: 4)
Frigoriferi e congelatori	4,2%	17.225	2.305	12	2,1	Spagna, Francia, Grecia, (posizione Italia: 8)
Grafica e cartotecnica	2,0%	9.571	1.631	15	0,2	Belgio, Regno Unito, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	4,7%	17.980	1.586	8	1,3	Slovacchia, Germania, Romania, (posizione Italia: 4)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	12,0%	3.110	0	0	0,0	Italia leader
Legno	9,9%	11.160	1.207	10	0,6	Repubblica Ceca, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 5)
Macchinari agricoli	3,6%	20.327	2.480	11	0,5	Portogallo, Svezia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,2%	1.629	2.280	58	0,2	Ungheria, Spagna, Germania, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	3,2%	17.302	6.281	27	0,7	Svizzera, Francia, Turchia, (posizione Italia: 7)
Macchine per tabacco	1,1%	131	103	44	0,2	Austria, Lituania, (posizione Italia: 3)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, bulldozer)	2,5%	31.675	10.157	24	0,6	Grecia, Ungheria, Canada, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	2,7%	31.131	9.706	24	0,7	Danimarca, Turchia, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	1,4%	6.418	794	11	0,2	Cina, Stati Uniti d'America, Belgio, (posizione Italia: 11)
Saldatori	0,3%	36	36	49	0,1	Turchia, Emirati Arabi Uniti, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Tessili	4,5%	13.881	3.361	19	0,3	Portogallo, Romania, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,5%	881	2.055	70	0,7	Stati Uniti d'America, Polonia, Grecia, (posizione Italia: 8)
Turbine	0,2%	789	2.320	75	0,0	Danimarca, Turchia, Slovacchia, (posizione Italia: 8)
Utensili e robot	1,9%	7.821	2.670	25	0,4	Bosnia Erzegovina, Lituania, Svezia, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,1%	786	233	23	0,5	Vietnam, Portogallo, Regno Unito, (posizione Italia: 8)
Altre tipologie di imbarcazioni	0,0%	1	1	32	0,0	Irlanda, Cina, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	8,4%	385	84	18	1,1	Belgio, Paesi Bassi, Spagna, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,8%	22.308	16.294	42	0,6	Belgio, Germania, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,0%	4	5	57	0,0	Slovacchia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli per il trasporto di merci	5,9%	43.106	2.278	5	2,5	Belgio, Giappone, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Autoveicoli per usi speciali	4,3%	6.685	907	12	1,3	Francia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	0,8%	73	182	71	1,7	Slovenia, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,1%	6	8	56	1,4	Turchia, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	3,8%	145	7	5	1,0	Croazia, Grecia, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	3,9%	866	211	20	1,0	Cina, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	1,1%	122.269	257.683	68	0,1	Norvegia, Israele, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	4,6%	3.898	2.243	37	2,4	Regno Unito, Francia, Germania, (posizione Italia: 5)
Motori a scoppio	3,4%	2.386	2.028	46	0,0	Ungheria, Cina, Austria, (posizione Italia: 5)
Motori diesel o semi-diesel	1,1%	1.071	490	31	0,2	Austria, Regno Unito, Polonia, (posizione Italia: 4)
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	2,8%	886	484	35	0,5	Polonia, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	2,6%	3.659	657	15	0,1	Turchia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	3,1%	1.278	234	16	0,5	Bulgaria, Germania, Francia, (posizione Italia: 7)
Piroscafi e navi per il trasporto di persone o di merci	-	-	-	-	-	-
Pneumatici nuovi, di gomma	0,6%	2.483	1.394	36	0,7	Spagna, Belgio, Thailandia, (posizione Italia: 8)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	5,6%	1.070	616	37	2,8	Austria, Repubblica Ceca, Bulgaria, (posizione Italia: 4)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,2%	3.483	1.221	26	1,2	Belgio, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 7)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	3,0%	38.257	3.686	9	0,3	Cina, Polonia, Francia, (posizione Italia: 6)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	2,5%	17.149	2.843	14	1,7	Svezia, Francia, Slovenia, (posizione Italia: 6)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	5,9%	1.125	58	5	3,6	Turchia, Cina, Germania, (posizione Italia: 4)
Biancheria intima	4,3%	6.500	763	11	1,2	Belgio, Regno Unito, Ungheria, (posizione Italia: 10)
Calzature	8,3%	59.155	2.967	5	1,1	Bosnia Erzegovina, Albania, Spagna, (posizione Italia: 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	16,1%	25.174	498	2	0,6	Francia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 5)
Camiceria	2,3%	4.076	1.788	30	1,6	Montenegro, Portogallo, Sri Lanka, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	2,0%	812	752	48	0,7	Slovacchia, Regno Unito, Turchia, (posizione Italia: 5)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,3%	743	215	22	0,2	Myanmar, Francia, Vietnam, (posizione Italia: 9)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	30,1%	9.709	0	0	0,0	Italia leader
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	7,6%	160.494	19.731	11	0,4	Svezia, Vietnam, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	6,4%	3.927	719	15	0,5	Svizzera, India, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Indumenti per bambini	0,5%	395	581	60	0,6	Grecia, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 5)
Maglioni, pullover, cardigan	3,0%	7.028	2.646	27	2,9	Turchia, Spagna, (posizione Italia: 3)
Pellicce naturali e artificiali	20,0%	732	6	1	3,5	Germania, Cina, (posizione Italia: 3)
T-shirts	2,5%	5.955	1.567	21	1,4	Bangladesh, Turchia, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	1,4%	1.990	5.066	72	1,6	Paesi Bassi, Regno Unito, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	2,7%	2.117	1.063	33	0,9	Croazia, Tunisia, Slovenia, (posizione Italia: 8)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	3,2%	21.770	7.668	26	1,1	Regno Unito, Paesi Bassi, Cambogia, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	2,9%	6.081	1.478	20	0,2	Macedonia, Danimarca, Turchia, (posizione Italia: 8)
Coloranti e pigmenti	5,3%	37.404	1.665	4	0,2	Austria, Giappone, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,2%	2.522	6.382	72	0,5	Ungheria, Slovacchia, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	3,5%	40.712	4.498	10	0,2	Peru, Grecia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,6%	4.480	6.691	60	0,0	Norvegia, Corea del Sud, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,8%	35.648	10.982	24	0,0	Georgia, Bulgaria, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,2%	124	93	43	0,1	Austria, Giappone, Belgio, (posizione Italia: 6)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,1%	8.475	794	9	0,2	Polonia, Bielorussia, Cina, (posizione Italia: 9)
Materiale pirotecnico	0,4%	273	164	37	0,1	Austria, Slovenia, Spagna, (posizione Italia: 6)
Prodotti chimici	1,2%	12.692	18.399	59	0,0	Irlanda, Israele, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)

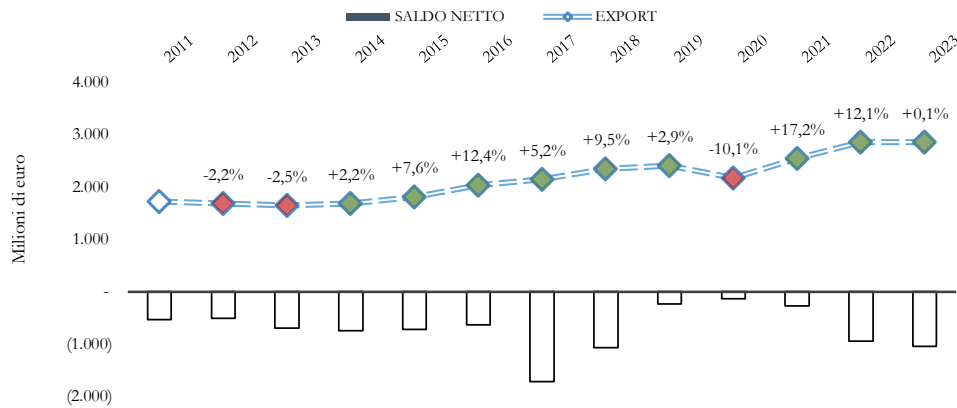
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,8%	570	491	46	1,0	Malesia, Austria, Regno Unito, (posizione Italia: 9)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	1,4%	10.935	2.706	20	0,6	Slovacchia, Slovenia, Germania, (posizione Italia: 6)
Cucchiaini, forchette, mestoli e simili	7,0%	730	192	21	2,4	Turchia, Cina, (posizione Italia: 3)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	0,4%	193	399	67	0,1	Cina, Francia, Austria, (posizione Italia: 4)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	2,1%	1.063	139	12	0,9	Polonia, Turchia, (posizione Italia: 3)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,0%	222	82	27	0,2	Polonia, Germania, Spagna, (posizione Italia: 5)
Oggetti per uso domestico e loro parti	3,2%	2.063	578	22	0,4	Croazia, Polonia, Spagna, (posizione Italia: 5)
Prodotti di base in metallo	1,0%	1.488	78	5	0,1	Turchia, Austria, Spagna, (posizione Italia: 10)
Prodotti in acciaio	3,6%	14.504	6.913	32	0,4	Croazia, Montenegro, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	1,5%	33.903	12.689	27	0,5	Regno Unito, Slovacchia, Macedonia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,5%	312	4.393	93	0,0	Germania, Slovenia, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	3,3%	81.821	29.026	26	0,5	Bulgaria, Ucraina, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	0,3%	191	802	81	0,8	Regno Unito, Germania, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Prodotti in rame	5,9%	87.206	32.058	27	0,3	Giappone, Regno Unito, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,0%	5	4	41	0,1	Repubblica Ceca, Slovenia, Austria, (posizione Italia: 4)
Prodotti in zinco	0,2%	250	180	42	0,2	Regno Unito, Slovenia, Austria, (posizione Italia: 7)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	3,5%	5.061	554	10	0,5	Slovenia, Bulgaria, Ungheria, (posizione Italia: 6)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	1,1%	1.101	1.738	61	0,2	Slovenia, Polonia, Grecia, (posizione Italia: 6)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	4,4%	10.102	2.304	19	0,1	Repubblica Ceca, Francia, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	3,2%	21.074	4.438	17	0,3	Grecia, Croazia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	1,1%	1.398	697	33	0,6	Corea del Sud, Spagna, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	3,0%	6.116	1.852	23	0,4	Francia, Stati Uniti d'America, Turchia, (posizione Italia: 11)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	3,3%	13.714	2.333	15	1,2	Grecia, Germania, Polonia, (posizione Italia: 5)
Altro	0,3%	3.211	2.719	46	0,4	Camerun, Bosnia Erzegovina, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,1%	335	183	35	0,1	Spagna, Slovacchia, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	2,1%	107	197	65	6,0	Giappone, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	0,8%	568	23	4	0,5	Bulgaria, Turchia, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	1,2%	35	146	81	0,7	Francia, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,5%	658	238	27	0,7	Macedonia, Lituania, Croazia, (posizione Italia: 10)
Legno intarsiato e legno incrostato	1,0%	44	52	54	6,3	Slovenia, Francia, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	2,7%	9.047	1.194	12	0,1	Paesi Bassi, Federazione Russa, Cina, (posizione Italia: 5)
Sommier	1,1%	1.004	559	36	0,4	Austria, Cina, Romania, (posizione Italia: 6)
Utensili, montature e manici di legno	0,4%	1	1	29	0,5	Turchia, (posizione Italia: 2)

Slovacchia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



2.846	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	0,7%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
1.878	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	+0,1%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

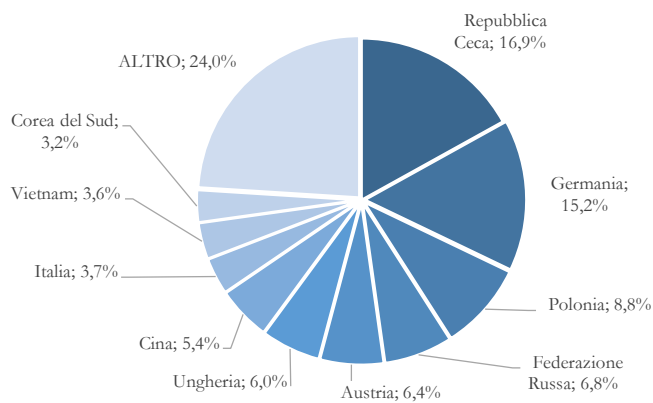


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

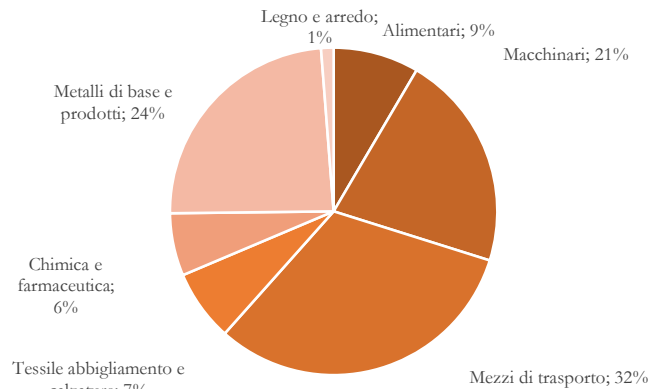
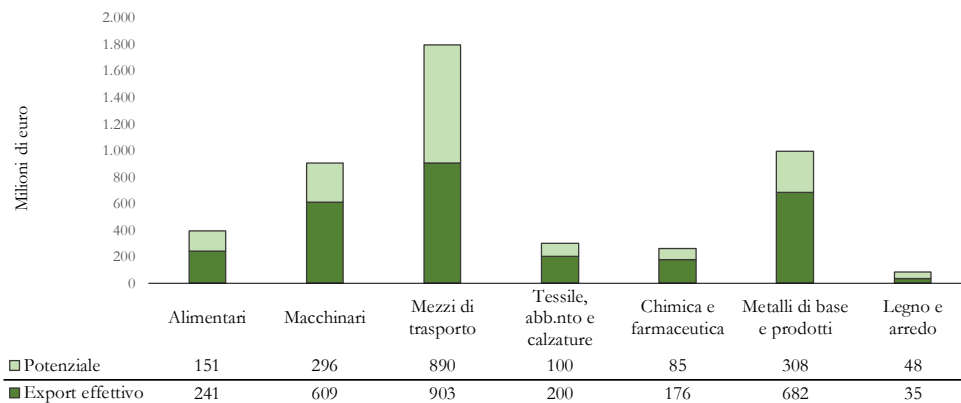


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	2,4%	152	70	31	10,5	Repubblica Ceca, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	0,6%	3.893	3.616	48	0,8	Danimarca, Ungheria, Polonia, (posizione Italia: 6)
Altri grassi	0,2%	737	1.919	72	0,0	Francia, Regno Unito, Ungheria, (posizione Italia: 7)
Altri preparati di carne o di pesce	5,4%	335	133	28	0,2	Germania, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	0,0%	1	6	85	0,0	Francia, (posizione Italia: 2)
Caffè	5,8%	35.240	7.854	18	1,0	Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 4)
Conservas e preparati di pesce	0,3%	663	1.100	62	0,3	Repubblica Ceca, Polonia, Germania, (posizione Italia: 11)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	1,5%	7.826	3.512	31	0,2	Polonia, Paesi Bassi, Spagna, (posizione Italia: 9)
Formaggi e altri prodotti caseari	0,9%	15.632	13.663	47	1,2	Lituania, Belgio, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,6%	337	426	56	0,2	Romania, Polonia, Belgio, (posizione Italia: 7)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,9%	10.413	12.075	54	0,3	Messico, Slovenia, Sri Lanka, (Italia non tra i primi 10)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	0,6%	347	403	54	0,2	Regno Unito, Polonia, Danimarca, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	0,4%	13.348	19.958	60	0,2	Corea del Sud, Cile, Indonesia, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	1,8%	62.272	25.583	29	0,2	Madagascar, Giappone, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	0,6%	41	94	70	1,0	Spagna, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	1,4%	503	0	0	0,3	Repubblica Ceca, Spagna, (posizione Italia: 3)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	0,8%	28.124	21.488	43	0,4	Austria, Serbia, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	0,5%	3.453	6.481	65	1,2	Spagna, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Prodotti da forno	1,2%	11.468	13.500	54	0,8	Francia, Repubblica Ceca, Slovacchia, (posizione Italia: 6)
Prodotti dell'industria molitoria	0,6%	1.231	1.969	62	0,2	Belgio, Francia, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	24,0%	10.446	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	0,6%	4.809	10.720	69	2,3	Danimarca, Francia, Spagna, (posizione Italia: 8)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,6%	3.083	1.860	38	0,1	Cina, Spagna, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,3%	299	672	69	0,2	Cina, Ungheria, Vietnam, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	1,2%	4.794	3.099	39	0,2	Regno Unito, Danimarca, Austria, (posizione Italia: 8)
Vini imbottigliati o in damigiane	11,8%	19.893	19	0	3,4	Germania, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	3,0%	1.505	720	32	1,5	Spagna, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	3,0%	201.371	86.048	30	0,0	Israele, Finlandia, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	6,0%	38.788	5.850	13	0,7	Paesi Bassi, Austria, Serbia, (posizione Italia: 8)
Bilance industriali	1,0%	532	529	50	0,3	Polonia, Repubblica Ceca, Danimarca, (posizione Italia: 8)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	4,5%	4.973	2.159	30	0,2	Austria, Repubblica Ceca, Germania, (posizione Italia: 4)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	0,2%	93	413	82	0,3	Spagna, Belgio, Germania, (posizione Italia: 4)
Calzature e pellami	11,8%	1.937	150	7	0,3	Francia, (posizione Italia: 2)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	0,7%	9.810	14.352	59	0,5	Danimarca, Slovenia, Ungheria, (posizione Italia: 7)
Condizionatori	2,3%	21.696	13.029	38	0,9	Germania, Spagna, Malesia, (posizione Italia: 7)
Fonderia e lavorazione dei metalli	5,1%	6.078	3.203	35	0,8	Finlandia, Polonia, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Forni industriali	2,3%	1.427	991	41	0,3	Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Frigoriferi e congelatori	2,8%	29.304	9.614	25	0,6	Germania, Austria, Cina, (posizione Italia: 7)
Grafica e cartotecnica	1,0%	10.443	10.086	49	0,4	Belgio, Spagna, Serbia, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	8,1%	34.060	1.945	5	0,6	Spagna, Germania, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	19,2%	3.657	64	2	2,6	Repubblica Ceca, (posizione Italia: 2)
Legno	7,0%	11.147	5.785	34	0,5	Repubblica Ceca, Spagna, Corea del Sud, (posizione Italia: 6)
Macchinari agricoli	2,5%	23.836	9.338	28	0,6	Turchia, Slovenia, Romania, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,8%	32.184	13.173	29	0,3	Portogallo, Polonia, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	3,5%	15.159	9.588	39	1,1	Danimarca, Corea del Sud, Giappone, (posizione Italia: 7)
Macchine per tabacco	-	-	-	-	-	-
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	2,6%	30.868	20.257	40	0,6	Svizzera, Portogallo, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	1,6%	66.883	39.759	37	0,3	Belgio, Spagna, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	1,6%	17.415	22.794	57	0,5	Paesi Bassi, Serbia, Portogallo, (posizione Italia: 7)
Saldatori	0,3%	91	53	37	0,1	Cina, Paesi Bassi, Corea del Sud, (posizione Italia: 5)
Tessili	2,1%	9.883	7.558	43	0,0	India, Svizzera, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,4%	1.415	2.670	65	0,3	Polonia, Belgio, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Turbine	0,3%	970	1.802	65	0,0	Austria, Regno Unito, Turchia, (posizione Italia: 8)
Utensili e robot	4,5%	34.601	14.962	30	0,2	Paesi Bassi, Thailandia, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie di imbarcazioni	6,3%	377	5	1	0,5	Regno Unito, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	5,6%	602	287	32	0,1	Belgio, Repubblica Ceca, Germania, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,8%	72.445	148.909	67	0,5	Belgio, Francia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 10)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,2%	580	554	49	0,1	Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito, (posizione Italia: 5)
Autoveicoli per il trasporto di merci	6,5%	61.519	6.893	10	2,2	Spagna, Ungheria, Polonia, (posizione Italia: 6)
Autoveicoli per usi speciali	4,0%	5.690	2.878	34	1,4	Francia, Germania, (posizione Italia: 3)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	1,2%	1.872	1.016	35	0,7	Austria, (posizione Italia: 2)
Camere d'aria, di gomma	0,2%	26	46	64	1,8	Slovenia, Paesi Bassi, Corea del Sud, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	3,8%	448	146	25	1,3	Polonia, Francia, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	0,1%	42	66	61	0,2	Germania, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,7%	377.360	221.792	37	0,1	Slovenia, Israele, Lituania, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	6,9%	25.940	2.354	8	0,6	Austria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Motori a scoppio	0,0%	1.200	123.822	99	0,8	Repubblica Ceca, Austria, Giappone, (posizione Italia: 6)
Motori diesel o semi-diesel	0,3%	3.730	95.026	96	2,2	Germania, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Panfili e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,3%	149	122	45	0,1	Estonia, Repubblica Ceca, Polonia, (posizione Italia: 4)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	1,4%	20.309	20.627	50	0,5	Repubblica Ceca, Francia, Cina, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	2,3%	7.186	2.795	28	0,7	Regno Unito, Austria, Belgio, (posizione Italia: 9)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,6%	12.736	4.653	27	0,2	Germania, Francia, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	0,8%	275	157	36	0,4	Bulgaria, Slovenia, Polonia, (posizione Italia: 4)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	0,5%	2.047	2.863	58	0,7	Ungheria, Germania, Spagna, (posizione Italia: 5)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,1%	302.059	250.182	45	0,3	Danimarca, Belgio, Corea del Sud, (posizione Italia: 11)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	0,6%	6.690	4.772	42	1,0	Repubblica Ceca, Finlandia, Regno Unito, (posizione Italia: 6)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	2,2%	1.388	586	30	1,6	Francia, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 4)
Biancheria intima	1,5%	7.081	2.528	26	1,5	Turchia, Francia, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Calzature	1,8%	54.980	28.255	34	0,8	Estonia, Francia, Austria, (posizione Italia: 10)
Calzemaglie, calze, calzettoni	3,4%	11.941	2.110	15	0,4	Paesi Bassi, Germania, Polonia, (posizione Italia: 6)
Camiceria	1,2%	4.961	2.756	36	2,4	Paesi Bassi, Hong Kong, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	1,7%	2.403	1.638	41	1,7	Repubblica Ceca, Francia, Regno Unito, (posizione Italia: 7)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,1%	1.004	774	44	0,2	Repubblica Ceca, Ucraina, Paesi Bassi, (posizione Italia: 11)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	8,7%	9.243	575	6	1,0	Polonia, Cina, (posizione Italia: 3)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	2,7%	61.810	32.602	35	0,2	Moldavia, Uruguay, Lussemburgo, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	1,2%	2.367	2.874	55	0,7	Regno Unito, Romania, Spagna, (posizione Italia: 9)
Indumenti per bambini	0,1%	188	384	67	0,5	Turchia, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 6)
Maglioni, pullover, cardigan	1,4%	10.788	4.087	27	1,0	Regno Unito, Turchia, Polonia, (posizione Italia: 5)
Pellicce naturali e artificiali	5,4%	187	28	13	0,5	Repubblica Ceca, (posizione Italia: 2)
T-shirts	0,9%	6.989	4.460	39	2,1	Germania, Polonia, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	0,2%	832	2.285	73	1,1	Germania, Polonia, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	2,0%	3.520	1.643	32	1,1	Francia, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 7)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	1,0%	20.729	11.969	37	1,1	Vietnam, Lussemburgo, Pakistan, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	2,8%	11.820	6.182	34	0,2	Danimarca, Ungheria, Slovacchia, (posizione Italia: 9)
Coloranti e pigmenti	1,8%	26.428	11.481	30	0,3	Slovenia, Lituania, Turchia, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	0,5%	3.933	4.364	53	0,3	Ungheria, Polonia, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	1,4%	28.202	22.120	44	0,0	Danimarca, Svizzera, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,3%	3.520	4.386	55	0,0	India, Danimarca, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	1,2%	83.826	24.922	23	0,0	Lettonia, Ungheria, Paesi Bassi, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,0%	21	66	76	0,0	Ungheria, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 11)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	1,3%	13.969	3.852	22	0,2	Lituania, Slovenia, Irlanda, (posizione Italia: 10)
Materiale pirotecnico	0,2%	100	693	87	0,4	Danimarca, Spagna, Estonia, (posizione Italia: 9)
Prodotti chimici	0,2%	4.111	6.835	62	0,0	Irlanda, Giappone, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)

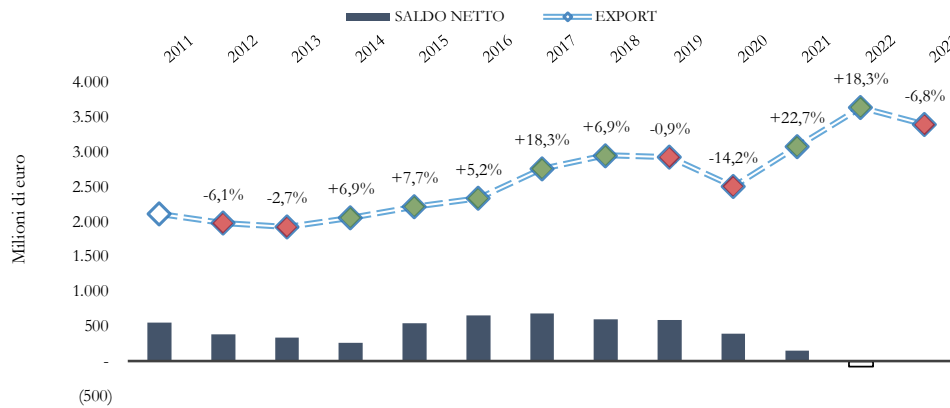
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,4%	834	1.049	56	0,7	Ungheria, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 8)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	1,1%	11.759	22.591	66	0,7	Paesi Bassi, Regno Unito, Polonia, (posizione Italia: 5)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	0,5%	150	213	59	0,9	Spagna, Francia, Germania, (posizione Italia: 4)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	-	-	-	-	-	-
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	3,1%	11.822	4.776	29	1,3	Polonia, Germania, (posizione Italia: 3)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,4%	675	372	36	0,8	Serbia, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,2%	2.593	1.377	35	0,6	Regno Unito, Paesi Bassi, Belgio, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	1,1%	8.509	8.693	51	0,0	Belgio, Federazione Russa, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	3,3%	84.583	31.300	27	0,2	Spagna, Federazione Russa, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	2,7%	133.386	42.073	24	0,5	Regno Unito, Bielorussia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	0,1%	135	287	68	0,0	Paesi Bassi, Francia, Svizzera, (posizione Italia: 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	2,7%	184.650	143.017	44	0,7	Svizzera, Turchia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	1,0%	529	644	55	0,2	Paesi Bassi, Polonia, Belgio, (posizione Italia: 7)
Prodotti in rame	5,0%	133.888	26.245	16	0,3	Regno Unito, Svizzera, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	0,2%	262	189	42	0,0	Spagna, Cina, Germania, (posizione Italia: 5)
Prodotti in zinco	0,9%	5.690	1.365	19	1,0	Stati Uniti d'America, Slovenia, Cina, (posizione Italia: 6)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	3,0%	5.322	1.568	23	0,9	Spagna, Austria, Germania, (posizione Italia: 5)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	3,5%	8.788	1.412	14	0,8	Giappone, Romania, Austria, (posizione Italia: 7)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,1%	13.040	5.195	28	0,1	Francia, Romania, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	4,9%	57.951	7.198	11	0,2	Paesi Bassi, Grecia, Austria, (posizione Italia: 11)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,5%	1.520	1.433	49	0,1	Spagna, Bulgaria, Repubblica Cecca, (posizione Italia: 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,2%	15.484	7.264	32	0,2	Polonia, Ungheria, Spagna, (posizione Italia: 11)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	0,9%	11.257	11.836	51	0,4	Turchia, Germania, Cina, (posizione Italia: 7)
Altro	0,5%	9.923	28.353	74	0,0	Stati Uniti d'America, Regno Unito, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,1%	433	385	47	0,1	Bulgaria, Regno Unito, Polonia, (posizione Italia: 8)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,3%	61	94	60	0,4	Francia, Regno Unito, Austria, (posizione Italia: 5)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	1,7%	3.430	1.560	31	0,5	Germania, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,0%	0	0	39	0,0	Germania, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,0%	100	196	66	0,2	Francia, Germania, Estonia, (posizione Italia: 6)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,0%	2	6	70	0,0	Francia, Polonia, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	0,3%	8.490	4.524	35	0,7	Repubblica Ceca, Vietnam, Germania, (posizione Italia: 9)
Sommier	0,5%	1.392	1.019	42	0,2	Regno Unito, Repubblica Ceca, Bielorussia, (posizione Italia: 6)
Utensili, montature e manici di legno	1,6%	80	99	55	0,9	Francia, (posizione Italia: 2)

Slovenia

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



3.393

Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)

0,8%

Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023

831

Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)

-6,8%

Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

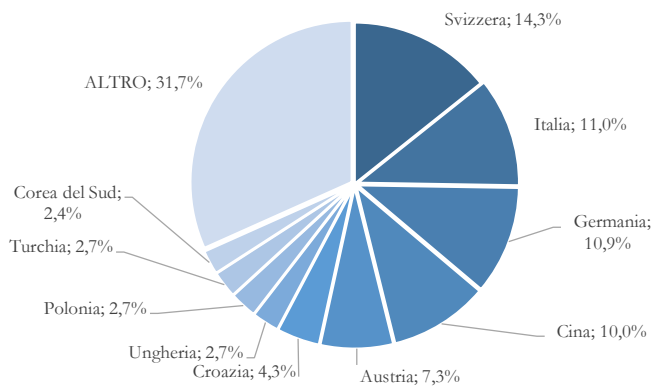


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

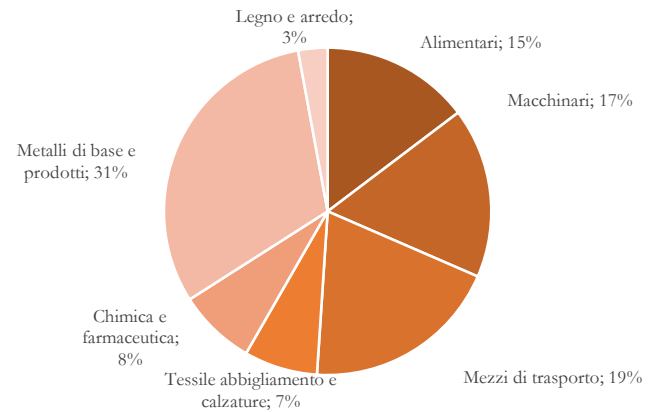
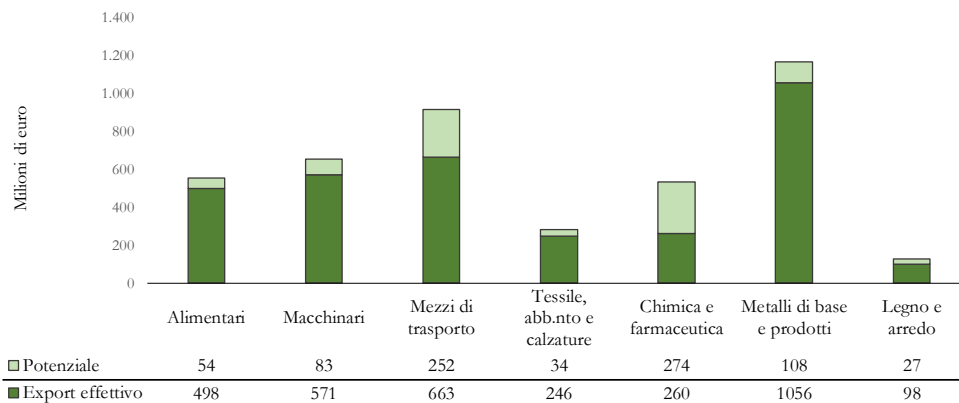


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	11,8%	789	0	0	0,0	Italia leader
Acque e bevande analcoliche	5,7%	18.945	879	4	0,2	Germania, Corea del Sud, Austria, (posizione Italia: 4)
Altri grassi	1,8%	1.442	175	11	0,3	Paesi Bassi, Slovenia, Spagna, (posizione Italia: 9)
Altri preparati di carne o di pesce	65,1%	326	0	0	0,0	Italia leader
Birra di malto	2,3%	2.183	845	28	0,9	Repubblica Ceca, (posizione Italia: 2)
Caffè	5,8%	19.220	877	4	1,7	Austria, Germania, Colombia, (posizione Italia: 4)
Conserven e preparati di pesce	12,2%	16.982	788	4	0,6	India, Filippine, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	10,8%	32.118	1.568	5	0,4	Grecia, Ungheria, Croazia, (posizione Italia: 8)
Formaggi e altri prodotti caseari	7,2%	49.587	4.832	9	0,9	Turchia, Lettonia, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	1,4%	93	204	69	0,1	Norvegia, Malesia, Francia, (posizione Italia: 9)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,8%	5.268	1.519	22	0,2	Repubblica Ceca, Grecia, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Lacca; gomme, resine ed estratti vegetali	2,4%	1.394	689	33	0,3	Regno Unito, Svizzera, Croazia, (posizione Italia: 7)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	4,7%	63.404	13.974	18	0,2	Groenlandia, Peru, Burkina Faso, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	6,0%	122.541	13.951	10	0,2	Peru, Vietnam, Sud Africa, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	13,6%	43	0	0	0,0	Italia leader
Olio di oliva	4,0%	1.231	0	0	0,0	Italia leader
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	5,0%	81.288	6.504	7	0,6	Peru, Grecia, Brasile, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	4,5%	14.898	936	6	0,9	Germania, (posizione Italia: 2)
Prodotti da forno	6,5%	29.410	692	2	1,3	Francia, Austria, Serbia, (posizione Italia: 6)
Prodotti dell'industria molitoria	6,3%	9.304	1.004	10	0,3	Ucraina, Spagna, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 11)
Proseccchi e altri vini frizzanti	10,8%	1.855	416	18	0,3	Francia, (posizione Italia: 2)
Salumi e conserve di carne	6,1%	13.185	1.199	8	0,9	Germania, Repubblica Ceca, Francia, (posizione Italia: 8)
Semi e frutti vari, piante industriali	3,0%	5.825	826	12	0,0	Francia, Regno Unito, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	1,6%	722	250	26	0,0	Papua Nuova Guinea, Indonesia, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	2,4%	4.243	1.665	28	0,3	Lituania, Spagna, Francia, (posizione Italia: 7)
Vini imbottigliati o in damigiane	6,4%	1.861	28	1	2,3	Macedonia, (posizione Italia: 2)
Vini sfusi	13,4%	269	115	30	2,4	Macedonia, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	6,0%	155.007	11.428	7	0,5	Norvegia, Ungheria, Federazione Russa, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	6,6%	20.242	1.692	8	0,6	Austria, Serbia, Cina, (posizione Italia: 5)
Bilance industriali	4,1%	1.443	644	31	0,8	Germania, Svizzera, Cina, (posizione Italia: 7)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	3,1%	556	463	45	0,7	Austria, Germania, (posizione Italia: 3)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	22,3%	2.502	167	6	5,9	Austria, Bosnia Erzegovina, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	31,6%	1.405	76	5	0,5	Cina, Corea del Sud, (posizione Italia: 3)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	3,2%	12.448	1.043	8	0,6	Norvegia, Repubblica Ceca, Cina, (posizione Italia: 6)
Condizionatori	6,6%	31.063	1.030	3	0,4	Corea del Sud, Cina, Thailandia, (posizione Italia: 5)
Fonderia e lavorazione dei metalli	3,9%	2.509	481	16	1,5	Germania, Croazia, Cina, (posizione Italia: 7)
Forni industriali	3,1%	1.011	81	7	0,5	Germania, Turchia, (posizione Italia: 3)
Frigoriferi e congelatori	5,4%	24.575	5.552	18	1,3	Repubblica Ceca, Bulgaria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 7)
Grafica e cartotecnica	3,8%	20.155	5.837	22	0,7	Serbia, Francia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	15,4%	50.978	1.165	2	1,0	Germania, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	62,9%	13.209	0	0	0,0	Italia leader
Legno	11,8%	17.523	822	4	1,3	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Macchinari agricoli	5,7%	29.597	3.616	11	0,6	Israele, Svizzera, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	2,1%	26.433	14.594	36	0,8	Ungheria, Spagna, Francia, (posizione Italia: 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	4,4%	9.998	623	6	0,4	Paesi Bassi, Lussemburgo, Germania, (posizione Italia: 4)
Macchine per tabacco	0,2%	2	4	70	0,1	Paesi Bassi, Ungheria, (posizione Italia: 3)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, buldozer)	7,5%	71.611	9.098	11	0,8	Croazia, Finlandia, Serbia, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	4,0%	44.531	6.380	13	0,5	Belgio, Paesi Bassi, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	0,9%	2.156	294	12	0,2	Paesi Bassi, Turchia, India, (posizione Italia: 10)
Saldatori	0,9%	129	226	64	0,3	Cina, Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 4)
Tessili	2,3%	5.937	1.239	17	0,1	Stati Uniti d'America, Serbia, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,6%	2.620	3.713	59	0,9	Germania, Austria, Regno Unito, (posizione Italia: 8)
Turbine	0,4%	1.506	2.983	66	0,0	Slovacchia, Germania, India, (posizione Italia: 7)
Utensili e robot	3,8%	21.658	9.501	30	0,2	Ungheria, Bosnia Erzegovina, Polonia, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	22	90	80	0,0	Giappone, Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 9)
Altre tipologie di imbarcazioni	1,5%	131	69	34	0,0	Regno Unito, Germania, (posizione Italia: 3)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	1,0%	57	46	45	0,0	Germania, Paesi Bassi, Cina, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	1,3%	119.122	100.335	46	0,5	Giappone, Francia, Germania, (posizione Italia: 7)
Autoveicoli per 10 o più persone	2,1%	1.562	531	25	0,3	Svezia, Germania, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli per il trasporto di merci	3,5%	97.626	15.372	14	1,2	Svezia, Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 8)
Autoveicoli per usi speciali	13,3%	11.189	258	2	0,8	Stati Uniti d'America, Croazia, Germania, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	6,1%	5.489	0	0	0,0	Italia leader
Camere d'aria, di gomma	4,1%	428	202	32	5,0	Germania, Paesi Bassi, Polonia, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	2,5%	253	108	30	0,3	Croazia, Germania, (posizione Italia: 3)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	2,2%	432	202	32	0,8	Germania, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	1,8%	293.651	94.351	24	0,0	Portogallo, Canada, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	10,3%	26.827	2.051	7	0,8	Giappone, Francia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 5)
Motori a scoppio	0,2%	1.580	19.772	93	1,2	Austria, Repubblica Ceca, Estonia, (posizione Italia: 8)
Motori diesel o semi-diesel	2,8%	1.494	441	23	0,4	Giappone, Germania, Francia, (posizione Italia: 4)
Natanti per la pesca, navi officina e simili per la pesca	-	-	-	-	-	-
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	1,1%	1.497	576	28	0,1	Francia, Cina, Germania, (posizione Italia: 5)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	2,9%	7.443	1.108	13	0,1	Repubblica Ceca, Germania, Croazia, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	6,9%	5.851	234	4	0,5	Germania, Spagna, Polonia, (posizione Italia: 8)
Piroscafi e navi per il trasporto di persone o di merci	-	-	-	-	-	-
Pneumatici nuovi, di gomma	1,1%	8.762	1.467	14	0,3	Lussemburgo, Serbia, Spagna, (posizione Italia: 7)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	5,1%	1.681	243	13	1,0	Francia, Germania, (posizione Italia: 3)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,6%	8.325	2.022	20	0,5	Paesi Bassi, Cina, Germania, (posizione Italia: 6)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,4%	42.419	8.894	17	0,4	Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Giappone, (posizione Italia: 9)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	3,0%	26.711	3.160	11	0,9	Spagna, Francia, Regno Unito, (posizione Italia: 7)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	3,1%	1.164	43	4	0,6	Germania, (posizione Italia: 2)
Biancheria intima	2,9%	6.993	960	12	1,3	Slovenia, Paesi Bassi, Bulgaria, (posizione Italia: 10)
Calzature	3,1%	41.410	7.085	15	0,9	Germania, India, Serbia, (posizione Italia: 11)
Calzemaglie, calze, calzettoni	6,4%	12.858	1.088	8	0,7	Bosnia Erzegovina, Svizzera, Germania, (posizione Italia: 6)
Camiceria	3,3%	5.955	416	7	1,1	Bosnia Erzegovina, Sri Lanka, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	4,1%	3.167	1.105	26	0,5	Portogallo, Francia, Cina, (posizione Italia: 5)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,7%	2.433	430	15	0,3	Francia, Myanmar, Polonia, (posizione Italia: 9)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	6,1%	2.331	115	5	0,7	Francia, Germania, (posizione Italia: 3)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	7,2%	102.231	11.562	10	0,3	Danimarca, Lituania, Bosnia Erzegovina, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	3,9%	3.291	420	11	0,6	Repubblica Ceca, Serbia, Bosnia Erzegovina, (posizione Italia: 8)
Indumenti per bambini	1,4%	1.084	176	14	1,0	Francia, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Maglioni, pullover, cardigan	3,3%	11.365	1.166	9	0,7	Croazia, Germania, Cina, (posizione Italia: 4)
Pellicce naturali e artificiali	3,6%	80	1	2	0,4	Cina, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
T-shirts	3,4%	12.297	575	4	1,2	Cina, Germania, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	2,4%	6.707	1.650	20	1,2	Austria, Portogallo, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	3,3%	4.099	1.338	25	0,4	Spagna, Turchia, Myanmar, (posizione Italia: 10)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	3,1%	28.835	6.242	18	1,0	Francia, Pakistan, Bosnia Erzegovina, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	8,2%	18.917	526	3	0,1	Paesi Bassi, Danimarca, Francia, (posizione Italia: 5)
Coloranti e pigmenti	3,4%	24.329	2.645	10	0,1	Svizzera, Messico, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	3,6%	18.221	2.700	13	0,5	Austria, Francia, Slovacchia, (posizione Italia: 11)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	3,6%	32.226	2.718	8	0,1	Polonia, Slovenia, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 10)
Elementi chimici	2,2%	30.184	17.476	37	0,0	Giappone, Macedonia, Stati Uniti d'America, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,2%	54.857	193.590	78	0,0	Croazia, Lituania, Ungheria, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,6%	317	67	17	0,1	Regno Unito, Belgio, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	2,0%	11.301	1.830	14	0,1	India, Corea del Sud, Croazia, (posizione Italia: 7)
Materiale pirotecnico	0,3%	86	50	37	0,0	Paesi Bassi, Croazia, Germania, (posizione Italia: 7)
Prodotti chimici	1,0%	69.372	51.901	43	0,0	Giappone, Filippine, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)

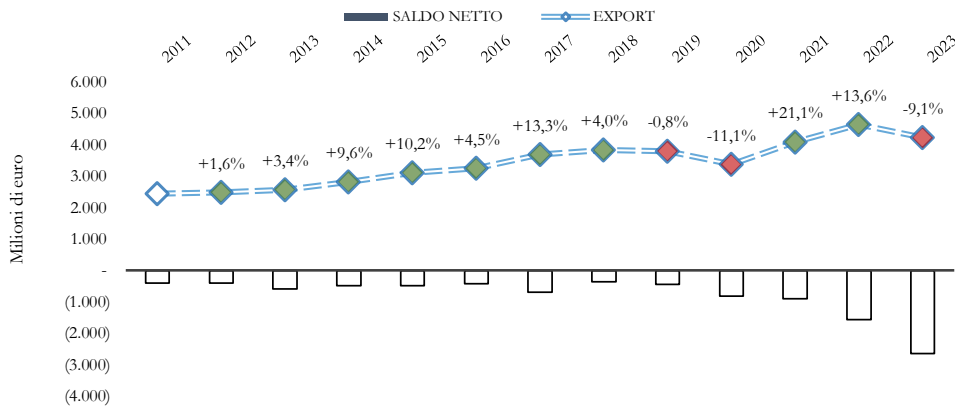
Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	1,1%	993	437	31	0,3	Austria, Regno Unito, Cina, (posizione Italia: 9)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	6,3%	36.944	2.024	5	0,6	Croazia, Repubblica Ceca, Germania, (posizione Italia: 4)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	3,0%	554	260	32	1,0	Repubblica Ceca, Germania, (posizione Italia: 3)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	3,7%	1.179	725	38	0,4	Paesi Bassi, Cina, Croazia, (posizione Italia: 5)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	1,3%	1.193	507	30	0,2	Croazia, Francia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	3,8%	1.049	113	10	0,9	Croazia, Germania, (posizione Italia: 3)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,6%	2.233	1.364	38	0,7	Germania, Francia, Spagna, (posizione Italia: 5)
Prodotti di base in metallo	3,6%	59.981	22.648	27	0,1	Kazakistan, Paesi Bassi, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	5,5%	111.463	14.947	12	0,5	Emirati Arabi Uniti, Corea del Sud, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	6,4%	285.211	9.296	3	0,2	Canada, Paesi Bassi, Polonia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	1,7%	3.140	4.877	61	0,1	Romania, Federazione Russa, India, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	9,3%	338.271	28.886	8	0,5	Paesi Bassi, Croazia, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	3,3%	7.355	1.820	20	0,2	Belgio, Svezia, Ungheria, (posizione Italia: 9)
Prodotti in rame	7,2%	69.233	9.238	12	0,2	Portogallo, Turchia, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	5,2%	1.432	489	25	3,5	Macedonia, Serbia, Belgio, (posizione Italia: 5)
Prodotti in zinco	4,2%	7.986	2.207	22	0,2	Germania, Paesi Bassi, Croazia, (posizione Italia: 6)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	18,6%	29.995	331	1	0,6	Stati Uniti d'America, Germania, (posizione Italia: 3)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	6,9%	9.542	259	3	0,5	Polonia, Croazia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 7)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,9%	8.314	2.345	22	0,1	Germania, Polonia, India, (posizione Italia: 10)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	9,1%	68.024	1.707	2	0,2	Slovacchia, Turchia, Croazia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	2,5%	4.686	1.795	28	0,7	Spagna, Belgio, Macedonia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	1,4%	7.622	1.634	18	0,2	Regno Unito, Slovenia, Corea del Sud, (posizione Italia: 11)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	2,6%	18.643	5.736	24	0,2	Repubblica Ceca, Polonia, Serbia, (posizione Italia: 6)
Altro	3,5%	61.406	17.793	22	0,2	Bielorussia, India, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,2%	1.211	377	24	0,2	Serbia, Germania, Paesi Bassi, (posizione Italia: 6)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	1,2%	159	127	44	1,2	Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 4)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	2,9%	2.547	98	4	0,8	Austria, (posizione Italia: 2)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	21,5%	792	0	0	0,0	Italia leader
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,5%	1.262	603	32	0,5	Austria, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 5)
Legno intarsiato e legno incrostatato	1,0%	96	56	37	1,0	Paesi Bassi, Serbia, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	1,6%	10.461	1.609	13	0,2	Serbia, Spagna, Turchia, (posizione Italia: 8)
Sommier	1,0%	1.586	825	34	0,7	Repubblica Ceca, Serbia, Cina, (posizione Italia: 4)
Utensili, montature e manici di legno	24,1%	287	0	0	0,0	Italia leader

Ungheria

Fig. 1 Export italiano e saldo netto



4.234	Valore dell'export effettivo italiano verso il paese, 2023 (milioni di euro)	1,0%	Peso dell'export italiano verso il Paese sul totale dell'export italiano, 2023
1.817	Export realizzabile aggiuntivo verso il paese (milioni di euro)	-9,1%	Variazione percentuale dell'export per il 2023 (rispetto al 2022)

Fig. 2 Quota di mercato dei principali esportatori (2022)

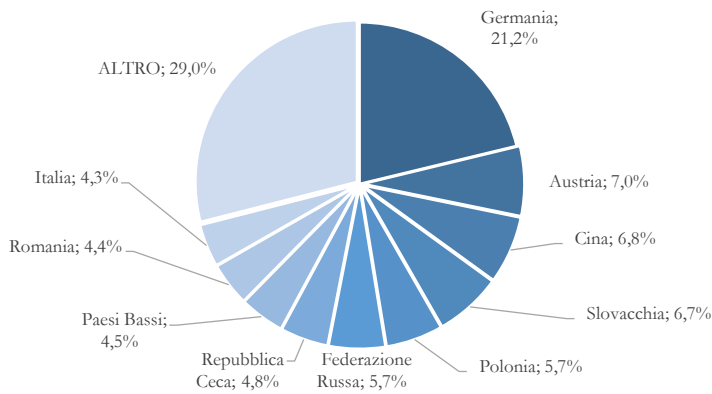


Fig. 3 Composizione dell'export italiano (2023)

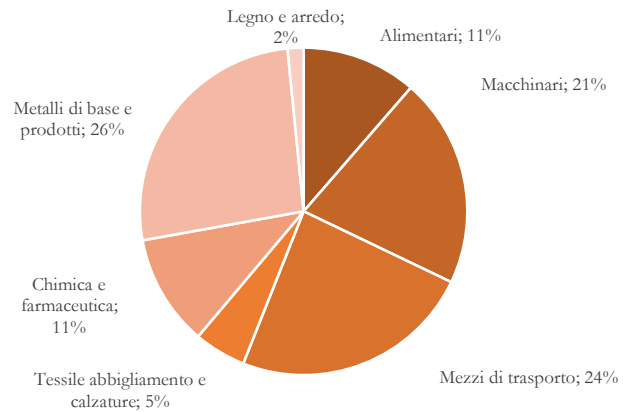
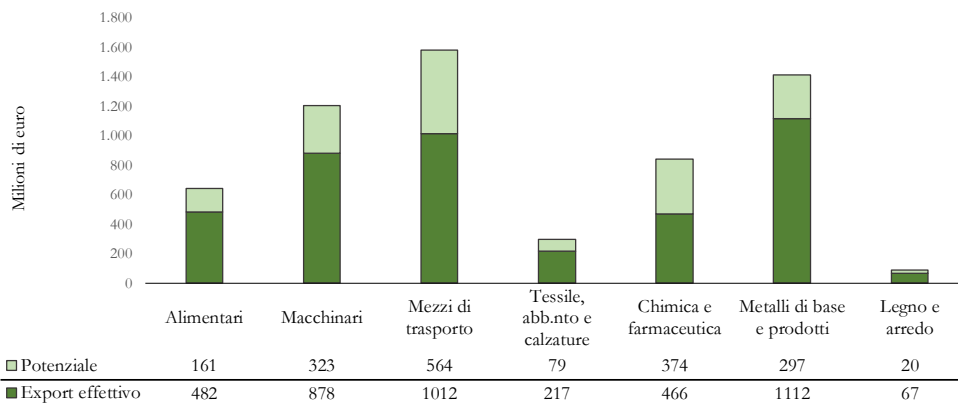


Fig. 4 Export effettivo e potenziale per settore (2023)



Alimentari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aceti	1,7%	416	96	19	7,9	Slovacchia, (posizione Italia: 2)
Acque e bevande analcoliche	2,9%	17.052	1.706	9	0,6	Stati Uniti d'America, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, (posizione Italia: 5)
Altri grassi	1,2%	8.233	4.790	37	0,3	Germania, Lussemburgo, Spagna, (posizione Italia: 8)
Altri preparati di carne o di pesce	5,1%	577	176	23	0,6	Slovacchia, (posizione Italia: 2)
Birra di malto	2,7%	6.569	2.249	26	1,7	Paesi Bassi, (posizione Italia: 2)
Caffè	5,1%	22.972	1.321	5	1,0	Slovenia, Belgio, Germania, (posizione Italia: 4)
Conserven e preparati di pesce	5,7%	11.139	490	4	0,3	Austria, Portogallo, Giappone, (Italia non tra i primi 10)
Estratti di malto e prodotti a base di cereali	2,8%	17.723	4.664	21	0,4	India, Romania, Ucraina, (posizione Italia: 10)
Formaggi e altri prodotti caseari	1,4%	22.968	10.884	32	0,4	Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Grassi di natura animale	0,1%	94	223	70	0,2	Paesi Bassi, Spagna, Regno Unito, (posizione Italia: 8)
Grassi di natura vegetale (escl. olio di oliva)	1,8%	12.062	1.316	10	0,3	Spagna, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 11)
Lacca, gomme, resine ed estratti vegetali	1,7%	1.916	945	33	0,3	Paesi Bassi, Spagna, Belgio, (posizione Italia: 6)
Materie prime animali (escl. prodotti caseari)	1,2%	40.304	30.083	43	0,1	Kenya, Indonesia, Grecia, (Italia non tra i primi 10)
Materie prime vegetali (escl. caffè)	2,7%	103.482	46.493	31	0,2	Croazia, Moldavia, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Mosto d'uva	3,6%	22	3	14	0,4	Francia, (posizione Italia: 2)
Olio di oliva	1,9%	855	128	13	0,2	Spagna, (posizione Italia: 2)
Preparazioni a base di cacao, cereali, altro	2,4%	100.312	22.161	18	0,6	Slovacchia, Corea del Sud, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Preparazioni per l'alimentazione degli animali	2,2%	26.508	3.535	12	1,0	Francia, (posizione Italia: 2)
Prodotti da forno	4,9%	47.335	3.404	7	1,2	Germania, Spagna, Romania, (posizione Italia: 7)
Prodotti dell'industria molitoria	1,1%	2.894	2.025	41	0,3	Regno Unito, Danimarca, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Proseccchi e altri vini frizzanti	22,6%	7.601	0	0	0,0	Italia leader
Salumi e conserve di carne	0,8%	7.190	11.097	61	1,4	Francia, Austria, Serbia, (posizione Italia: 9)
Semi e frutti vari, piante industriali	0,5%	9.140	8.166	47	0,0	Regno Unito, Repubblica Ceca, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Thè e altre spezie (escl. caffè)	0,4%	622	1.468	70	0,3	Danimarca, Grecia, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Vermouth e altri superalcolici	2,2%	8.514	3.268	28	0,9	Austria, Regno Unito, Francia, (posizione Italia: 7)
Vini imbottigliati o in damigiane	11,3%	4.927	0	0	0,0	Italia leader
Vini sfusi	6,4%	91	1	1	0,2	Paesi Bassi, (posizione Italia: 2)

Macchinari

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri macchinari o componenti	2,3%	278.030	120.595	30	0,2	India, Portogallo, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per riscaldamento o cottura, non domestici	2,8%	27.934	9.939	26	0,4	Polonia, Cina, Corea del Sud, (posizione Italia: 6)
Bilance industriali	2,1%	1.931	995	34	0,5	Svizzera, Regno Unito, Spagna, (posizione Italia: 8)
Bruciatori per l'alimentazione di focolari	9,1%	2.925	84	3	0,8	Lettonia, Austria, (posizione Italia: 3)
Calandre, laminatoi e cilindri (non per metalli o vetro)	2,9%	957	134	12	0,5	Corea del Sud, Giappone, (posizione Italia: 3)
Calzature e pellami	13,8%	2.083	62	3	0,3	Germania, (posizione Italia: 2)
Centrifughe, compresi gli idroestrattori centrifughi	1,4%	29.603	5.357	15	0,4	Danimarca, Romania, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 10)
Condizionatori	2,2%	32.546	5.528	15	0,7	Cina, Francia, Corea del Sud, (posizione Italia: 7)
Fonderia e lavorazione dei metalli	8,7%	9.781	48	0	0,0	Francia, Repubblica Ceca, Giappone, (posizione Italia: 6)
Forni industriali	2,5%	1.609	598	27	0,1	Slovenia, Belgio, Francia, (posizione Italia: 4)
Frigoriferi e congelatori	4,2%	37.878	3.041	7	1,3	Repubblica Ceca, Hong Kong, Cina, (posizione Italia: 6)
Grafica e cartotecnica	1,3%	21.239	10.360	33	0,3	Paesi Bassi, Israele, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Lavastoviglie	5,7%	45.492	6.907	13	0,2	Germania, (posizione Italia: 2)
Lavorazione di vetro, cemento, pietra e ceramica	10,6%	5.467	963	15	0,4	Germania, (posizione Italia: 2)
Legno	5,6%	11.514	2.574	18	0,2	Cina, Austria, Germania, (posizione Italia: 4)
Macchinari agricoli	2,6%	57.659	17.566	23	0,5	Stati Uniti d'America, Turchia, Finlandia, (Italia non tra i primi 10)
Macchine calcolatrici e altre macchine da ufficio	0,1%	12.458	32.787	72	0,3	Sud Africa, Germania, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Macchine per la lavorazione di gomma o plastica	1,9%	14.060	3.230	19	0,6	Turchia, Paesi Bassi, Corea del Sud, (posizione Italia: 7)
Macchine per tabacco	1,9%	2.303	24	1	0,1	Repubblica Ceca, (posizione Italia: 2)
Meccanica per costruzioni (gru, paranchi, bulldozer)	3,4%	75.579	33.620	31	0,8	Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Pompe e compressori	2,4%	136.740	33.835	20	0,3	Federazione Russa, Belgio, Spagna, (Italia non tra i primi 10)
Reattori, caldaie e generatori	3,4%	20.872	1.565	7	0,1	Polonia, Romania, Germania, (posizione Italia: 7)
Saldatori	1,7%	345	306	47	0,7	Germania, Belgio, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 5)
Tessili	3,1%	13.368	5.180	28	0,1	Australia, Belgio, Svizzera, (Italia non tra i primi 10)
Trapani	0,2%	1.917	2.003	51	0,6	Cina, Belgio, Germania, (posizione Italia: 10)
Turbine	0,7%	21.699	19.802	48	0,4	Paesi Bassi, Iraq, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Utensili e robot	1,0%	11.952	5.752	32	0,2	Austria, Slovacchia, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)

Mezzi di trasporto

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Aeromobili	0,0%	179	33	16	0,0	Repubblica Ceca, Francia, Spagna, (posizione Italia: 5)
Altre tipologie di imbarcazioni	1,4%	200	37	16	0,0	Francia, Giappone, Germania, (posizione Italia: 4)
Autocarrelli senza dispositivo di sollevamento	0,4%	100	68	40	0,0	Belgio, Germania, Corea del Sud, (posizione Italia: 4)
Autoveicoli da turismo e di tipo 'break', auto da corsa	0,8%	93.440	123.046	57	0,3	Germania, Romania, Slovenia, (posizione Italia: 9)
Autoveicoli per 10 o più persone	0,2%	898	12.873	93	0,2	Estonia, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 3)
Autoveicoli per il trasporto di merci	3,2%	64.660	7.044	10	1,3	Lituania, Francia, Spagna, (posizione Italia: 6)
Autoveicoli per usi speciali	4,6%	9.119	3.338	27	1,3	Austria, Paesi Bassi, Germania, (posizione Italia: 4)
Biciclette ed altri velocipedi, senza motore	3,7%	3.753	0	0	0,0	Italia leader
Camere d'aria, di gomma	0,2%	31	66	68	1,0	Danimarca, Slovenia, Vietnam, (posizione Italia: 4)
Carrozze ed altri veicoli per invalidi	1,3%	120	156	57	1,7	Hong Kong, (posizione Italia: 2)
Carrozze, passeggini e veicoli per il trasporto dei bambini	1,8%	545	171	24	0,9	Germania, (posizione Italia: 2)
Locomotrici, carri e materialiper rotaie	0,5%	426.842	282.058	40	0,1	Norvegia, Australia, Bulgaria, (Italia non tra i primi 10)
Motocicli e velocipedi con motore ausiliario	7,7%	20.661	860	4	2,4	Francia, Giappone, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 4)
Motori a scoppio	0,1%	1.306	7.678	85	0,4	Grecia, Austria, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 8)
Motori diesel o semi-diesel	0,5%	2.515	8.246	77	0,4	Paesi Bassi, Spagna, (posizione Italia: 3)
Panfil e altre navi ed imbarcazioni da diporto o da sport	0,0%	45	4	7	0,0	Repubblica Ceca, Belgio, Polonia, (posizione Italia: 5)
Parti destinate ai motori delle voci 8407 o 8408	0,9%	50.304	10.531	17	0,0	Regno Unito, Giappone, Francia, (posizione Italia: 4)
Parti e accessori dei veicoli da 8711 a 8713	1,0%	6.461	3.098	32	0,4	Paesi Bassi, Spagna, Cina, (posizione Italia: 5)
Pneumatici nuovi, di gomma	0,1%	3.212	1.723	35	0,1	Belgio, Regno Unito, Corea del Sud, (posizione Italia: 5)
Pneumatici rigenerati o usati, di gomma	1,4%	1.017	296	23	1,0	Germania, Regno Unito, Slovenia, (posizione Italia: 5)
Rimorchi e semirimorchi per qualsiasi veicolo	1,7%	19.435	11.054	36	0,9	Germania, Polonia, Francia, (posizione Italia: 5)
Telai carrozzerie e altre parti di autoveicoli, con motore	1,6%	288.209	82.335	22	0,5	Francia, Paesi Bassi, Turchia, (posizione Italia: 10)
Trattori (escl. carrelli-trattori)	1,0%	18.898	9.480	33	0,3	India, Belgio, Polonia, (posizione Italia: 7)

Tessile abbigliamento e calzature

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Articoli di abbigliamento in cuoio	4,7%	3.718	568	13	0,2	Germania, Francia, Slovenia, (posizione Italia: 4)
Biancheria intima	1,7%	9.281	1.848	17	2,3	Turchia, Belgio, Danimarca, (Italia non tra i primi 10)
Calzature	2,0%	46.988	10.397	18	0,9	India, Paesi Bassi, Austria, (posizione Italia: 11)
Calzemaglie, calze, calzettoni	1,1%	2.364	1.415	37	1,1	Cina, Polonia, Turchia, (posizione Italia: 9)
Camiceria	0,9%	3.486	2.074	37	1,5	Cina, Austria, Belgio, (Italia non tra i primi 10)
Cappelli e copricapo	1,8%	2.371	1.068	31	0,5	Regno Unito, Paesi Bassi, Slovenia, (posizione Italia: 7)
Cappotti, giacconi, mantelli, giacche a vento	0,1%	589	519	47	0,1	Lituania, Polonia, Francia, (posizione Italia: 8)
Fermagli e altri accessori di abbigliamento	6,8%	12.219	958	7	1,5	Romania, (posizione Italia: 2)
Filamenti, stoffe e altri tessuti naturali e artificiali	3,1%	95.065	38.337	29	0,3	Danimarca, Svezia, Portogallo, (Italia non tra i primi 10)
Guanti, fazzoletti, scialli, cravatte e accessori di abbigliamento	2,5%	4.827	1.881	28	0,3	Slovacchia, Polonia, Austria, (posizione Italia: 11)
Indumenti per bambini	0,3%	490	1.543	76	1,1	Polonia, Francia, Spagna, (posizione Italia: 5)
Maglioni, pullover, cardigan	1,1%	6.157	2.557	29	1,9	Bulgaria, Francia, (posizione Italia: 3)
Pellicce naturali e artificiali	12,1%	466	34	7	3,3	Hong Kong, Cina, (posizione Italia: 3)
T-shirts	0,6%	4.649	1.976	30	1,6	Spagna, Cina, (posizione Italia: 3)
Tessile casa	0,6%	2.447	4.976	67	0,7	Romania, Hong Kong, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Tute sportive	1,5%	2.343	747	24	0,4	Romania, Grecia, Polonia, (posizione Italia: 11)
Vestiti, completi, abiti a giacca (tailleurs)	1,4%	20.035	7.981	28	1,1	Hong Kong, Corea del Sud, Slovacchia, (Italia non tra i primi 10)

Chimica e farmaceutica

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Caseine, concentrati di proteine e altri enzimi	2,0%	15.684	100.256	86	0,1	Slovacchia, Repubblica Ceca, Svezia, (posizione Italia: 9)
Coloranti e pigmenti	3,1%	57.888	11.214	16	0,3	Slovenia, Slovacchia, India, (Italia non tra i primi 10)
Concimi	1,6%	28.397	32.953	54	0,9	Serbia, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, (posizione Italia: 11)
Cosmetica e prodotti per l'igiene	1,3%	39.865	17.063	30	0,1	Stati Uniti d'America, Svizzera, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Elementi chimici	0,5%	19.322	79.346	80	0,0	Svizzera, Romania, Svezia, (Italia non tra i primi 10)
Farmaceutica	0,9%	168.201	93.829	36	0,0	Danimarca, Repubblica Ceca, Austria, (Italia non tra i primi 10)
Lastre e pellicole cinematografiche e fotografiche	0,4%	565	1.706	75	0,1	Germania, Belgio, Stati Uniti d'America, (posizione Italia: 10)
Lubrificanti, cere, lucidi, paste per modelli (escluso 3401)	0,8%	12.696	5.040	28	0,2	Repubblica Ceca, Regno Unito, Paesi Bassi, (posizione Italia: 11)
Materiale pirotecnico	0,0%	24	92	79	0,1	Spagna, Croazia, Polonia, (posizione Italia: 6)
Prodotti chimici	2,2%	123.385	32.882	21	0,0	Ucraina, Australia, Croazia, (Italia non tra i primi 10)

Metalli di base e prodotti

1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Coltelleria	0,6%	998	903	48	0,9	Repubblica Ceca, Slovenia, Corea del Sud, (posizione Italia: 11)
Costruzioni o parti di costruzioni in metallo	1,7%	25.492	5.105	17	0,4	Slovacchia, Polonia, Serbia, (posizione Italia: 5)
Cucchiari, forchette, mestoli e simili	3,0%	969	381	28	1,0	Repubblica Ceca, Germania, Polonia, (posizione Italia: 4)
Elementi per la costruzione di strade ferrate	0,0%	4	34	89	0,1	Cina, Romania, Polonia, (posizione Italia: 4)
Molle e foglie di molle, di ferro o di acciaio	0,9%	4.468	705	14	0,3	Belgio, Romania, Slovacchia, (posizione Italia: 4)
Oggetti di igiene o da toeletta e loro parti	1,1%	459	349	43	0,5	Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, (posizione Italia: 4)
Oggetti per uso domestico e loro parti	1,5%	2.912	978	25	0,4	Corea del Sud, Svizzera, Turchia, (posizione Italia: 6)
Prodotti di base in metallo	2,5%	6.660	4.946	43	0,0	Paesi Bassi, Belgio, Cina, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in acciaio	4,6%	112.446	44.431	28	0,2	Regno Unito, Cina, Corea del Sud, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in alluminio	4,9%	398.206	105.510	21	0,6	Austria, Regno Unito, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in altri metalli	1,6%	3.160	3.499	53	0,2	Slovacchia, Belgio, Slovenia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in ferro e in acciaio non legati	4,7%	332.572	29.506	8	0,5	Hong Kong, Stati Uniti d'America, Francia, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in nichel	1,0%	1.263	163	11	0,1	Stati Uniti d'America, Repubblica Ceca, Svizzera, (posizione Italia: 8)
Prodotti in rame	1,3%	42.796	33.403	44	0,1	Ucraina, Danimarca, Repubblica Ceca, (Italia non tra i primi 10)
Prodotti in stagno	3,1%	7.410	8.589	54	0,4	Germania, Belgio, Danimarca, (posizione Italia: 6)
Prodotti in zinco	2,1%	6.793	28.292	81	0,3	Belgio, Slovacchia, Repubblica Ceca, (posizione Italia: 6)
Serbatoi e altri tipi di recipienti in ghisa ferro o acciaio	2,0%	7.777	1.468	16	0,8	Austria, Germania, Polonia, (posizione Italia: 6)
Stufe e radiatori e loro parti di ghisa, ferro o acciaio	3,2%	8.105	342	4	0,5	Germania, Austria, Slovenia, (posizione Italia: 8)
Trefoli, cavi, trecce, brache, rovi artificiali, tele, catene e ancore	2,7%	13.577	1.510	10	0,1	Francia, Repubblica Ceca, Germania, (posizione Italia: 11)
Tubi e profilati cavi, di ghisa ferro o acciaio	6,7%	112.667	15.159	12	0,1	Romania, Francia, Serbia, (Italia non tra i primi 10)
Utensili da lavoro (pale, seghe, chievi inglesi, etc.)	0,8%	3.152	2.372	43	1,0	Germania, Corea del Sud, Regno Unito, (Italia non tra i primi 10)
Utensili per l'utilizzo anche in combinazione con macchinari	2,6%	19.917	9.106	31	0,2	Francia, Cina, Germania, (posizione Italia: 10)

Legno e arredo						
1. Settore/prodotto	2. Quota Italia	3. Export effettivo (migliaia di euro)	4. Potenziale sfruttabile (migliaia di euro)	5. Indice di potenziale 0-100	6. Posizionamento di prezzo	7. Principale concorrente
Altri mobili e loro parti	1,6%	21.351	4.368	17	0,9	Germania, Serbia, Bulgaria, (posizione Italia: 7)
Altro	0,9%	19.833	8.453	30	0,2	Cina, Svizzera, Indonesia, (Italia non tra i primi 10)
Apparecchi per l'illuminazione non compresi altrove	0,3%	3.780	691	15	0,2	Austria, Germania, Svezia, (posizione Italia: 7)
Articoli di legno per la tavola o per la cucina	0,9%	336	190	36	1,2	Spagna, Belgio, (posizione Italia: 3)
Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi di legno	1,7%	3.175	173	5	0,5	Austria, Paesi Bassi, (posizione Italia: 3)
Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o simili	-	-	-	-	-	-
Fusti, botti, tini ed altri lavori da bottaio	0,0%	0	0	88	0,0	Regno Unito, (posizione Italia: 2)
Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria	0,3%	920	782	46	0,2	Paesi Bassi, Serbia, Germania, (posizione Italia: 9)
Legno intarsiato e legno incrostatato	0,1%	16	41	72	0,3	Austria, Slovenia, (posizione Italia: 3)
Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti, e loro parti	0,8%	16.185	4.126	20	0,9	Austria, Spagna, Turchia, (posizione Italia: 10)
Sommier	0,4%	1.089	675	38	0,5	Paesi Bassi, Spagna, Cina, (posizione Italia: 5)
Utensili, montature e manici di legno	2,0%	99	38	28	0,7	Ucraina, (posizione Italia: 2)